

# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DI ARPA SICILIA Anno 2016



giugno 2017

---

SG1-Staff della Direzione Generale

Giugno 2017

Coordinamento del percorso programmatico: V. Infantino

Redazione: M. P. Rosoni

Validazione metodologica: Lucantonino Cataliotti del Grano - OIV

Validazione finale e approvazione: F. Licata di Baucina (Direttore Generale)

Sintesi dei contenuti a cura della Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'OIV:

V. Infantino, G. Cuffari, M.P. Rosoni

I contenuti della presente relazione sono stati estrapolati dalle relazioni fornite dai Responsabili delle Strutture dell'Agenzia; si ringrazia tutto il personale che ha collaborato alla stesura della presente relazione

## PRESENTAZIONE

*ARPA Sicilia sin dalla sua istituzione promuove azioni volte all'educazione ambientale del contesto sociale attraverso la conservazione, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente.*

*Ci troviamo di fronte a problematiche globali che non possono essere risolte senza politiche ed attività rivolte al perseguimento di uno sviluppo sostenibile, quali:*

- *il cambiamento del clima e i suoi effetti negativi: estati torride, siccità, desertificazione, inondazioni, riscaldamento globale, innalzamento del livello dei mari*
- *l'inquinamento diffuso ed in particolare dei centri urbani*
- *l'aumento della produzione dei rifiuti*
- *l'eccessivo consumo delle risorse naturali*
- *l'aumento della povertà della popolazione globalmente intesa*

*Pur in presenza, in totale controtendenza alle politiche europee, di nuove politiche ambientali americane che tendono a rivedere le norme per la lotta ai cambiamenti climatici e ribaltare la maggior parte delle politiche a difesa dell'ambiente sinora portate avanti (come ad esempio il rilancio della produzione nelle miniere di carbone per il funzionamento delle centrali elettriche e degli impianti di estrazione di gas e petrolio, primi atti di una politica ambientale preoccupante), la protezione dell'ambiente non deve essere considerata un limite al progresso, ma la premessa fondamentale di un nuovo e più corretto sviluppo economico.*

*La sostenibilità ambientale, sulla quale lo stesso dovrebbe basarsi, non dipende soltanto dalle politiche governative, ma anche da una nuova visione che ognuno di noi ha dell'ambiente quale bene principale da tutelare e rispettare. Recentemente la normativa sulla tutela dei fiumi indiani, in totale controtendenza alle politiche sopra descritte, parifica la tutela degli stessi a quella prevista per gli esseri viventi.*

*Il Direttore Generale  
Francesco Licata di Baucina*

## SOMMARIO

<b>1. PREFAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>1.1 Sistema delle Agenzie Ambientali</b>	<b>5</b>
<b>1.2 La legge 132/2016 – Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente</b>	<b>6</b>
<b>1.3 Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali italiano</b>	<b>10</b>
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D’INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI</b>	<b>11</b>
<b>2.1. Il contesto esterno di riferimento</b>	<b>13</b>
<b>2.2. Il contesto interno: l’amministrazione in cifre</b>	<b>18</b>
<b>2.2.1 Contesto finanziario</b>	<b>18</b>
<b>2.2.2. Patrimonio immobiliare</b>	<b>21</b>
<b>2.2.3.1 Patrimonio mobiliare – mezzi nautici</b>	<b>23</b>
<b>2.2.3.2 Patrimonio mobiliare – mezzi mobili</b>	<b>23</b>
<b>2.2.4 Strumenti ed attrezzature</b>	<b>24</b>
<b>2.2.5 Personale di ARPA Sicilia - Dotazione organica</b>	<b>25</b>
<b>2.3 Le criticità e le opportunità</b>	<b>30</b>
<b>2.3 Le criticità e le opportunità</b>	<b>30</b>
<b>3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<b>31</b>
<b>3.1. Obiettivi derivanti dal mandato istituzionale e dalla direttiva assessoriale</b>	<b>31</b>
<b>3.2. I risultati raggiunti per obiettivo</b>	<b>38</b>
<b>3.2.1 Obiettivo strategico n. 1 a: Sviluppo dell’area comunicazione ed educazione ambientale e della strategia di comunicativa di ARPA Sicilia</b>	<b>39</b>

<b>3.2.2 Obiettivo strategico n. 1 b: Sviluppo di una coscienza etica ambientale</b>	<b>39</b>
<b>3.2.3 Obiettivo strategico n. 1 c: Migliorare la sinergia con l'Assessorato della Salute e le ASP per la valutazione dei fattori di rischio ambiente/salute</b>	<b>40</b>
<b>3.2.4 Obiettivo strategico n. 1 d: Azioni di sviluppo di politiche "green"</b>	<b>41</b>
<b>3.2.5 Obiettivo strategico n. 2 a: Attività nazionali ed internazionali</b>	<b>41</b>
<b>3.2.6 Obiettivo strategico n. 2.b. : Attività della rete agenziale</b>	<b>43</b>
<b>3.2.7 Obiettivo strategico n. 2.c: Coinvolgimento degli stakeholder</b>	<b>44</b>
<b>3.2.8 Obiettivo strategico n. 3 a: Completamento dell'organizzazione dell'Agenzia</b>	<b>44</b>
<b>3.2.9 Obiettivo strategico n. 3.b.: Promozione della cultura della legalità e dell'integrità</b>	<b>46</b>
<b>3.2.10 Obiettivo strategico n. 3.c.: Miglioramento della performance gestionale</b>	<b>47</b>
<b>3.2.11 Obiettivo strategico n. 3.d.: Ottimizzazione delle risorse informatiche ed attivazione dell'Agenda digitale</b>	<b>48</b>
<b>3.2.12 Obiettivo strategico n. 3.e.: Messa in sicurezza del sistema gestionale di laboratorio (LIMS)</b>	<b>49</b>
<b>3.2.13 Obiettivo strategico n.3.f.: Certificazione processi</b>	<b>49</b>
<b>3.2.14 Obiettivo strategico n.3.g.: Adeguamento e Manutenzione sedi</b>	<b>49</b>
<b>3.2.15 Obiettivo strategico n. 3.h.: Miglioramento SPP</b>	<b>50</b>
<b>3.2.16 Obiettivo strategico n. 3.i.: Spending review interna</b>	<b>51</b>
<b>3.2.17 Obiettivo strategico n.17: Tutela dell'ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici attraverso il miglioramento del presidio del territorio</b>	<b>51</b>
<b>Consuntivo dell'attività di monitoraggio anno 2016</b>	<b>54</b>
<b>Consuntivo dell'attività di controllo anno 2016</b>	<b>55</b>
<b>Laboratorio- Consuntivo dell'Attività analitica a supporto delle attività di Monitoraggio e Controllo - anno 2016</b>	<b>56</b>

<b>3.3 Obiettivi Assessoriali ((Direttiva del Presidente della Regione Siciliana Prot. n. 1/spcs del 4/05/2016)</b>	<b>56</b>
<b>3.4 Raggiungimento degli obiettivi individuali: i risultati della valutazione</b>	<b>57</b>
<b>3.4.1 Il sistema di valutazione</b>	<b>57</b>
<b>3.4.2. Relazione dell' OIV (prot 33148 del 31/05/2017) – estratto.</b>	<b>59</b>
<b>3.4.3 I risultati della valutazione</b>	<b>61</b>
<b>4.RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ</b>	<b>65</b>
<b>4.1 Bilancio 2016 Riclassificato</b>	<b>65</b>
<b>4.2 Costo del personale per struttura.</b>	<b>68</b>
<b>4.3 Risorse umane e finanziarie previste dall'art. 3, comma 6 e art. 14, comma 9, del Dlgs 150/2009</b>	<b>68</b>
<b>5.1 Politiche in materia di Pari Opportunità</b>	<b>70</b>
<b>5.2 Benessere organizzativo (D.Lgs 152/2009 art. 14, comma 5)</b>	<b>70</b>
<b>5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b>	<b>71</b>
<b>5.1.Fasi, soggetti, tempi e responsabilità</b>	<b>71</b>
<b>Descrizione delle fasi:</b>	<b>72</b>
<b>5.2.Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance</b>	<b>73</b>
<b>Allegato 1: Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere</b>	<b>75</b>
<b>Allegato 2: Tabella obiettivi strategici</b>	<b>78</b>
<b>Allegato 3: Tabella documenti del ciclo di gestione della performance</b>	<b>85</b>
<b>Allegato 4: tabelle riassuntive della valutazione</b>	<b>86</b>
<b>Allegato 5: Estratto dalla Relazione sui livelli di Performance 2016 di Arpa Sicilia redatta dall'OIV (nota prot. n. 33148 del 31/05/2016 ed integrata con nota prot. 35051 del 09/06/2017)</b>	<b>88</b>

## 1. PREFAZIONE

La Relazione sulla Performance 2016 viene redatta in applicazione al dettato normativo disposto dal Decreto Legislativo 150/2009 ed i successivi indirizzi ANAC sulla base delle relazioni di attuazione redatte dai Responsabili delle Strutture dell'Agenzia.

Il presente documento, validato dall'OIV, riporta i più rilevanti risultati conseguiti dall'Agenzia in base a quanto stabilito nel Piano della performance 2016/2018 che stabilisce le linee strategiche per la realizzazione degli interventi e delle azioni necessari ad orientare l'attività di controllo dei fattori ambientali ed il monitoraggio della qualità dello stato dell'ambiente.

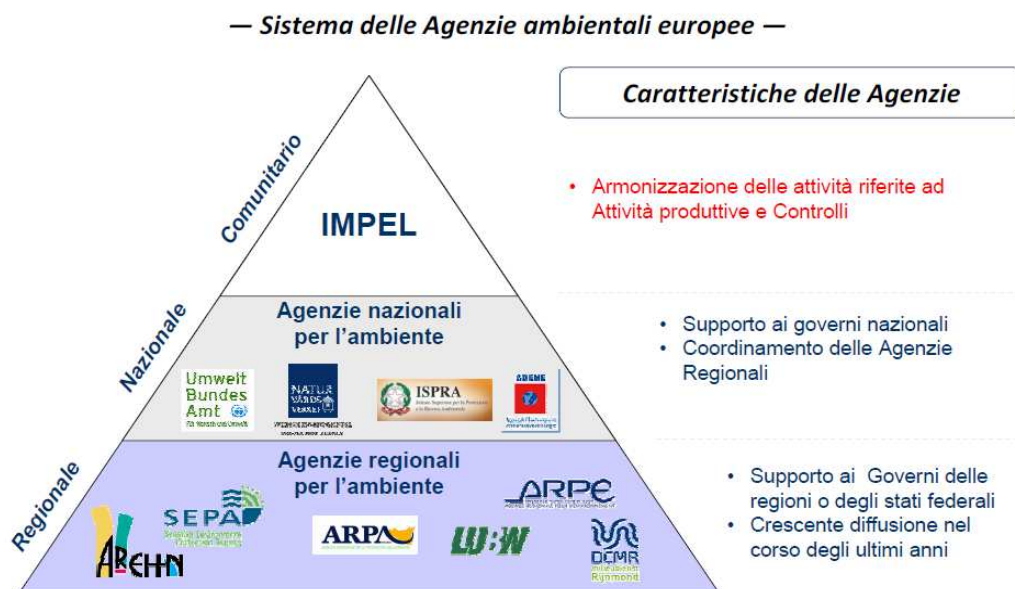
Ad introduzione della relazione si riporta il quadro normativo introdotto dalla Legge 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali quale sistema federativo consolidato, che coniuga la conoscenza diretta del territorio e dei problemi ambientali locali con le politiche nazionali di prevenzione e protezione dell'ambiente.

L'istituzione del Sistema, pur nel rispetto delle realtà territoriali, che è entrato in vigore nel gennaio 2017, costituirà la sinergia necessaria a dare nuovo impulso alle attività delle Agenzie per il costante miglioramento della tutela della salute umana ed ambientale.

Il documento inoltre descrive il contesto operativo e normativo di riferimento ed i mezzi (risorse finanziarie, umane e strumentali) di cui si è disposto per la realizzazione dei risultati descritti.

### 1.1 Sistema delle Agenzie Ambientali

Il Sistema delle Agenzie Ambientali, istituito con la legge 21 gennaio 1994, n. 61 in linea con le finalità sancite dal quadro normativo comunitario e nazionale in materia ambientale, tende a soddisfare il profilo più rilevante che caratterizza il diritto dell'ambiente e cioè il principio dell'informazione e della partecipazione in materia di decisioni ambientali: momento centrale delle politiche ambientali, presupposto ineliminabile per consentire la tutela, in attuazione del diritto alla informazione ambientale che le Agenzie sono chiamate a garantire.



La legge sopra richiamata, nel disciplinare l'organizzazione dei controlli ambientali, stabilisce che l'attività di protezione dell'ambiente, quale valore autonomo oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantito, si basa sull'esercizio di attività tecnico scientifiche, di consulenza, controllo, monitoraggio effettuato in ambito regionale da Agenzie ambientali dotate di autonomia, tecnica, giuridica amministrativa e contabile.

ARPA SICILIA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Sicilia) è stata istituita con l'art. 90 della legge regionale 6/2001 e ss.mm. e ii. (dopo 7 anni dalla legge 61/94) quale ente strumentale della Regione per l'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale.

La stessa legge regionale istitutiva prevede che la Regione e gli Enti pubblici per lo svolgimento dei compiti a loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e controllo ambientale debbano avvalersi delle funzioni tecnico scientifiche esercitate dall'Agenzia.

Condizione essenziale per rendere effettiva la normativa è la sussistenza di un'Agenzia autorevole e indipendente, in grado di operare in maniera efficace ed imparziale. La politica regionale, con la legge regionale 9/2015 ha voluto assicurare le risorse finanziarie, umane e strumentali tali da permettere all'Agenzia di attuare i compiti previsti dalla normativa.

L'ARPA è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa ed è posta sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente da cui riceve gli indirizzi programmatici e gli obiettivi agenziali annuali e pluriennali.

I dati ambientali raccolti nel territorio attraverso le attività di monitoraggio e controllo, sono funzionali ed essenziali per la determinazione delle scelte di politica ambientale degli Enti politici Territoriali di riferimento, in primo luogo dall'amministrazione regionale, della quale è Ente strumentale, e forniscono conoscenza alla cittadinanza sullo stato dell'ambiente promuovendo la sensibilizzazione verso materie e problematiche ambientali.

La presente relazione, prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009 è stata redatta in collaborazione con le Strutture dell'Agenzia sulla scorta delle attività realizzate e dei risultati conseguiti nell'anno 2016 con riferimento a quanto previsto nel Piano triennale della Performance 2016/2018, in linea con quanto indicato dalle delibere ANAC ed in considerazione della Relazione sui livelli di performance dell'Agenzia redatta dall'OIV (paragrafo 3.4.2).

## **1.2 La legge 132/2016 – Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente**

Con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplinato l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di cui fanno parte l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali (ARPA) e delle province autonome di Trento e Bolzano per la Protezione dell'Ambiente.

Il provvedimento è entrato in vigore il 14 gennaio 2017.





L'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) costituisce il passaggio da un assetto a forte spinta regionalistica a un **sistema integrato nazionale**. La nuova legge mette in rete tutto il sistema dell'ISPRA e delle Arpa/Appa ed agevolerà il lavoro delle Agenzie. Omogeneizzerà le prestazioni da rendere rispetto all'intero territorio nazionale ed eliminerà ogni dubbio sulla tipologia e sulla qualità delle prestazioni rese, attraverso l'applicazione di norme tecniche comuni e condivise, una delle principali esigenze storicamente manifestate dalle Agenzie.



Di seguito alcuni dati sulle Agenzie per l'Ambiente in Italia, fonte: Relazione Adriano Libero, ARPAE Emilia Romagna - WINTER SCHOOL ASSOARPA - 29-30-31 marzo 2017

## Chi siamo?

### Personale effettivo delle Agenzie del SNPA

**9.094**  
addetti nel 2015,  
1 ogni 6.525 abit.

**85%**  
copertura  
fabbisogno con  
pers. effettivo

**dirigenza (-) e  
comparto (+)**

**963 UPG**

E' il **personale effettivo** dell'intero Sistema agenziale (21 Agenzie, +10% dal 2005):

- 96% personale di ruolo;
- 4% personale con contratto di natura flessibile.

ISPRA somma circa 1.150 addetti.

La copertura della pianta organica delle Agenzie avviene sostanzialmente con **personale di ruolo** per l'80% (65% nel 2005), in misura limitata con contratti flessibili





Rispetto al 2006:

- dirigenti - 29%
- comparto +12%.

Pari al 13% del personale in servizio.  
Prevalenza di UPG (80%) in Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Liguria

## Chi siamo?

### Trend qualitativi

**86%**  
della forza lavoro  
nella fascia  
50-54 anni

**Presenza  
femminile in  
aumento**

Contestualmente, si rileva una diminuzione costante, nel triennio '13-'15, delle fasce di età 30-34 anni e 35-39 anni: **manca un rinnovamento generazionale**

- Mediamente, le dirigenti sono il 45,5% e le dipendenti del comparto il 49%
- Le dirigenti sono più numerose in Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Campania, Umbria, Sicilia e Sardegna
- Le dipendenti del comparto sono più numerose in Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Marche e Toscana

## Quanto costiamo? Il costo a residente

Agenzie ambientali  
**AssoARPA**

Consorzio Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

PATROCINIO  
REGIONE del VENETO

Patrimonio Comune  
Lombardo del C.A.B. Loro

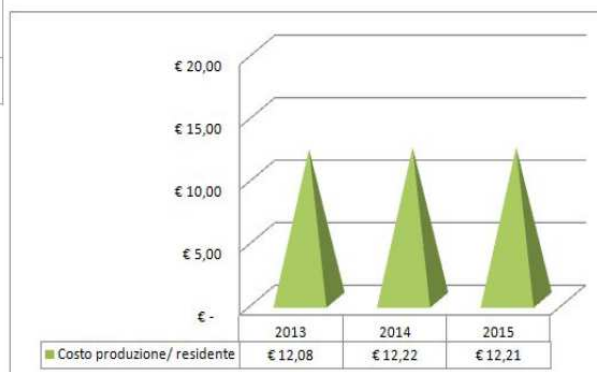
15 Agenzie, escluse ARPA	2013	2014	2015
Costi complessivi	€ 609.184.214	€ 616.648.318	€ 614.558.853
Residenti	50.424.566	50.444.631	50.343.961

**Costo a residente**  
(sostanzialmente invariato nei 3 anni):  
**€ 12**

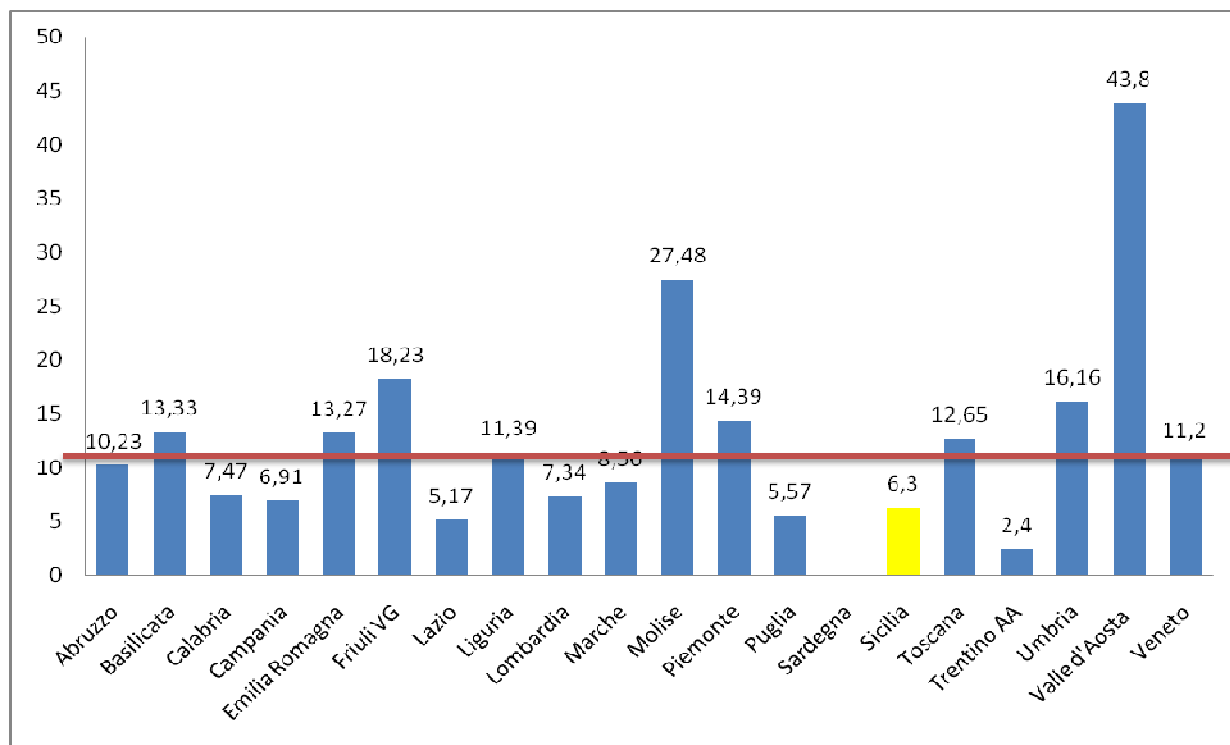
**< 12€** : Campania, Lazio,  
Lombardia, Puglia

**tra 12€ e 16€** : EMR,  
Marche, Piemonte,  
Sardegna, Toscana,  
Veneto

**Oltre i 16€** : Basilicata,  
FVG, Liguria, Molise, VdA



### Costo a residente: media SNPA 12,00





La nuova normativa prevede che il monitoraggio dello stato dell'ambiente e della sua evoluzione, il controllo dei fattori di inquinamento e di pressione sulle matrici ambientali siano oggetto di informazione, divulgazione e coordinamento unitamente a tutto quanto afferisce alla protezione dell'ambiente.

E' prevista una attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali, la definizione dell'attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze degli altri enti previste dalla normativa vigente, oltre alle attività di supporto nell'individuazione, descrizione e quantificazione del danno ambientale.

In questo sistema L'ISPRA, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ai sensi dell'art. 6 "Funzioni di indirizzo e di coordinamento dell'ISPRA" è chiamata a gestire la rete agenziale ed il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) a cui concorrono i SIRA.

La normativa stabilisce i LEPTA (livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali) cui dovranno adeguarsi le agenzie, come previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, secondo cui "le agenzie svolgono le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento dei LEPTA nei territori di rispettiva competenza possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA".

Pertanto si attua un vero e proprio ripensamento dell'attuale sistema, rivolto a sanare una diversità di approcci da Regione a Regione e la conseguente frammentarietà del sistema che indebolisce di fatto l'efficacia dell'azione di protezione dell'ambiente.

La legge introduce il Sistema informativo nazionale ambientale e la rete dei laboratori accreditati rafforzando in maniera evidente la trasparenza e la qualità scientifica dei controlli, rendendo uniformi nel Paese le verifiche sullo stato dell'aria, delle acque, del territorio, ciò costituisce una risposta di legalità favorendo una maggiore efficacia alla lotta agli eco-reati (L 68/2015).

### 1.3 Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali italiano

Il Catalogo dei Servizi erogati dal SNPA nel suo complesso comprende 36 Servizi e 101 Prestazioni ed è stato impostato sulle base delle funzioni attribuite al SNPA dalla Legge 132/2016.

Ciascun Servizio, individuato secondo lo specifico comma della Legge, è stato articolato in Prestazioni e ad entrambi sono stati attribuiti dei codici progressivi.

Per identificare le condizioni operative di riferimento, per ogni Prestazione è stata formulata una descrizione qualitativa del relativo processo.

Per alcune Prestazioni sono previste modalità di esecuzione e dettagli derivanti da norme nazionali (es. monitoraggi aria e acque) per altre invece, si è fatto riferimento a linee guida o manuali definiti dal SNPA.

Di seguito si riporta l'indice delle sezioni del catalogo, con il riferimento alla Legge 132/2016.

Attualmente il catalogo è in fase di ulteriore revisione, al fine di integrarlo con informazioni concernenti le risorse ed i costi associati alle prestazioni.

<b>MONITORAGGI AMBIENTALI</b> (art. 3, comma 1, lettera a) e lettera l) della Legge)	<b>9 Servizi</b>	<b>31 Prestazioni</b>
<b>CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b> (art. 3, comma 1, lettera b) della Legge)	<b>7 Servizi</b>	<b>26 Prestazioni</b>
<b>SVILUPPO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI E DIFFUSIONE DEI DATI</b> (art. 3, comma 1, lettera i, d, e, m) della Legge)	<b>4 Servizi</b>	<b>11 Prestazioni</b>
<b>FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI</b> (art. 3, comma 1, lettera d) e lettera e) della Legge)	<b>8 Servizi</b>	<b>16 Prestazioni</b>
<b>SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b> (art. 3, comma 1, lettera f) della Legge)	<b>2 Servizi</b>	<b>5 Prestazioni</b>
<b>EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE</b> (art. 3, comma 1, lettera g) della Legge)	<b>2 Servizi</b>	<b>4 Prestazioni</b>
<b>PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</b> (art. 3, comma 1, lettera h) della Legge)	<b>3 Servizi</b>	<b>6 Prestazioni</b>
<b>BENCHMARKING E STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE DEL SNPA</b> (art. 3, comma 1, lettera n) della Legge)	<b>1 Servizio</b>	<b>2 Prestazioni</b>

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, svolge istituzionalmente attività di rilevazione dello stato dell'ambiente finalizzate alla verifica della presenza di condizioni che possano portare a superamenti dei livelli di sicurezza ed incidere negativamente sulla salute dei cittadini.

La diffusione dei dati rilevati aumenta la conoscenza e la consapevolezza delle pressioni antropiche sull'ambiente e la necessità che vengano poste in essere da parte di tutti comportamenti adeguati nella tutela ambientale.

Per questo motivo è compito dell'Agenzia diffondere una cultura basata sulla piena consapevolezza del diritto di cittadinanza e dei doveri che da esso derivano in relazione all'uso, alla tutela e alla conservazione delle risorse naturali per le generazioni attuali e future, definendo una serie di interventi capaci di produrre ricadute sui comportamenti quotidiani di tutti i cittadini, a partire da quelli più giovani, per modificare abitudini consolidate e sostituirle con nuovi e più virtuosi comportamenti.

ARPA Sicilia agisce soprattutto sul piano della prevenzione, occupandosi della tutela dell'ambiente anche nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale (ARECA)<sup>1</sup> nei siti di interesse nazionale (SIN)<sup>2</sup> nei quali insistono stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR).

L'ARPA opera anche a supporto dell'Autorità Giudiziaria che richiede l'intervento del personale dell'Agenzia nella verifica dello stato ambientale per la lotta agli illeciti ambientali.

La normativa attuale, Legge n. 68 del 22.05.2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" oltre ad estendere la tutela penale dell'ambiente, mediante l'introduzione nel Codice penale di nuove fattispecie di reato, interviene a modificare/integrare altri articoli del medesimo, oltre che del D.Lgs. n. 152/06 e di altre fonti normative, con l'obiettivo di individuare strumenti e procedure per migliorare e rendere più efficace l'azione penale in campo ambientale.

L'approccio alle attività deriva dalle indicazioni provenienti dal contesto politico e socio-economico finalizzati a contribuire alla previsione di scenari futuri costruiti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

L'Agenzia è strutturata in nove articolazioni territoriali che operano direttamente nel territorio con una distribuzione ed una competenza definita a livello provinciale ed in una Direzione Generale ubicata nel capoluogo di Regione dove vengono stabiliti gli indirizzi ed effettuato il coordinamento delle attività agenziali.

---

<sup>1</sup> Le aree ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA) sono definite dal D.Lgs 112 del 31/03/1998 quali "ambiti territoriali ed eventuali tratti marittimi prospicienti caratterizzati da gravi alterazioni degli equilibri ambientali nei corpi idrici, nell'atmosfera o nel suolo, e che comportano rischio per l'ambiente e la popolazione"

<sup>2</sup> I siti d'interesse nazionale (SIN) sono aree del territorio nazionale definite in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, all'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico e di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali. I SIN sono individuati e perimetrati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni interessate.



Per la realizzazione delle proprie attività, ARPA Sicilia dispone di Sedi distribuite geograficamente secondo l'attuale suddivisione provinciale e dimensionalmente articolate.



Le attività di seguito descritte sono eseguite a totale copertura geografica regionale.

<u>Direzione Generale</u>	<u>Strutture Territoriali</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>raccolta ed elaborazione dati</b> sulla situazione ambientale</li> <li>• <b>pubblicazione e diffusione dati</b> ambientali</li> <li>• <b>formulazione di proposte e pareri</b> su limiti di sicurezza e standard di qualità</li> <li>• <b>studi e attività tecnico - scientifiche</b> di supporto alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)</li> <li>• <b>cooperazione con ISPRA, AEA , EUROSTAT</b></li> <li>• <b>promozione della ricerca di base e applicativa</b> su : <ul style="list-style-type: none"> <li>○ elementi ambiente fisico</li> <li>○ forme di tutela degli ecosistemi</li> <li>○ fenomeni di inquinamento</li> <li>○ condizioni generali e di rischio</li> </ul> </li> <li>• <b>verifica della normativa ambientale</b></li> <li>• <b>promozione della ricerca di tecnologie eco-compatibili</b> e di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale e loro diffusione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>controlli e monitoraggio</b> di : <ul style="list-style-type: none"> <li>○ fattori di inquinamento</li> <li>○ attività connesse all' uso dell'energia nucleare e alla protezione dalle radiazioni</li> </ul> </li> <li>• <b>supporto tecnico - scientifico alle autorità locali e regionali</b> per : <ul style="list-style-type: none"> <li>○ valutazione e prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive</li> <li>○ valutazione dello stato dell'ambiente del territorio regionale</li> </ul> </li> </ul>

## 2.1. Il contesto esterno di riferimento

Gli interlocutori principali di ARPA Sicilia, sono i soggetti pubblici, in particolare Regione ed Enti locali, rappresentativi degli interessi delle rispettive comunità territoriali, e quindi i cittadini.

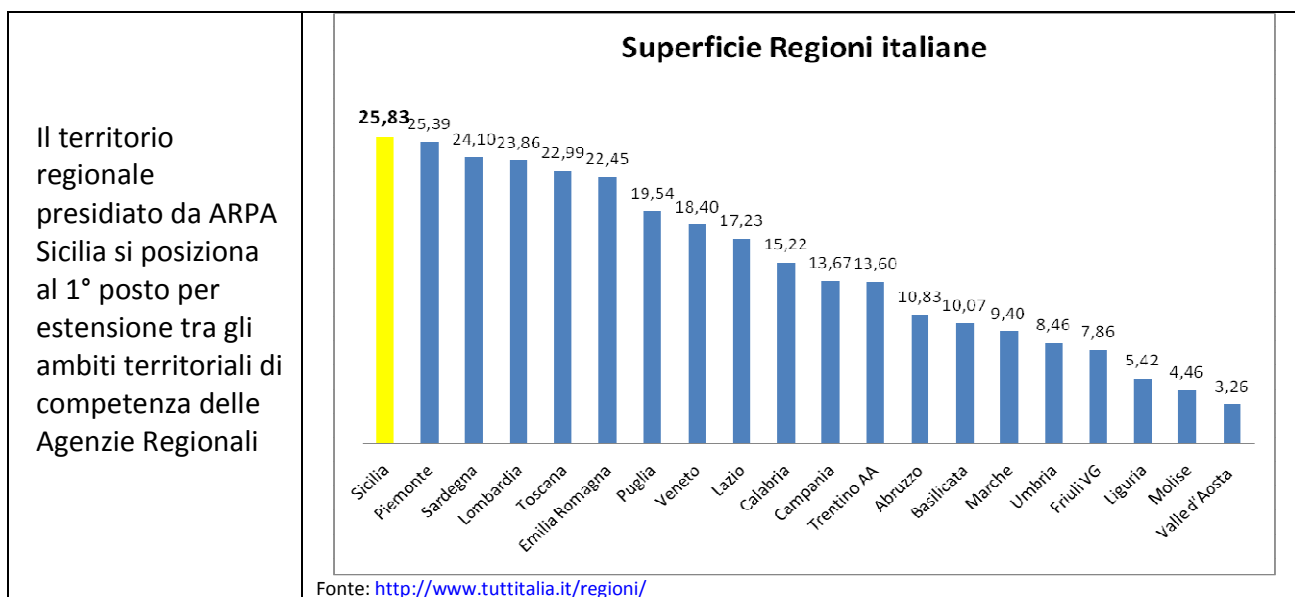
Il contesto esterno riferito all'ambito territoriale è determinante per la definizione delle attività necessarie: alla diversificazione del territorio siciliano, con la presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR), siti di interesse nazionale, riserve e parchi naturali, una lunga estensione costiera, comporta una serie di controlli e monitoraggi particolarmente specializzati su tutte le matrici ambientali.

Inoltre, malgrado permanga una situazione economica difficoltosa, con una evidente e continua contrazione delle attività imprenditoriali oggetto di monitoraggio ambientale, l'Agenzia, a causa delle disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa pubblica che di fatto vietano qualsiasi forma di assunzione di personale, trova comunque difficoltà ad assicurare il numero di controlli e monitoraggi previsti dalla normativa.

I dati scaturenti dai controlli e monitoraggi effettuati, messi a disposizione del sistema politico-amministrativo, devono sostenere le scelte di indirizzo e di gestione dell'ambiente regionale per migliorarlo e al contempo devono essere noti ai cittadini per aumentare la consapevolezza dell'ambiente in cui vivono.

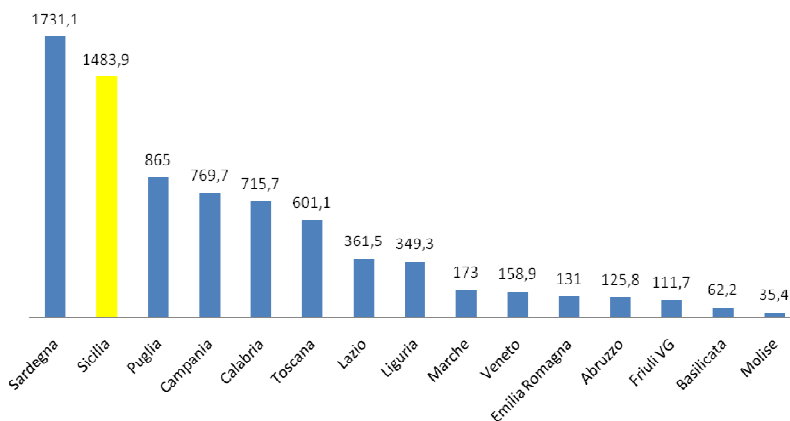
Tanto più insistono sul territorio variabili esogene, tanto più è necessario che un organo tecnico indipendente di controllo e monitoraggio quale l'ARPA, dovrebbe essere dotato dei mezzi necessari a farvi fronte per poter attivare le procedure idonee a concorrere, nei ruoli individuati dalla legge, coordinandosi ove richiesto anche con l'Autorità Giudiziaria.

**Di seguito alcuni dati significativi relativi alle caratteristiche del territorio per meglio comprendere l'impegno richiesto nelle attività di monitoraggio e controllo ambientale.**



L'Italia è il paese europeo con il maggior numero di spiagge e siti di balneazione. Su 7375 km di coste italiane, 1483 km sono coste della Sicilia che si pone al 2° posto fra le regioni italiane e su 941 Km di costa controllata 923 sono balneabili (98%)

### Estensione costiera per Regione

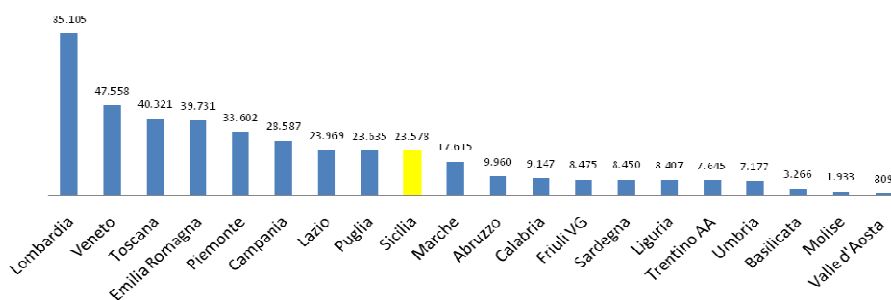


Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA 2016

<http://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/stato-dellambiente/annuario-dei-dati-ambientali-edizione-2016>

La Sicilia si pone al 9° posto in Italia per numero di imprese industriali

### Imprese industriali ripartizione regionale anno 2013

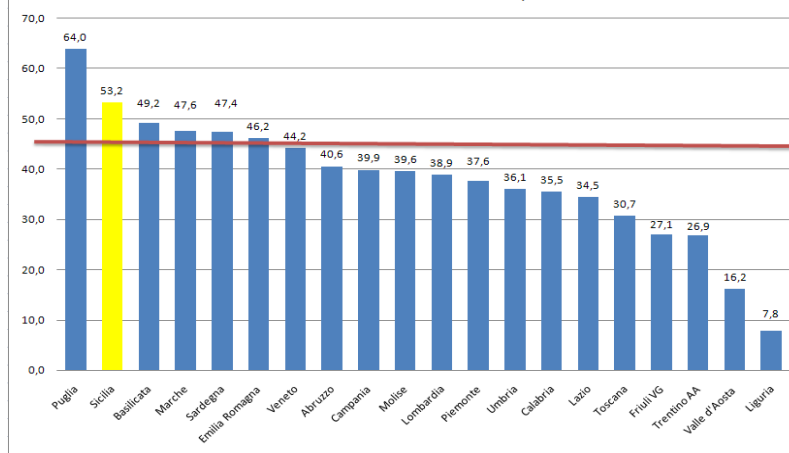


Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA 2016

<http://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/stato-dellambiente/annuario-dei-dati-ambientali-edizione-2016>

L'incidenza della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) in Sicilia risulta superiore alla media nazionale, attestandosi al 53,2% circa della superficie totale regionale. La Sicilia si colloca al 2° posto in confronto alle altre regioni d'Italia

### Rapporto tra superficie agricola utilizzata e superficie totale anno 2013 - Media Italia = 45,6

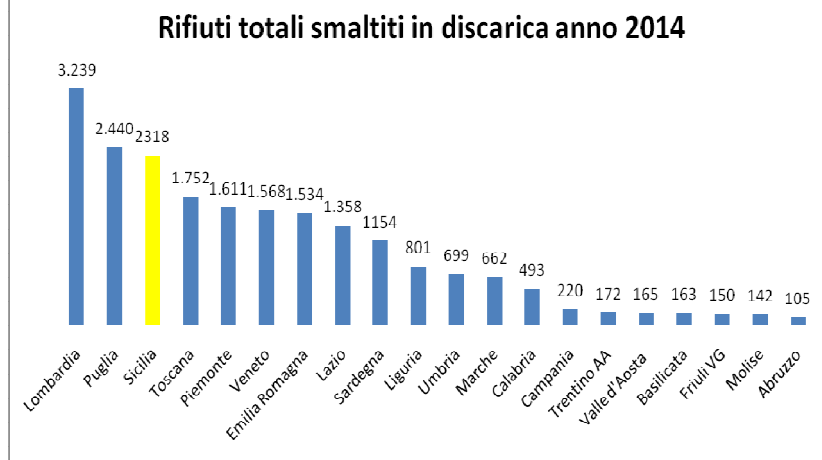


Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA 2016

<http://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/stato-dellambiente/annuario-dei-dati-ambientali-edizione-2016>



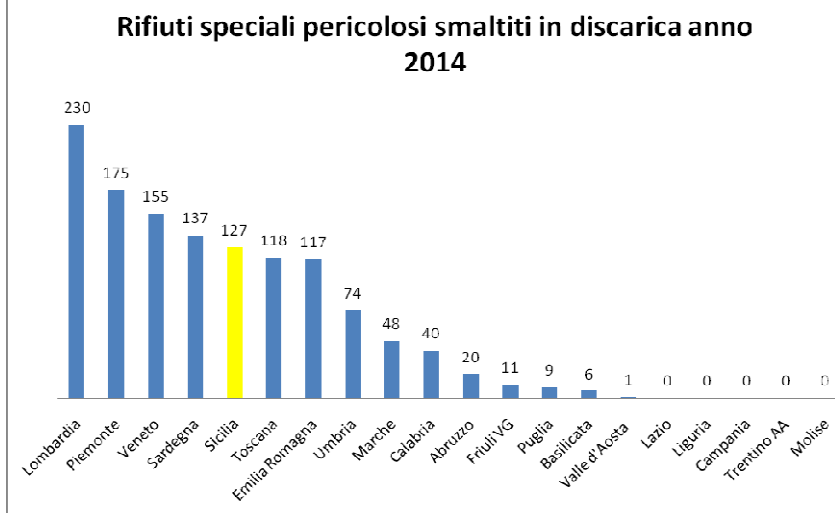
In termini di rifiuti smaltiti in discarica, la Sicilia si posiziona al 3° posto con circa 2.318.000 tonnellate di rifiuti totali



Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA 2016

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/annuario-dei-dati-ambientali-edizione-2016>

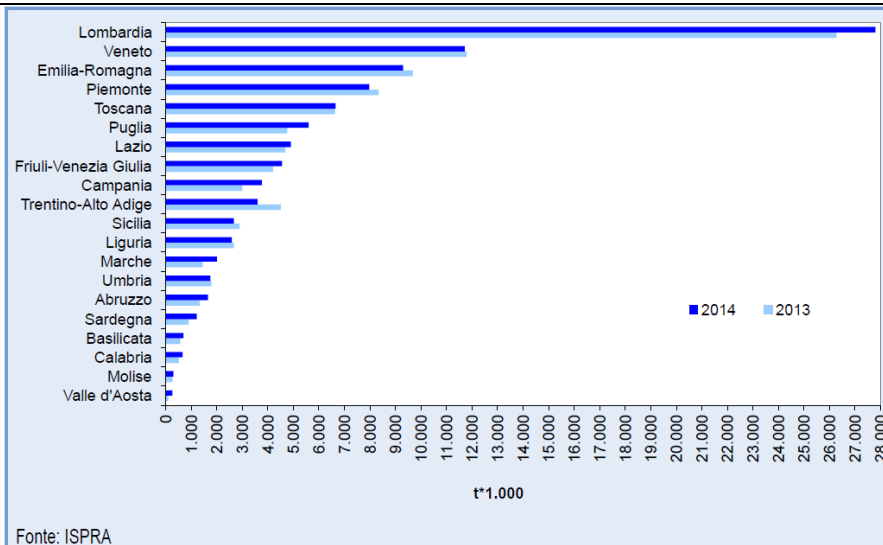
In termini di rifiuti smaltiti in discarica, la Sicilia si posiziona al 5° posto con circa 127.000 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi



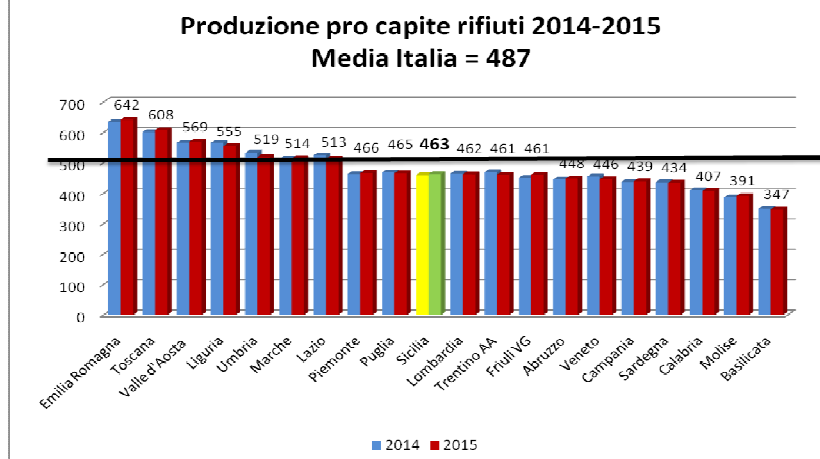
Fonte: Annuario dei dati ambientali ISPRA 2016

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/annuario-dei-dati-ambientali-edizione-2016>

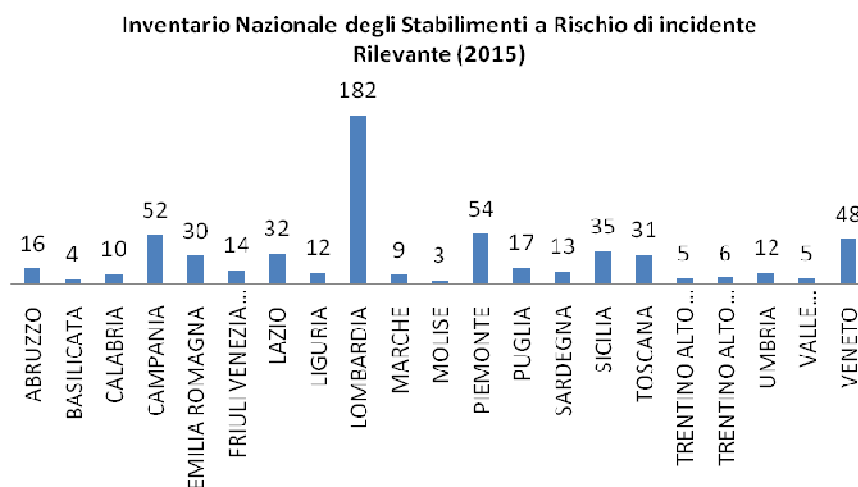
In termini di recupero di rifiuti speciali, la Sicilia si posiziona all'11° posto a livello nazionale con circa 2.888.000 tonnellate di rifiuti speciali recuperati.<sup>3</sup>



In termini di produzione di rifiuti urbani, la Sicilia si posiziona su valori di 463 kg per abitante, 24 Kg in meno rispetto alla media nazionale.



In Sicilia sono presenti 35 stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante, circa il 6% del totale nazionale.



<sup>3</sup> <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2016>

## Imprese manifatturiere attive iscritte nei registri CCIAA

	Metallur-giche	Metalmeccaniche	Mezzi di trasporto	Legno e altre	Totale	Alimentari e affini	Tessili abbiglia-mento pelli	Carta, editoria	Petroli-chi-miche	Non metalliferi
2010	5.670	1.931	658	7.503	30.667	7.130	2.173	1.516	378	3.708
2011	5.566	1.863	650	7.303	29.931	7.052	2.041	1.500	352	3.604
2012	5.442	1.818	630	7.122	29.481	7.138	1.976	1.497	353	3.505
2013	5.271	1.735	616	6.938	28.970	7.307	1.898	1.478	349	3.378
2014	5.131	1.659	593	6.729	28.272	7.412	1.701	1.430	335	3.282
Agrigento	409	106	34	459	2.119	664	72	105	20	250
Caltanissetta	408	99	22	291	1.687	462	115	75	17	198
Catania	1.134	449	91	1.720	6.539	1.580	325	392	97	751
Enna	177	55	2	222	983	267	80	46	7	127
Messina	717	214	135	983	3.984	975	257	194	50	459
Palermo	938	267	127	1.481	5.816	1.611	475	284	59	574
Ragusa	373	127	48	532	2.130	550	88	104	34	274
Siracusa	548	165	58	487	2.243	528	112	101	25	219
Trapani	427	177	76	635	2.771	775	96	129	26	430
<b>Ripartizioni - 2014</b>										
Italia	103.098	52.779	9.030	129.037	506.782	60.813	85.253	23.035	6.380	37.357
Sicilia (%)	5,0	3,1	6,6	5,2	5,6	12,2	2,0	6,2	5,3	8,8

Fonte: Elaborazione ISTAT su dati Movimprese

Per approfondimenti sui singoli comparti ambientali si rimanda alla sezione del sito istituzionale dedicata ai dati ambientali: <http://www.arpa.sicilia.it/documentazione/dati-ambientali/>

## 2.2. Il contesto interno: l'amministrazione in cifre

### 2.2.1 Contesto finanziario

Le entrate del bilancio dell'Agenzia sono costituite essenzialmente dai seguenti finanziamenti:

- 1) bilancio regionale
- 2) proventi derivanti da attività a pagamento<sup>4</sup>

**Le criticità economico-finanziarie più volte segnalate nelle relazioni precedenti sono state superate grazie all'attuazione della L.R. 9/2015 che prevede un vero e proprio rilancio dell'Agenzia.**

Secondo il dettato di tale normativa, il contributo di funzionamento, come previsto dall'art. 58 comma 2 della L.R. citata, è erogato all'ARPA Sicilia dal bilancio Regionale secondo il seguente criterio: una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale pari 29 milioni di euro per svolgere le attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie, una ulteriore quota di finanziamento ordinario pari al 10% del contributo del FSR erogata dall'ARTA nonché una quota di finanziamento annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale proporzionale al piano della performance da negoziare anno per anno con l'Assessorato regionale della salute.

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato adottato dall'Agenzia con DDG 132 del 02/03/2016, revocato con DDG 163 del 18/03/2016 e definitivamente adottato con DDG 198 del 12/04/2016<sup>5</sup> ed approvato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con DDG 528 del 17/06/2016.

Di seguito se ne riporta lo stralcio

CONTO ECONOMICO	Previsione 2016	2016 Fondi ARPA	2016 Fondi esterni
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A.1) Contributi in conto esercizio	34.457.558	31.900.000	2.557.558
A.2) Proventi e ricavi diversi	1.079.559	1.079.559	0
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	154.000	154.000	0
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0	0	0
A.5) Costi capitalizzati	825.000	0	825.000
Totale valore della produzione (A)	36.516.117	33.133.559	3.382.558
Totale costi della produzione (B)	32.010.034	28.627.476	3.382.558
Totale proventi e oneri finanziari (C)	6.000	6.000	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.512.083	4.512.083	0
IMPOSTE E TASSE	1.489.941	0	0
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	3.022.142		

<sup>4</sup> Entrate derivanti da convenzioni, tariffe AIA, accordi di programma Stato-Regione per le quali la Regione deve avvalersi, come previsto dalla normativa, dell'ARPA (attività di validazione sui Siti Inquinati di interesse Nazionale). Tali attività insieme a quelle definite istituzionali non obbligatorie dall'accordo di programma (D.A. ARTA 28/02/2008), costituiscono una entrata aggiuntiva dell'Agenzia che si aggira tra 1 / 1,5 milione annuo, il cui trend è in netta diminuzione. **Si precisa che trattasi di proventi derivanti da attività su richiesta esterna.**

<sup>5</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/04/2016-04-12-ddg-198-adozione-piano-aziendale-2016-2018.pdf>

*“La redazione del bilancio del corrente anno è stata rivolta principalmente a ripiano della perdita di esercizio del 2015, pari ad un importo presunto di €. 4.200.000 circa.*

*A tal fine, la volontà aziendale è stata rivolta, principalmente, a criteri di contenimento della spesa, pur mantenendo una necessaria attività tecnica ed amministrativa, da realizzare anche con finanziamenti esterni.*

*Si prevede infatti di utilizzare tutto il presunto utile di gestione degli anni 2016 e 2017, pari ad €. 3.22142 ed €. 1040563, per i rispettivi anni, per ripianare tutta la perdita presunta sopra riportata, e che verrà esattamente valorizzate nella redazione del bilancio di esercizio (consuntivo) dell'anno 2015.”*

### Situazione Entrate anno 2016 relative al contributo di funzionamento

#### Mandati Assessorato Regionale Territorio e Ambiente sul capitolo 443308 (ARPA Sicilia) anno 2016

Mandato n. e data	sottoconto	importo	Causale
3/2015	1082 del 10/06/2016	1.401.000,00	1° Acconto 2° sem. 2015
	14/04/2016	€ 4.650.000,00	1° sem2015- saldo
	1755 del 28/10/2016	€ 3.304.000,00	2° sem2015
5-/2016	1756 del 28/10/2016	€ 945.000,00	2° sem2015- saldo
TOTALE		€ 10.300.000,00	

Nell'anno 2016 L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente non ha versato alcun contributo relativo alla competenza dell'anno in corso, ma sono state versate tutte le somme di competenza 2015.

### Mandati Assessorato della Salute anno 2016

Mandato n. e data	mese	importo	Causale
1 - 24/03/2016	gennaio-febbraio	€ 4.592.000,00	Art. 58 comma 2 della L.R. 9/2015
2-05/04/2016	Marzo	€ 2.296.000,00	
3-/2016	aprile	€ 2.296.000,00	
4-18/05/2016	maggio	€ 2.296.000,00	
5-16/06/2016	giugno	€ 2.296.000,00	
6-10/07/2016	luglio	€ 2.296.000,00	
7-22/08/2016	agosto	€ 2.296.000,00	
8-19/09/2016	settembre	€ 2.296.000,00	
9-/2016	ottobre	€ 2.296.000,00	
10-11/11/2016	novembre	€ 2.296.000,00	
11-7/12/2016	dicembre	€ 2.296.000,00	
12-7/12/2016	dicembre-saldo	€ 1.448.000,00	
TOTALE		€ 29.000.000,00	

### Ricavi per prestazioni a pagamento

2012	2013	2014	2015	2016
€. 1.432.378,22	€. 1.499.843,69	€. 949.302,16	€. 699.910,11	1.156.157,45

Come si evidenzia nella tabella sopra riportata, l'erogazione del contributo proveniente dall'Assessorato alla Salute è costante e perfettamente in linea con la tempistica prevista, questo evita lo sfasamento tra programmazione e acquisizione delle risorse.

L'erogazione della quota spettante del Fondo Sanitario Regionale ha permesso di fare fronte alle spese di funzionamento, di manutenzione dei beni, di incrementare il personale e implementare l'attività tecnica in campo.

Oltre i ricavi derivanti dall'attività istituzionale non obbligatoria, l'Agenzia ha avuto accesso, tramite programmi e progetti pluriennali, a fondi nazionali e comunitari.

Attualmente l'Agenzia partecipa al PAC Piano di Azione e Coesione con il quale sono stati ammessi i progetti già finanziati con il PO FESR 2007/2013 che, per un problema di tempistica, non rientravano nei parametri del programma.

Con il DDG 797 ARTA del 24/9/2015 è stato approvato l'Addendum all'AdP per l'attuazione delle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007/2013 e del Piano di Azione e Coesione (PAC) – "Piano di salvaguardia finalizzate al completamento adeguamento e potenziamento delle reti di monitoraggio ambientale"

Tali interventi sono costituiti dalle *start-up* dei progetti della convenzione Acque (Progetti "Suolo" e "Laboratori acque") e l'addendum alla convenzione ARIA: progetto "Laboratori Mobili", progetto "Garanzia riferibilità" e Progetto "Rete della qualità dell'aria", i progetti SIRVIA, STRINA e PARUV, sempre rientranti nell'addendum "Aria".

Il sistema nazionale delle Agenzia Ambientali, in occasione di un progetto di benchmark, ha valutato i costi indiretti, cioè tutte le voci di costo differenti dagli oneri di personale, in media circa il 35% del costo complessivo dell'organizzazione, mentre il dato di ARPA Sicilia è pari al 42% (fonte DDG 198/2016).

Per un prospetto dei costi del personale si rimanda al paragrafo 4.2 "Costo del personale per struttura".

## 2.2.2. Patrimonio immobiliare

Relativamente ai beni immobili, il comma 4 dell'art. 90 L.R. 6/2001 recitava: *"le strutture periferiche hanno sede presso gli attuali laboratori provinciali d'igiene e profilassi, i cui beni immobili e strumentali ed il relativo personale, transitano all'Agenzia"*. Al fine di procedere al transito dei beni immobili dalle ASP all'ARPA Sicilia furono costituiti, presso il Dipartimento Regionale alla Sanità, dei tavoli tecnici che pervennero ad un accordo preliminare recepito con nota n. 765 del 3 febbraio 2006 dall'Assessorato Regionale per la Sanità unitamente alle intese programmatiche relative alle nove province, con annesse piante cartografiche delle quote di immobili oggetto di transito, come parte integrante della proposta di Piano di assegnazione dei beni immobili tra le AA.UU.SS.LL. ed ARPA Sicilia. La Giunta Regionale, con Delibera n. 62 del 13 febbraio 2006, approvava il Piano di assegnazione dei beni immobili secondo tale proposta ed il Piano di assegnazione dei beni immobiliari è stato formalizzato con D.P.R.S. n.244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato sulla GURS n. 31 del 23.06.2006.

Su incarico dell'ARPA Sicilia, l'Agenzia del Territorio ha pertanto effettuato la stima degli immobili e del relativo valore catastale. Per perfezionare il piano di transito, sono stati costituiti altri tavoli tecnici tra i rappresentanti di ARPA Sicilia e ogni singola ASP al fine di pervenire al frazionamento per l'accatastamento degli immobili oltre che ad un accordo sulla gestione delle parti comuni.

Nella tabella che segue sono riportate alcune indicazioni sintetiche sugli immobili di proprietà dell'ARPA.

Locali di proprietà dell'Agenzia						
<i>tipologia degli uffici</i>	<i>denominazione dell'ufficio</i>	<i>Città e indirizzo</i>	<i>Superficie lorda m<sup>2</sup></i>	<i>uffici ospitati in seno all'edificio</i>	<i>i piani proprietà di ARPA</i>	<i>livelli intero edificio</i>
uffici e laboratori di analisi	ST di Agrigento	Agrigento Via Crispi, 46	850	Provincia	parte del 1° piano l'intero piano terra	2 compreso il seminterrato
uffici e laboratori di analisi	ST di Caltanissetta	Caltanissetta Viale Regione, 64	1400	ASP	parte del semicantinato parte del 1° piano, l'intero 3° piano parte del 4° piano	5 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Carlo Ardizzone, 35	937	ASP	piano seminterrato parte del piano terra parte del 1° piano	3 dal piano seminterrato alla prima elevazione
uffici e laboratori di analisi	ST di Enna	Enna Via Messina, 106	900	ASP	L'intero 1° piano	2 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Messina	Messina Via La Farina, 105	700	ASP	parte del piano terra	2 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Palermo	Palermo Via Nairobi, 4	3250	ASP	parte piano seminterrato l'intero 2° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	6 dal piano seminterrato al quarto piano
uffici e laboratori di analisi	ST di Ragusa	Ragusa Viale Sicilia, 7	1000	ASP	parte del piano strada l'intero 1° e 2° piano l'intero piano 2° sottostrada parte del 3° piano sottostrada o piano cortile	6 dal piano cortile al secondo piano sopra strada
uffici e laboratori di analisi	ST di Trapani	Trapani Viale della Provincia-Casa Santa-Erice - Cittadella della salute	850	ASP	parte del 1° piano	2 compreso il piano terra

Locali in affitto di proprietà del FIPRS (Fondo Immobiliare Pubblico Regione Siciliana).						
uffici e laboratori di analisi	ST di Siracusa	Siracusa Via Bufardecì, 22	1750	ASP	il piano terra parte del 1° piano l'intero 3° piano	4 compreso il piano terra

Locali in affitto						
tipologia degli uffici	denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m <sup>2</sup>	uffici ospitati in seno all'edificio	i piani in affitto ad ARPa	livelli intero edificio
uffici amministrativi	Direzione Generale	Palermo Via S. Lorenzo 314	3600	Centro Direzionale San Lorenzo	3° piano parte -1piano -3 parcheggio	6 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Varese, 43-45	1060		piano terra 1° piano 2° piano	3 elevazioni fuori terra

La Direzione Generale, in linea con le prescrizioni di *spending review* e con le indicazioni della Presidenza della Regione e dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per la ricerca di una sede maggiormente idonea, è stata trasferita nel mese di marzo 2015 nei locali del Centro Direzionale San Lorenzo di proprietà della Provincia Regionale di Palermo (oggi libero consorzio), producendo un risparmio di circa € 130.000,00 sulla spesa dell'attuale affitto.

L'Unità Operativa Complessa ST3 della direzione generale è stata trasferita nei locali, dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) siti a Palermo, in via Partanna Mondello n. 50/A, nell'ambito dell'accordo **non oneroso** con il Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agroambientali (CoRISSIA) realizzando una struttura all'avanguardia in tema di *marine hazard*, sono stati valorizzati i laboratori chimici e biologici già esistenti, strutturalmente e tecnologicamente avanzati, integrati dagli strumenti analitici e dalle apparecchiature di proprietà dell'Agenzia.



### 2.2.3.1 Patrimonio mobiliare – mezzi nautici

In relazione alla conformazione geografica della Sicilia che vanta lo sviluppo costiero più esteso d'Italia con più di 1500 km di coste, incluse le isole minori, la questione della tutela e gestione sostenibile delle aree marino costiere è stata da sempre considerata strategica dalla Direzione Generale dell'Agenzia. Sulla costa siciliana si concentra la maggioranza degli insediamenti urbani, tutte le attività produttive più importanti nonché le attività di sfruttamento delle risorse.

Dal 2005, L'ARPA Sicilia ha avviato un piano di sviluppo delle attività con l'acquisizione delle risorse strumentali necessarie e nello stesso anno è entrata in esercizio la prima imbarcazione denominata **Teti** con la quale sono state avviate le prime attività di monitoraggio.

A seguito dell'adeguamento della normativa nazionale alle direttive comunitarie sulla protezione delle acque, con il decreto legislativo 152/2006 e la successiva normativa tecnica attuativa, l'attività di monitoraggio delle acque marino costiere è stata estesa alle isole minori: pertanto è stata acquisita una seconda imbarcazione denominata **Galatea** acquistata e completata nel 2009 con fondi della comunità europea. L'impegno di rafforzamento dell'azione di controllo sul mare è stato di recente premiato anche dal Ministero dell'Ambiente che, riconoscendone le necessarie competenze in questo settore, ha inserito l'ARPA Sicilia nel programma di monitoraggio previsto dalla direttiva europea sulla **marine strategy**.



### 2.2.3.2 Patrimonio mobiliare – mezzi mobili

L'Agenzia si avvale anche di auto tecniche di trasporto campioni e di 9 mezzi mobili di cui 6 per il rilevamento dei parametri della qualità dell'aria ai sensi del DLgs 155/2010 e 3 per il monitoraggio degli agenti fisici (fonti elettromagnetiche ed inquinamento acustico). In particolare 3 laboratori mobili per il monitoraggio della qualità dell'aria, acquisiti recentemente, sono dotati di strumentazione per analisi di parametri non convenzionali per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA).



#### **2.2.4 Strumenti ed attrezzature**

Le strumentazioni e le attrezzature in dotazione all'Agenzia sono state acquisite ed implementate con l'utilizzo dei fondi comunitari erogati a valere sui Programmi Operativi Regionali 2000/2006 e 2007/2013.

La realizzazione dei progetti finanziati con i fondi comunitari previsti con il POR Sicilia 2000/2006 -Asse 1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali", ha consentito di aggiornare, potenziare e innovare il parco strumentale dell'Agenzia adeguandolo alle normative vigenti (ad esempio strumentazione per la determinazione delle diossine e dell'amianto).

Con la programmazione 2007/2013 sono stati realizzati 4 progetti per una spesa complessiva di € 4.496.054,06, pari ad un utilizzo del 99,98% (certificazione effettuata a febbraio 2016).

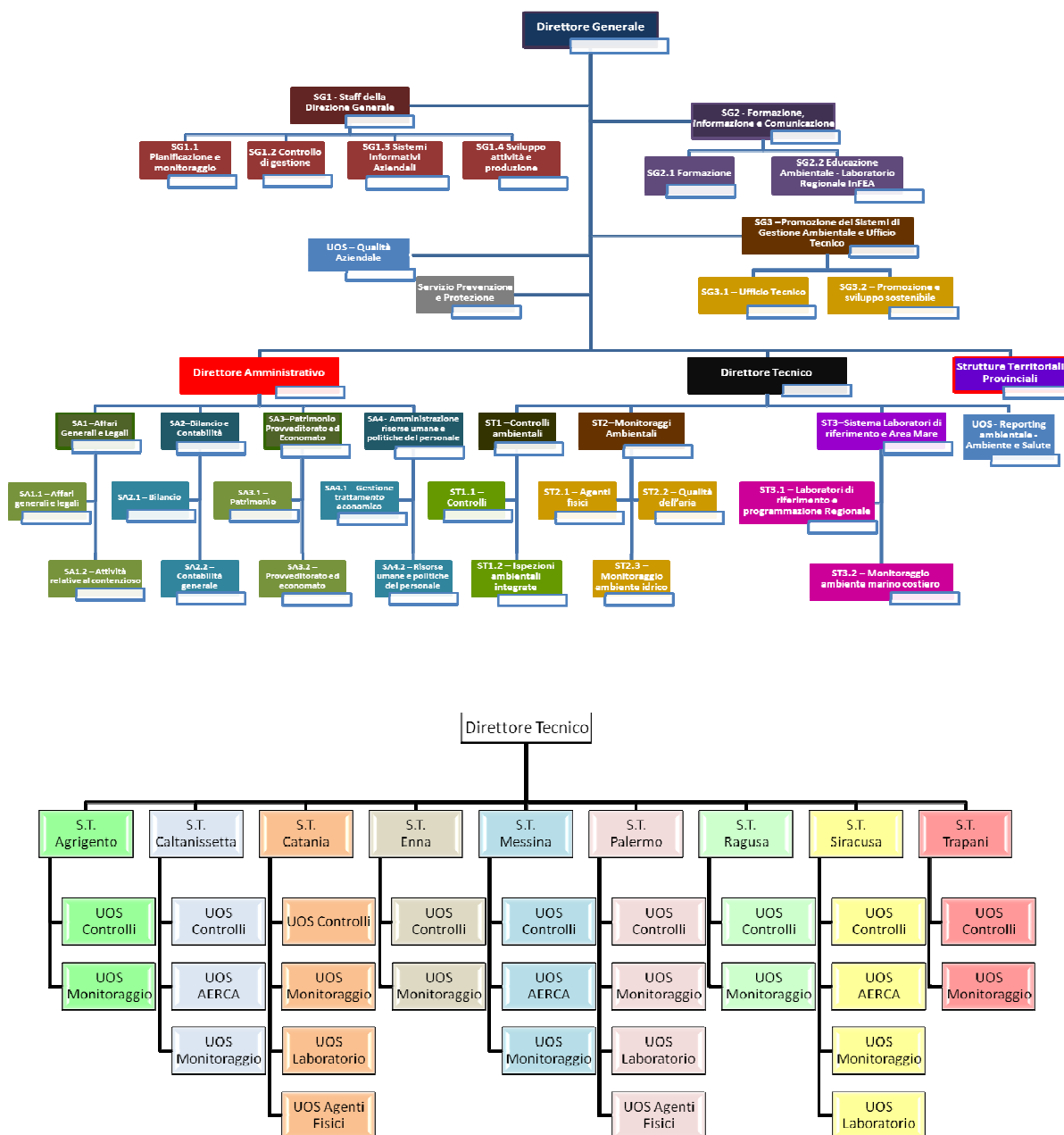
La realizzazione dei progetti ha riguardato principalmente l'acquisizione di attrezzature sanitarie e scientifiche ad implementazione delle strumentazioni già in dotazione<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> [http://www.arpasicilia.it/wp-content/uploads/2016/05/4\\_Rapporto-finale-di-esecuzione-PO-FESR-2007-2013.pdf](http://www.arpasicilia.it/wp-content/uploads/2016/05/4_Rapporto-finale-di-esecuzione-PO-FESR-2007-2013.pdf)

## 2.2.5 Personale di ARPA Sicilia - Dotazione organica

La Legge istitutiva (L.R. 6/01), in osservanza alla scelta del legislatore di conformare la dotazione organica agli indici medi nazionali con riferimento alla popolazione residente, prevedeva 957 unità di personale.

### ORGANIGRAMMA ARPA SICILIA



Il personale in servizio presso l'Agenzia appartiene a due categorie distinte:

- Dipendenti, comandati regionali e/o appartenenti ad altre Amministrazioni pubbliche, in posizione di comando cui si applica il Contratto Collettivo della Regione Siciliana;
- Dipendenti ARPA, dirigenti e comparto, cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale Sanità;

Al 1 gennaio 2017, concluso il definitivo transito del personale, dei locali e della relativa quota del fondo Sanitari regionale effettuato a seguito del disposto normativo dell'art. 58 della L.R. 9/2015, la consistenza del personale di ruolo ARPA copre il 33% del personale previsto in pianta organica (957 unità) con n. 316 unità di personale di cui 54 dirigenti e 262 dipendenti del comparto; tale rapporto sale al 36% considerando anche la forza lavoro del personale attualmente in comando.

La carenza di personale riguarda tutte le Unità Operative sia della Direzione Generale che delle Strutture Territoriali che presentano carenze di personale tecnico elevate (anche superiori al 50%) rispetto alla dotazione organica prevista con una ricaduta negativa sulla capacità di risposta per i processi di controllo, di monitoraggio e delle prestazioni di laboratorio.

Dotazione Organica di ARPA Sicilia DDG 214/2009 (personale in ruolo ARPA)		Gennaio 2017	% Copertura organica
	previsto	effettivo	
Totale unità di personale	957	316	33%
Unità di personale dirigente (D)	107	54	50%
Unità di personale comparto (C)	850	262	31%
Rapporto Comparto (C)/dirigenza (D)	7,9	4,8	

Dotazione Organica di ARPA Sicilia DDG 214/2009 (personale di RUOLO ARPA e di ruolo c/o altre Amm.ni in COMANDO )		Gennaio 2017	% Copertura organica
	previsto	effettivo	
Totale unità di personale	957	346	36%
Unità di personale dirigente (D)	107	59	55%
Unità di personale comparto (C)	850	287	38%
Rapporto Comparto (C)/dirigenza (D)	7,9	4,86	

Nella tabella che segue è rappresentato il numero del personale in servizio al 01 gennaio 2017 con la distribuzione e la distinzione per inquadramento giuridico.

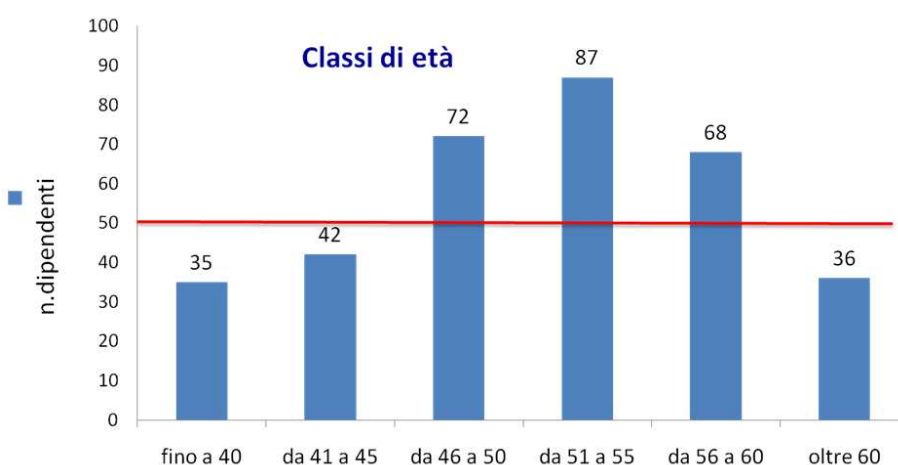
Distribuzione del personale ARPA al 1 gennaio 2017

Personale di ruolo ARPA		Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Direzione	ARPA
	A	3	2			1		1	2		3	12
	B	4	2	1	1	4	2	1		4	10	29
	BS	1										1
	C	2	3	4	3	6	6	4	22	4	17	71
	D	8	8	19	5	12	9	6	15	3	20	105
	DS	1	3	5		5	2		5	2	21	44
	tot. Comp	19	18	29	9	28	19	12	44	13	71	262
	DIR	2	2	11	3	7	6	3	9	2	9	54
	TOT	21	20	40	12	35	25	15	53	15	80	316
Personale comandato Regione Sicilia	A											0
	B							1			1	2
	BS											0
	C	1					1		1		6	9
	D	3						1			1	5
	DS											0
	tot. Comp	4	0	0	0	0	1	2	1	0	8	16
	DIR	1									3	4
	TOT	5	0	0	0	0	1	2	1	0	11	20
Personale comandato Altri Enti	A											0
	B											0
	BS											0
	C										1	1
	D		1	2							5	8
	DS											0
	tot. Comp	0	1	2	0	0	0	0	0	0	6	9
	DIR										1	1
	TOT	0	1	2	0	0	0	0	0	0	7	10
Totale personale di ruolo in servizio	A	3	2	0	0	1	0	1	2	0	3	12
	B	4	2	1	1	4	2	2	0	4	11	31
	BS	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	C	3	3	4	3	6	7	4	23	4	24	81
	D	11	9	21	5	12	9	7	15	3	26	118
	DS	1	3	5	0	5	2	0	5	2	21	44
	tot. Comp	23	19	31	9	28	20	14	45	13	85	287
	DIR	3	2	11	3	7	6	3	9	2	13	59
	TOT	26	21	42	12	35	26	17	54	15	98	346
Comando esterno								-1			-2	

**Personale in servizio all'ARPA Sicilia - Periodo 2006- 2016**

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Personale ARPA</b>	321	317	365	409	410	369	362	357	355	349	346

**Personale ripartito per classi di età**



E' da evidenziare che, a valere sulle risorse finanziarie derivanti dai progetti e convenzioni specifici (Convenzione DAR per il Piano di Gestione delle Acque, Marine Strategy, Rete di Monitoraggio Qualità dell'Aria, Mappatura Acustica, etc.), nell'anno in corso l'Agenzia può contare su 91 unità, acquisite tramite apposite selezioni, di contrattisti di collaborazione coordinata e continuativa di cui si dà evidenza nella tabella che segue.

La durata dei contratti dipende dal crono-programma dei singoli progetti/convenzioni.

Distribuzione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa nelle sedi dell'Agenzia

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Direzione	ARPA
CO.CO.CO		4	4	2	6	17	14	8	5	31	91

Nel corso del 2016, con DDG 661 del 19.12.2016, è stato approvato il bando di mobilità per il reperimento di n. 51 unità di personale<sup>7</sup>.

Con DDG 664/2016, è stato indetto l'avviso interno per il conferimento incarichi UOC Strutture Territoriali di Catania, Palermo e Trapani<sup>8</sup>.

Inoltre con DDG 217/2016 è stato approvato il bando per il conferimento degli incarichi di Direttore Tecnico e di Direttore Amministrativo<sup>9</sup>.

---

<sup>7</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-presatto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-presatto-dell'autorizzazione-all'esecuzione-del-piano/>

<sup>8</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6442016-avviso-interno-per-il-conferimento-degli-incarichi-di-dirigente-delle-strutture-territoriali-di-catania-palermo-e-trapani/>

<sup>9</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2172016-ddg-n-187-del-2012-procedure-per-la-nomina-del-direttore-amministrativo-e-del-direttore-tecnico-di-arpa-sicilia-approvazione-avviso-pubblico-per-la-formazione-di-un-elenco-di-idon/>

### 2.3 Le criticità e le opportunità

AMBIENTE INTERNO	
Strengths (forza)	Weaknesses (debolezza)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione positiva e costruttiva con gli Assessorati di riferimento della Regione</li> <li>• Costituzione di gruppi di lavoro relativamente omogenei (task force) finalizzati ad affrontare problemi specifici</li> <li>• Diffusione della cultura ambientale attraverso l'informazione e l'educazione ambientale</li> <li>• Presenza di personale motivato</li> <li>• Presenza di personale tecnico altamente specializzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di un sistema di controllo di gestione evoluto</li> <li>• Sbilanciamento tra attività da effettuare e personale specializzato dedicato</li> <li>• Presenza di risorse umane non stabilizzate in pianta organica dovuta all'impossibilità di effettuare procedure concorsuali e contratti a tempo indeterminato a causa del blocco delle assunzioni e del turn over</li> <li>• Carenza di figure apicali amministrative</li> <li>• Carenza di una efficace rete di trasmissione e circolazione delle informazioni fra Enti e soggetti preposti</li> </ul>
AMBIENTE ESTERNO	
Opportunities (opportunità)	Threats (minacce)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'immagine dell'ARPA Sicilia in ambito regionale e nazionale</li> <li>• Ricoprire il giusto ruolo nell'ambito del Sistema Nazionale Protezione Ambientale</li> <li>• Permettere il completo accesso agli atti ed alle banche dati relative all'ambiente</li> <li>• Riuscire in tempi brevi ad adeguare la copertura della pianta organica, nei limiti delle risorse assegnate con l'art. 58 della L.R. 9/2015, alle necessità e per i compiti dell'ARPA Sicilia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forte rallentamento del percorso di sviluppo dell'Agenzia in assenza del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo</li> <li>• Mancata efficacia degli organi/funzioni di coordinamento in assenza della definizione di leve e strumenti gestionali adeguati</li> <li>• Mancanza di un "succession planning", in particolare su alcune figure professionali tecnico-scientifiche chiave</li> </ul>



### 3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano della Performance dell'ARPA è definito in considerazione dei fattori che ne costituiscono i principali riferimenti:

- obiettivi emanati dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in esecuzione di quanto stabilito con Direttiva del Presidente della Regione;
- obiettivi derivanti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- risorse finanziarie;
- risorse umane e strumentali.

Il piano della performance è stato validato dall'OIV con nota 5579 del 29/01/2016<sup>10</sup>. I relativi piani di attività, compresi monitoraggio, rimodulazioni e validazioni effettuate dall'OIV, sono reperibili al seguente link <http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/>.

#### 3.1. Obiettivi derivanti dal mandato istituzionale e dalla direttiva assessoriale

Come prevede il processo di programmazione della Regione Sicilia, l'Assessore al Territorio ed Ambiente assegna alla Direzione Generale dell'ARPA gli indirizzi programmatici verso i quali orientare le attività dell'Agenzia stessa ed un set di obiettivi operativi da perseguire.

L'Agenzia risponde anche di tutte le attività previste dal mandato istituzionale che, unitamente alle azioni discendenti dagli obiettivi assessoriali, costituiscono la base per la predisposizione del Piano della performance.

Per la definizione degli obiettivi 2016, nelle more della definizione e comunicazione da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente degli obiettivi per l'anno in corso, si è tenuto conto della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione inviata con nota prot. n. 6631 del 05/10/2015 dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Successivamente le rimodulazioni hanno tenuto conto degli obiettivi trasmessi con la nota prot ARTA n. 3433/gab/13 del 30/05/2016 avente oggetto "D.A n. 226/GAB del 24/05/2016- Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016" e con successiva nota prot ARTA n. 4228/gab/13 del 30/06/2016 avente oggetto "Direttiva Assessoriale per l'anno 2016- Adeguamento obiettivi operativi".

In sintesi l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha assegnato all'Agenzia per l'anno 2016 i seguenti obiettivi i cui risultati sono riportati nel paragrafo 3.3:

1. Implementazione della digitalizzazione della P.A. con speciale riguardo alla rilevanza delle varie attività amministrative e di interesse specifico (urbanistico, ambientale) del Dipartimento sul web.
2. Ottimizzazione delle prestazioni del personale anche mediante eventuale redistribuzione dello stesso
3. Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletanda attività di difesa tecnica da parte dell'Avvocatura dello Stato al fine di mettere quest'ultima in condizione di esercitare efficacemente i propri compiti di difesa in giudizio (Dir. Pres. 4/SPCS del 18/09/2015 e s.m.i.)
4. Piena attuazione del PTPC 2016/2018 , anche attraverso l'identificazione e condivisione interdipartimentale , con la piena diffusione tra tutto il personale, delle "Buone Pratiche" ed iniziative di contrasto della criminalità organizzata

---

<sup>10</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2014/08/validazione-piano.pdf>

5. Contenimento della spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi anche attraverso le attività e le procedure attinenti l'istituzione della centrale di committenza regionale per l'acquisizione di beni e di servizi. Acquisti verdi G.P.P.
6. Implementazione delle procedure di chiusura delle attività inerenti il programma PO FERS 2007/2013 e PAC -raggiungimento del target di spesa prefissato al 31.12.2015
7. Predisposizione ed attuazione della pianificazione prevista dalla normativa comunitaria e nazionale di settore (piano dell'aria, del rumore, elettromagnetico, PAF)

Tenendo conto del mandato istituzionale e della direttiva assessoriale sono state individuate quattro macroaree ed i relativi obiettivi strategici come di seguito indicati, significando che gli obiettivi asteriscati (\*) sono previsti dalla Direttiva Assessoriale.

### Macro area: Orientamento alla cultura della sostenibilità ambientale

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi / Azioni	Struttura
Sviluppo dell'area <b>comunicazione ed educazione ambientale</b> e della <b>strategia di comunicativa</b> di ARPA Sicilia	Piano di comunicazione	SG2
	Piano di educazione ambientale	SG2
	Revisione e miglioramento delle attività di reporting ambientale	Tutte
Sviluppo di una coscienza etica ambientale	Sviluppo della cultura della prevenzione	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2
	Supporto agli organismi regionali per l'attività di <b>assistenza alle imprese</b>	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG3
Migliorare la sinergia con l'Assessorato della Salute e le ASP per la valutazione dei fattori di rischio ambiente/salute	Intensificare il rapporto di collaborazione tecnico scientifico con il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE)	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1
	Svolgimento di attività di indagine finalizzate a fornire conoscenze degli effetti sulla popolazione in accordo con il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP 2014-2018) e con il Piano Regionale di Prevenzione (PRP)	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1
Azioni di <b>sviluppo di politiche "green"</b>	Inserimento di <b>criteri verdi nelle politiche degli acquisti</b> (es. acquisizione di auto elettriche)	Strutture territoriali Strutture tecniche SG3 SA3
	Orientare gli <b>interventi di ristrutturazione e manutenzione degli immobili secondo politiche "green"</b>	SG3 SA3

**Macro area: Rafforzamento dei rapporti di rete con gli altri soggetti coinvolti nelle problematiche ambientali**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi/ Azioni	Struttura
Attività nazionali ed internazionali	Revisione del quadro dei <b>rapporti con le amministrazioni regionali</b> (accordi di programma o convenzioni) e locali in materia ambientale	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2 SA1
	Programmazione e promozione/o istituzione di un <b>tavolo/osservatorio Ambiente e Salute</b>	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2
	Protocolli con <b>organizzazioni scientifiche</b> (Università, CNR, ENEA, ...) per la ricerca e l'innovazione per la redazione di progetti tecnici scientifici a finanziamento comunitario e nazionale	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2
	Sviluppo delle attività relative all'accordo di programma con l'ARTA per il <b>Roosevelt</b> per i laboratori dell'area mare e i protocolli della Marine Hazard	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG3
	Sviluppo di progettualità per la garanzia della tutela ambientale ed innovazione	SG1
	<b>* Pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla Programmazione comunitaria e nazionale e dagli strumenti di contrattazione programmata</b>	SG1 e Strutture coinvolte
	<b>* Miglioramento della qualità delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020, per un efficace utilizzo delle risorse</b>	SG1
Attività della rete agenziale	Attività con le altre Agenzie Ambientali	SG1
	Attività con ISPRA	SG1
Coinvolgimento degli stakeholder	Acquisizione feedback sulla pubblicazione dei dati e dei piani agenziali	SG1 SG2

## Macro area: Miglioramento organizzativo – gestionale

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi /Azioni	Strutture
Completamento dell'organizzazione dell'Agenzia	Assunzioni di personale in base alle curve di uscita e delle necessità operative:	SA4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>definizione procedure di transito del personale dalle ASP</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>definizione inquadramento del personale comandato</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>revisione del regolamento per l'acquisizione di personale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>piano triennale delle assunzioni</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>atto di interpello</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>mobilità e concorsi</li> </ul>	
	Attività di benchmarking con le altre Agenzie Ambientali	SG1
	Riorganizzazione dell'operatività in relazione alle risorse assegnate e ottimizzazione delle risorse professionali già esistenti (riorganizzazione interna, formazione, pronta disponibilità ecc..)	SG1- SA4 - SG2
	Individuazione di <b>aree di riordino organizzativo</b> (gestione delle reti di monitoraggio, acque superficiali, gestione delle imbarcazioni, controlli..)	SA4
Promozione della cultura della legalità e dell'integrità	Piano della formazione annuale per lo sviluppo/mantenimento di elevate professionalità	SG2
	Posizioni dirigenziali e posizioni organizzative	SG1 - SA4
	Accompagnamento dello sviluppo organizzativo attraverso un corso di formazione manageriale e di gestione per budget	SG1 - SG2
	Riorganizzazione e razionalizzazione della rete laboratoristica (personale, sedi e attrezzature)	SG1
	<p><b>* Piena attuazione del P.T.P.C. 2016-2018, finalizzata allo sviluppo della cultura della trasparenza ed all'applicazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata</b></p> <p>ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>diffusione dei principali contenuti attraverso incontri e linee-guida</li> <li>completamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi e relativi tempi di conclusione;</li> <li>azione di definizione della mappatura dei processi e relative analisi e valutazione;</li> <li>integrazione delle azioni previste dal piano con i Codice di comportamento dei lavoratori ARPA;</li> <li>Azioni relative alla rotazione degli incarichi.</li> </ul>	SG3
	<b>* Trasparenza dell'azione amministrativa regionale e rispetto dei termini procedurali in un ottica di miglioramento della funzionalità</b>	SG1

	<b>dell'azione amministrativa:</b> Attuazione del piano della trasparenza ed integrità	
	Previsione nel Piano della formazione 2016 di percorsi mirati	SG2
<b>Miglioramento della performance gestionale</b>	Miglioramento del <b>sistema di valutazione</b> (revisione delle schede di valutazione, indicatori più efficienti, definizione dei budget, ...)	SG1
	Miglioramento del <b>sistema di programmazione e di monitoraggio</b> delle prestazioni/servizi – controllo di gestione	
	Contabilità analitica	SA2
	contabilità analitica per centri di costo per il controllo di gestione	SA2
	Inserimento e revisione periodica del <b>Catalogo dei servizi</b> in sintonia con gli aggiornamenti normativi e i documenti tecnici del SNPA	SG1
	riduzione dei tempi di risposta	Tutte
	Migliorare le relazioni tra le strutture dell'Agenzia al fine di valorizzare la rete e i gruppi di lavoro dell'ARPA (rete dei referenti della prevenzione, formazione, educazione ambientale, anticorruzione, programmazione e controllo attività, gestione fondi comunitari ecc...)	Tutte
<b>Ottimizzazione delle risorse informatiche ed attivazione dell'Agenda digitale</b>	<b>Aggiornamento della Server Farm</b> sotto il profilo Hardware e software – realizzazione del sistema di <b>Disaster Recovery</b> integrato con il mondo del <b>Hybrid Cloud</b> per la totale flessibilità dal punto di vista amministrativo e gestionale	SG1
	Attivazione del modulo di programmazione e controllo di gestione	SG1 – SA2
	Messa in sicurezza sistemi di gestione e di calcolo	SG1
	Allineamento ai migliori standard di sicurezza del complesso del Sistema Informativo dell'Agenzia, che eroga molteplici servizi cruciali a Regione, Enti Locali e altri soggetti pubblici e privati anche al di fuori del territorio regionale	SG1
	<b>* Implementazione della digitalizzazione della PA con speciale riguardo alla rilevanza delle varie attività amministrative e di interesse ambientale sul web:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Aggiornamento del CED – disaster recovery – allineamento ai migliori standard di sicurezza</li> <li>o Rivisitazione e aggiornamento dei software (iride, lims, oasi ....)</li> <li>o Realizzazione dell'infrastruttura informatica dello storage e gruppo statico di continuità</li> <li>o Sviluppo Software</li> <li>o Acquisizione di strumentazione informatica (PC)</li> <li>o Verifica delle licenze software</li> </ul>	SG1
<b>Messa in sicurezza del sistema gestionale di laboratorio (LIMS)</b>	Garantire la corretta gestione del processamento dei campioni e dei relativi dati e reportistica	SG1
<b>Certificazione processi</b>	Pianificazione e certificazione dei processi per la conformità alla norma ISO 9001	Qualità aziendale

<b>Adeguamento e Manutenzione sedi</b>	Razionalizzazione e ristrutturazione delle Sedi dell'Agenzia	SG1 - SG3 - SA3
	Revisione impiantistica	SG3
	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	SG3 - SA3
	Acquisizione strumentazione per le sedi laboratoristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Sostituzione e implementazione della strumentazione obsoleta di laboratorio e di campo;</li> <li>o Acquisti nuovi arredi tecnici per i laboratori conformi alle attuali norme UNI;</li> <li>o Acquisto nuovi arredi da ufficio conformi al titolo VII ,all. XXXIV del D.Lgs 81/2008 ed alle attuali norme UNI</li> </ul>	SG1 - SG3 - SA3
	Adeguamenti impianti elettrici- impianti gas tecnici – antisismici	SG3 - SA3
<b>Miglioramento SPP</b>	Ridefinizione dei compiti e delle responsabilità e definizione del sistema delle deleghe	SPP
	Rivisitazione della struttura organizzativa a rete di supporto	SPP
<b>Spending review interna</b>	Riduzione costi	Tutte
	<b>* Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi anche attraverso le attività e procedure inerenti l'istituzione della "Centrale di Committenza Regionale per l'acquisizione di beni e servizi"</b>	SA3

**Macro area: Potenziamento del supporto al territorio attraverso prevenzione monitoraggio e controllo**

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi / Azioni	Struttura
Tutela dell'ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici attraverso il miglioramento del presidio del territorio	Armonizzazione vigilanza monitoraggio e controllo	SG1 – ST1 – ST2
	Sviluppo linee guida	Strutture tecniche
	Armonizzazione procedure ispettive	Strutture tecniche
	Accreditamento prove di laboratorio	UOS Qualità
	Mantenimento/miglioramento dei livelli di attività ordinaria di monitoraggio e controllo ambientale e laboratoristica	Strutture territoriali
	<b>* Contributo all'attuazione dell'APQ – Acque Reflue e maggiore incisività nel controllo degli eco-reati</b>	Strutture tecniche e Territoriali
	<b>* Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento attività di difesa tecnica da parte delle Avvocature distrettuali dello Stato al fine di metterle in condizione di esercitare efficacemente i propri compiti di difesa in giudizio</b>	SG1 E Strutture Territoriali

Il target di raggiungimento degli obiettivi operativi è stato individuato incrociando i risultati della rilevazione dei prodotti/servizi storicamente realizzati dalle diverse Strutture dell'Agenzia con i livelli operativi, gli output e gli indicatori che l'ARPA intende mantenere e promuovere tenendo conto:

- della Relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2016/2018;
- della Relazione sulla Performance 2015 e del precedente Piano della Performance redatti dall'Agenzia;
- dei risultati delle attività realizzate dalle Strutture dell'Agenzia negli anni precedenti;

Le Macro Aree di Attività derivano dal mandato istituzionale e costituiscono l'insieme delle attività tese al soddisfacimento degli interessi diretti e indiretti degli stakeholders mentre le Aree Strategiche costituiscono l'insieme delle attività mirate a garantire la correttezza gestionale dello svolgimento dei processi strategici.

Di seguito sono riportati, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano, i risultati ottenuti nell'anno, in particolare per gli stessi, l'indicatore di risultato corrisponde al raggiungimento dei relativi obiettivi operativi.

### 3.2. I risultati raggiunti per obiettivo

Di seguito sono riportati, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presenti nel Piano, i risultati raggiunti nel corso dell'anno (outcome).

Il piano operativo e i piani di attività relativi agli obiettivi assegnati alle strutture sono stati definiti con DDG n. 129 del 29/02/2016, pubblicato sul sito dell'Agenzia nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link: <http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/>.

L'aggregazione dei risultati riferiti alle attività per obiettivo strategico/operativo comprensiva della stessa codifica riportata nei piani adottati, è stata effettuata secondo quanto dichiarato dalle Strutture dell'Agenzia nella documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione per l'anno 2016 di cui di seguito si riportano schematicamente le note di trasmissione inviate all'OIV per gli aspetti previsti.

SEDE CENTRALE			STRUTTURE TERRITORIALI		
STRUTTURA	Protocollo n. / del		STRUTTURA	Protocollo n. / del	
UO Qualità	4919	26/01/2017	Struttura Territoriale di Agrigento	12428	01/03/2017
SG1 – Staff della Direzione Generale	12249	28/02/2017	Struttura Territoriale di Caltanissetta	12536	01/03/2017
SG2 – Comunicazione, Formazione Educazione Ambientale	3651	20/01/2017	Struttura Territoriale di Catania	14684	09/03/2017
SG3 - Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale e Uff. Tecnico	10053	22/02/2017	Struttura Territoriale di Enna	11545	24/02/2017
SA1 – Affari Generali e Legali	12153	28/02/2017	Struttura Territoriale di Messina	17638	22/03/2017
SA2 – Bilancio e Contabilità	12241 32215	28/02/2017 29/05/2017	Struttura Territoriale di Palermo	12283	28/02/2017
SA3 Patrimonio-Provveditorato	10340	20/02/2017	Struttura Territoriale di Ragusa	12290	28/02/2017
SA4 – Gestione Risorse Umane	13488	06/03/2017	Struttura Territoriale di Siracusa	11626	24/02/2017
ST1 – Controlli Ambientali	14108	08/03/2017	Struttura Territoriale di Trapani	12237	28/02/2017
ST2 – Monitoraggi Ambientali	12225	28/02/2017			
ST3 – Area Mare	15887	15/03/2017			



### 3.2.1 Obiettivo strategico n. 1 a: Sviluppo dell'area comunicazione ed educazione ambientale e della strategia di comunicativa di ARPA Sicilia

Area Strategica 1: Orientamento alla cultura della sostenibilità ambientale		
Obiettivo strategico 1.a.: SVILUPPO DELL'AREA COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLA STRATEGIA COMUNICATIVA DI ARPA SICILIA		
<b>Descrizione</b>	<p>Si fa sempre più consolidata la certezza della necessità che nelle società occidentali contemporanee si diffonda una cultura ecologica, ovvero l'abitudine a considerare l'ambiente come sistema da tutelare in quanto necessariamente interconnesso alla vita dell'uomo.</p> <p>Siamo in un'era in cui attraverso l'attuazione di un dialogo interdisciplinare fra diverse scienze, è possibile dare impulso alla materia della sostenibilità in ambito didattico</p>	
Obiettivi Operativi	prodotto	Strutture
1.a.1. Piano di comunicazione	DDG 681 del 28/12/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+681%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+681%2F2016</a>	SG2
1.a.2. Piano di educazione ambientale	Completamento delle attività del Piano delle Attività di Educazione all'ambiente e alla Sostenibilità (prorogato al 30/06/2016)	SG2
1.a.3. Revisione e miglioramento delle attività di reporting ambientale	Annuario pubblicato sul sito <a href="http://www.arpa.sicilia.it/documentazione/dati-ambientali/">http://www.arpa.sicilia.it/documentazione/dati-ambientali/</a>	Tutte

### 3.2.2 Obiettivo strategico n. 1 b: Sviluppo di una coscienza etica ambientale

Area Strategica 1.: Orientamento alla cultura della sostenibilità ambientale		
Obiettivo strategico n. 1.b.: SVILUPPO DI UNA COSCIENZA ETICA AMBIENTALE		
<b>Descrizione</b>	<p>La società è attualmente caratterizzata dalla partecipazione sempre più attiva e consapevole dei cittadini i quali, sempre più numerosi, scelgono di rivedere i propri stili di vita adottando comportamenti eticamente sostenibili, fondati sul consumo critico e responsabile. E' necessario sostenere questa tendenza attraverso la diffusione di una cultura "verde", di scelte ecologicamente sostenibili come risposte alle sfide poste dai cambiamenti climatici e dai disastri ambientali.</p>	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
1.b.1. Sviluppo della cultura della prevenzione	<p>Progetto ARPA incontra la scuola <a href="http://www.arpa.sicilia.it/educazione/arpa-incontra-la-scuola/">http://www.arpa.sicilia.it/educazione/arpa-incontra-la-scuola/</a></p> <p>Incontro Trapani <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-trapani/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-trapani/</a></p> <p>Incontro Messina <a href="http://www.arpa.sicilia.it/news/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-messina/">http://www.arpa.sicilia.it/news/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-messina/</a></p> <p>Giornata sul rumore <a href="http://www.arpa.sicilia.it/news/giornata-internazionale-di-sensibilizzazione-sul-rumore-arpa-incontra-la-scuola/">http://www.arpa.sicilia.it/news/giornata-internazionale-di-sensibilizzazione-sul-rumore-arpa-incontra-la-scuola/</a></p> <p>Incontro Caltanissetta <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-due-classi-del-liceo-scientifico-alessandro-volta-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-due-classi-del-liceo-scientifico-alessandro-volta-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-</a></p>	<p>Strutture territoriali</p> <p>Strutture tecniche</p> <p>SG1 SG2</p>

	<a href="#">caltanissetta/</a>	
1.b.2.Supporto agli organismi regionali per l'attività di <b>assistenza alle imprese</b>	<p>In concomitanza con l'esigenza di effettuare controlli nelle discariche RSU, L'ARPA ha avviato un programma di collaborazione e assistenza alle imprese del settore, al fine di mettere a punto la migliore tecnica per la bio-stabilizzazione della frazione umida di RSU nonché per la validazione delle procedure di determinazione dell'Indice Respirimetrico Dinamico Potenziale (IRDP).</p> <p>Per tale scopo l'Agenzia ha stipulato convenzioni con l'ARTA Abruzzo, l'Università di Palermo e ARPA Veneto, per le analisi di campioni di sottovaglio di RSU al fine di determinare l'IRDP.</p> <p>Buone pratiche per il trattamento dei reflui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto, mediante patrocinio gratuito, al convegno internazionale per FICwtmod2017 – UNIPA</li> <li>• Frontiers International Conference on Wastewater Treatment 21-24 May 2017 <i>Palermo, Italy</i> Abstract</li> <li>• submission closed , prot. 82088 del 23/12/2016. All'evento verranno presentate buone pratiche per il trattamento dei reflui che potranno costituire linee guida per i gestori degli impianti.</li> </ul>	ST1

**3.2.3 Obiettivo strategico n. 1 c: Migliorare la sinergia con l'Assessorato della Salute e le ASP per la valutazione dei fattori di rischio ambiente/salute**

Area Strategica 1.: Orientamento alla cultura della sostenibilità ambientale		
Obiettivo strategico 1.c.: MIGLIORARE LA SINERGIA CON L'ASSESSORATO DELLA SALUTE E LE ASP PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO AMBIENTE/SALUTE		
<b>Descrizione</b>	Riduzione degli effetti nocivi sulla salute, sia a breve che a lungo termine, dovuti all'esposizione di agenti contaminanti presenti nell'aria, nell'acqua, nel suolo e negli alimenti, in particolare per l'inquinamento atmosferico attraverso l'adozione di misure finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria ed all'elaborazione di programmi di sorveglianza epidemiologica sugli effetti delle polveri sottili (PM10 e PM2.5) e delle polveri ultrafini quali fattori determinanti dell'insorgenza di tumori, asma, patologie cardio-respiratorie etc..	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
1.c.1. Intensificare il rapporto di collaborazione tecnico scientifico con il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE)	Accordo quadro di collaborazione tra ARPA Sicilia e DASOE per l'attuazione di azioni integrate di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente DDG 601 del 24/11/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6012016-approvazione-schema-di-accordo-quadro-di-collaborazione-tra-arpa-sicilia-e-d-a-s-o-e-per-lattuazione-di-azioni-integrate-di-promozione-della-salute-umana-e-di-salvaguardia-della/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6012016-approvazione-schema-di-accordo-quadro-di-collaborazione-tra-arpa-sicilia-e-d-a-s-o-e-per-lattuazione-di-azioni-integrate-di-promozione-della-salute-umana-e-di-salvaguardia-della/</a>	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1
1.c.2. Svolgimento di attività di indagine finalizzate a fornire conoscenze degli effetti sulla popolazione in accordo con il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP 2014-2018) e con il Piano Regionale di Prevenzione (PRP)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo sezione "ambiente e salute" brochure di ARPA Sicilia</li> <li>• "Costruire una buona qualità dell'aria a scuola con un click. AIRPACK l'ambiente per la scuola 2.0" Partecipazione al progetto SEARCH III con l'attivazione dello strumento air pack ( relazione progetto SEARCH)</li> <li>• Risultati del progetto SEARCH e presentazione dell'AIRPACK</li> </ul>	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1

### 3.2.4 Obiettivo strategico n. 1 d: Azioni di sviluppo di politiche "green"

Area Strategica 1.: Orientamento alla cultura della sostenibilità ambientale		
Obiettivo strategico 1.d.: AZIONI DI SVILUPPO DI POLITICHE "GREEN"		
Descrizione	Il settore pubblico deve promuovere ed attuare, nello svolgimento delle proprie attività, azioni e progetti basati sull'idea di sostenibilità e di impegno per la salvaguardia del pianeta.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
1.d.1. Inserimento di <b>criteri verdi nelle politiche degli acquisti</b> (es. acquisizione di auto elettriche)	Gli acquisti sono effettuati secondo i DM di approvazione dei CAM. Nell'anno sono stati effettuati anche acquisti tramite consip nel rispetto comunque di criteri di sostenibilità ambientale quali l'acquisto di auto benzina/metano	Strutture territoriali Strutture tecniche SG3 SA3
1.d.2. Orientare gli <b>interventi di ristrutturazione e manutenzione degli immobili secondo politiche "green"</b>	In assenza di un prezzario regionale che includa quanto previsto nelle direttive del GPP, è stato conferito apposito incarico a progettisti nominati in virtù della Convenzione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provv. Interr. Opere Pubbliche Sicilia – Calabria	SG3 SA3

### 3.2.5 Obiettivo strategico n. 2 a: Attività nazionali ed internazionali

Area Strategica 2.: Rafforzamento dei rapporti di rete con gli altri soggetti coinvolti nelle problematiche ambientali		
Obiettivo strategico 2.a.: ATTIVITÀ NAZIONALI ED INTERNAZIONALI		
Descrizione	L'Agenzia è beneficiario e soggetto attuatore di progetti afferenti a finanziamenti nazionali e comunitari finalizzati allo sviluppo ambientale, al monitoraggio e al controllo.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
2.a.1.Revisione del quadro dei <b>rapporti con le amministrazioni regionali</b> (accordi di programma o convenzioni) e locali in materia ambientale	Per la redazione del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria in Sicilia il Direttore Generale di ARPA Sicilia, nominato Commissario ad Acta (nota prot. 780/2015), si è avvalso del supporto tecnico di questa Agenzia. Sono stati redatti degli approfondimenti sulla qualità dell'aria nell'agglomerato di Palermo ( <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-palermo-prima-parte/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-palermo-prima-parte/</a> ) e nell'agglomerato di Catania ( <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-catania-prima-parte/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-catania-prima-parte/</a> ), sulla base dei dati di monitoraggio degli ultimi anni e dei dati dell'inventario delle emissioni per i relativi territori, al fine di fornire dati utili agli amministratori comunali nelle scelte da adottare per il miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 155/2010. E' stato anche redatto un primo approfondimento sulla qualità dell'aria nella Zona IT1914 – Aree Industriali utile nelle scelte da adottare per l'individuazione di misure di risanamento, ai sensi di	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2 SA1

	<p>quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 155/2010.</p> <p>Nella Zona IT1914 – Aree Industriali – sono presenti un numero rilevante di complessi industriali di notevoli dimensioni. Si tratta in prevalenza di centrali termoelettriche, raffinerie, impianti petrolchimici e cementifici, attività industriali caratterizzate da elevati consumi di combustibili e notevoli volumi di emissioni in atmosfera (<a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/12/Piano-Aria-Aree Industriali_10.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/12/Piano-Aria-Aree Industriali_10.pdf</a>)</p>	
2.a.2. Programmazione e promozione e/o istituzione di un <b>tavolo/osservatorio Ambiente e Salute</b>	<p>Nel corso del 2016 è stata avviata un'attività di collaborazione tra ARPA Sicilia e l'Università degli Studi di Palermo diretta allo sviluppo di una ricerca scientifica sulle polveri dell'area del Mediterraneo che vede quali soggetti coinvolti, oltre che i suddetti proponenti, anche il CNR-Istituto di Vulcanologia, l'ENEA, la Facoltà di Ingegneria di Tunisi e l'Ente per la Distribuzione Elettrica per la Tunisia. Lo studio è attualmente in fase di definizione delle linee scientifiche di sviluppo ed ha previsto una serie di incontri svolti in presenza ovvero in videoconferenza.</p>	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2
Protocolli con <b>organizzazioni scientifiche</b> (Università, CNR, ENEA, ...) per la ricerca e l'innovazione per la redazione di progetti tecnici scientifici a finanziamento comunitario e nazionale		Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG2
Sviluppo delle attività relative all'accordo di programma con l'ARTA per il <b>Roosevelt</b> per i laboratori dell'area mare e i protocolli della Marine Hazard	<p>Con nota 68327 del 25/10/2016 ARPA Sicilia chiede all'Dipartimento Territorio Ambiente l'assegnazione e consegna degli immobili denominati "Roosevelt" al fine di procedere con il progetto di realizzazione dei Laboratori Area Mare. Il Dipartimento Territorio Ambiente ha riscontrato con nota 17562 dell'08/03/2017 portando a conoscenza che con nota 7238 del 04/11/2016 ha chiesto al CIAPI di provvedere allo sgombero dei locali in oggetto.</p>	Strutture territoriali Strutture tecniche SG1 SG3
Sviluppo di progettualità per la garanzia della tutela ambientale ed innovazione	<p>Convenzione DAR per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato della qualità delle acque sotterranee, superficiali interne e superficiali marino-costiere, ai fini della revisione del Piano di gestione del distretto idrografico della Regione Sicilia</p>	SG1
<b>* Pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla Programmazione comunitaria e nazionale e dagli strumenti di contrattazione programmata</b>	<p>ARPA Sicilia ha partecipato alle attività predisposte dalla Regione nell'ambito di tale settore e per le quali si è in attesa del proseguimento delle stesse.</p> <p>Inoltre, al fine dalla conclusione degli adempimenti collegati alla rendicontazione e chiusura delle operazioni degli interventi finanziati con il PO FESR 207-2013, l'Agenzia ha svolto le attività necessarie per consentire la spesa della parte degli interventi già finanziati e da finanziare utilizzando i fondi del PAC - Piano di salvaguardia. Tali interventi sono costituiti dalle <i>start-up</i> dei progetti della convenzione Acque (Progetti "<u>Suolo</u>" e "<u>Laboratori acque</u>") e l'addendum alla convenzione ARIA (Progetti "<u>Laboratori Mobili</u>" e "<u>Garanzia riferibilità</u>" e dell'intero intervento del Progetto "<u>Rete della qualità dell'aria</u>". I progetti SIRVIA, STRINA e PARUV, invece sono stati aggiornati, secondo quanto richiesto dal Dipartimento dell'Ambiente, e trasmessi con la richiesta di finanziamento. Il Progetto PARUV, su iniziativa del Dipartimento dell'ambiente, è stato stralciato dalla deliberazione</p>	SG1

	della Giunta Regionale dell'11 maggio 2016 ed il relativo finanziamento destinato per altri fini. Per ottenere l'impegno di spesa ed il finanziamento completo dei progetti previsti nell'Addendum del 2015, si sono promosse diverse riunioni con l'organo di vigilanza e sono state riscontrate puntualmente tutte le richieste dallo stesso formulate, trasmettendo la revisione dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi, la previsione pluriennale della spesa e la spendibilità per l'anno 2016.	
<b>* Miglioramento della qualità delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020, per un efficace utilizzo delle risorse</b>	<p>Nel corso dell'anno di attività 2016 l'Agenzia ha partecipato alla progettazione degli interventi riportati, insieme all'indicazione dell'eventuale strumento finanziario dell'Unione Europeo utilizzato, nel seguente prospetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Calypso South curato dalla ST3 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto Surf Off curato dalla ST SR a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto Mithos curato dalla ST3 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto SAFE HAVEN – PORTO SICURO curato dalla ST2 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto MediBioRes curato dalla SG1.4 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto sulla valutazione del verde pubblico curato dalla ST TP a valere sul Programma Urban Innovative Actions (UIA)- Trasmesso al Corissia con email del 30/9/2016 e non ancora valutato per l'eventuale presentazione.</li> </ul>	SG1

### 3.2.6 Obiettivo strategico n. 2.b. : Attività della rete agenziale

Area Strategica 2.: Rafforzamento dei rapporti di rete con gli altri soggetti coinvolti nelle problematiche ambientali		
Obiettivo Strategico 2.b.: ATTIVITÀ DELLA RETE AGENZIALE		
<b>Descrizione</b>	Il Consiglio Federale ha approvato il complesso programma triennale delle attività (2014-2016) del SNPA. Si tratta di obiettivi, temi e relativi prodotti, da sviluppare nell'ambito di appositi gruppi interagenziali di lavoro, finalizzati alla crescita organica e armonizzata del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali e alle esigenze determinate dalla rapida evoluzione della normativa in campo ambientale	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
2.b.1. Attività con le altre Agenzie Ambientali	L'Arpa Sicilia ha partecipato, nel 2016, a 34 Gruppi di lavoro Interagenziale (ISPRA compresa) ed ha coordinato 1 Gruppo di lavoro sui siti contaminati. Nel 2016, ARPA Sicilia ha recepito 13 manuali o linee guida con decreto del Direttore Generale.	SG1
2.b.2. Attività con ISPRA		SG1

### 3.2.7 Obiettivo strategico n. 2.c: Coinvolgimento degli stakeholder

Area Strategica 2.: Rafforzamento dei rapporti di rete con gli altri soggetti coinvolti nelle problematiche ambientali		
Obiettivo strategico 2.c. :COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
<b>Descrizione</b>	Il coinvolgimento degli stakeholder fa parte del processo di rendicontazione sociale dei risultati delle attività. E' necessario che gli stessi siano partecipi dei processi attuativi pubblici.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
2.c.1. Acquisizione feedback sulla pubblicazione dei dati e dei piani agenziali	Dati di accesso web ed interazione con i social network	SG1 SG2

### 3.2.8 Obiettivo strategico n. 3 a: Completamento dell'organizzazione dell'Agenzia

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.a.: COMPLETAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA		
<b>Descrizione</b>	In seguito all'emanazione della L. 9/2015 che con l'art. 58 prevede il transito dagli ex LIP del personale, dei locali e della relativa quota del fondo Sanitario relativa, si è reso necessario prevedere, nel triennio, una serie di attività orientate al completamento organizzativo dell'Agenzia	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
3.a.1. Assunzioni di personale in base alle curve di uscita e delle necessità operative:	<b>vedi descrizione prodotti di seguito elencati</b>	SA4
<ul style="list-style-type: none"> <li>definizione procedure di transito del personale dalle ASP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>DDG 29 DEL 36.01.2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-292016-presa-datto-della-conclusione-della-procedura-avviata-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-dimmissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-dei-dipendenti-pubblici-in-posizion/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-292016-presa-datto-della-conclusione-della-procedura-avviata-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-dimmissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-dei-dipendenti-pubblici-in-posizion/</a></li> <li>singoli DDG per ciascun dipendente ex ASP</li> <li>DDG 308 DEL 21/06/2016 di "Presa d'atto della conclusione delle procedure di immissione in ruolo presso ARPA Sicilia <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3082016-presa-datto-conclusione-delle-procedure-di-immissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-avviate-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-avverente-il-personale-ex-funzionale-e-i/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3082016-presa-datto-conclusione-delle-procedure-di-immissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-avviate-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-avverente-il-personale-ex-funzionale-e-i/</a></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>definizione inquadramento del personale comandato</li> </ul>	Effettuato l'atto di ricognizione del personale in posizione di comando <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/avviso-di-atto-di-ricognizione-del-personale-in-posizione-di-comando/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/avviso-di-atto-di-ricognizione-del-personale-in-posizione-di-comando/</a> e DDG 308 DEL 21/06/2016 di presa d'atto della conclusione delle procedure di immissione in ruolo <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/06/2016-06-21-ddg-308-presa-datto-conclusione-immissione-ruolo.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/06/2016-06-21-ddg-308-presa-datto-conclusione-immissione-ruolo.pdf</a>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>piano triennale delle assunzioni</li> </ul>	Il piano redatto con DDG 396/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3962016-presa-atto-accordo-con-le-oo-ss-e-la-rsu-del-19072016-programmazione-triennale-del-fabbisogno-del-personale-determinazione-in-ordine-al-piano-delle-assunzioni-di-arpa-sicilia-2/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3962016-presa-atto-accordo-con-le-oo-ss-e-la-rsu-del-19072016-programmazione-triennale-del-fabbisogno-del-personale-determinazione-in-ordine-al-piano-delle-assunzioni-di-arpa-sicilia-2/</a>	



	è stato approvato dal Dipartimento Ambiente con nota prot. 75603/2016	
<ul style="list-style-type: none"> <li>atto di interpello</li> </ul>	<p>Effettuati n. 2 atti di interpello per le seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 dirigente amministrativo (prot n. 53241/2016)</li> <li>1 esperto nelle materie del trattamento giuridico del personale (prot 46169/2016)</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>mobilità e concorsi</li> </ul>	<p>Il bando è stato adottato con DDG 397/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3972016-avvio-della-procedura-di-mobilita-ex-art-30-del-decreto-legislativo-n-16501-e-smi-in-attuazione-dellart-58-della-legge-regionale-n-9-del-7052015-e-in-conformita-allaccor/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3972016-avvio-della-procedura-di-mobilita-ex-art-30-del-decreto-legislativo-n-16501-e-smi-in-attuazione-dellart-58-della-legge-regionale-n-9-del-7052015-e-in-conformita-allaccor/</a></p> <p>DDG 661/2016 e pubblicato sulla GURS del 30/12/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-presa-atto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-presa-atto-dellautorizzazione-allesecuzione-del-piano/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-presa-atto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-presa-atto-dellautorizzazione-allesecuzione-del-piano/</a></p>	
3.a.2. Attività di benchmarking con le altre Agenzie Ambientali	<p>L'ARPA Sicilia è un componente del Comitato tecnico permanente (CTP) e del Gruppo Istruttore Pianificazione e monitoraggio delle attività (GIPM). Per la riorganizzazione, la programmazione e la verifica delle attività interagenziali, il Consiglio Federale costituito dai Direttori Generali delle Agenzie ambientali, si avvale del Comitato Tecnico Permanente (CTP) e del GIPM.</p> <p>Al CTP e al GIPM sono affidate funzioni di istruttoria, sul piano tecnico-operativo, per la programmazione, l'attuazione e il controllo delle attività di Sistema da sottoporre a valutazione e approvazione del Consiglio Federale.</p> <p>Il CTP è organo collegiale composto dai Direttori Tecnici/Scientifici delle Agenzie e dai livelli apicali di responsabilità tecnico-scientifica di ISPRA e può, al suo interno, individuare ulteriori articolazioni su base funzionale e tematica.</p> <p>Il Comitato, sulla base delle direttive formulate dal Consiglio federale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>propone il programma triennale e i relativi piani operativi annuali;</li> <li>propone la composizione dei Gruppi di Lavoro per la predisposizione dei prodotti;</li> <li>esprime l'esigenza di costituzione di reti di referenti e le relative modalità di funzionamento;</li> <li>verifica lo stato di avanzamento delle attività;</li> <li>decide circa la soluzione di eventuali criticità che dovessero intervenire nell'attuazione;</li> <li>valida i risultati conseguiti e assicura la presentazione dei lavori prodotti al Consiglio Federale (CF).</li> </ul>	SG1
3.a.3. Riorganizzazione dell'operatività in relazione alle risorse assegnate e ottimizzazione delle risorse professionali già esistenti (riorganizzazione interna, formazione, pronta disponibilità ecc..)	<p>In merito alla riorganizzazione è stata effettuato lo spostamento dell'unità operativa Agenti fisici dalla Struttura Monitoraggi Ambientali alla Struttura Controlli Ambientali.</p> <p><a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6692016-organizzazione-competenze-agenti-fisici-della-direzione-generale/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6692016-organizzazione-competenze-agenti-fisici-della-direzione-generale/</a></p>	SG1 SA4 SG2
3.a.4. Individuazione di <b>aree</b>	Predisposizione del Regolamento del servizio di Pronta disponibilità	SA4

<b>di riordino organizzativo</b> (gestione delle reti di monitoraggio, acque superficiali, gestione delle imbarcazioni, controlli..)	dell'ARPA approvato nel 2017 con Eddg 82 DEL 22/02/2017 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2017/03/2017-02-22-ddg-82-approvazione-regolamento.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2017/03/2017-02-22-ddg-82-approvazione-regolamento.pdf</a>	
3.a.5. Piano della formazione annuale per lo sviluppo/mantenimento di elevate professionalità	DDG 464 del 30/12/2015 Piano di attività di formazione <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/01/2015-12-30-ddg-464-approvazione-piano-attivita-formazione-2016-2018.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/01/2015-12-30-ddg-464-approvazione-piano-attivita-formazione-2016-2018.pdf</a>	SG2
3.a.6 Posizioni dirigenziali e posizioni organizzative	Avviso interno per il conferimento incarichi UOC Strutture Territoriali di Catania, Palermo e Trapani <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6442016-avviso-interno-per-il-conferimento-degli-incarichi-di-dirigente-delle-strutture-territoriali-di-catania-palermo-e-trapani/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6442016-avviso-interno-per-il-conferimento-degli-incarichi-di-dirigente-delle-strutture-territoriali-di-catania-palermo-e-trapani/</a> Bando Direttore Tecnico e Amministrativo DDG 217/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2172016-ddg-n-187-del-2012-procedure-per-la-nomina-del-direttore-amministrativo-e-del-direttore-tecnico-di-arpa-sicilia-approvazione-avviso-pubblico-per-la-formazione-di-un-elenco-di-idon/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2172016-ddg-n-187-del-2012-procedure-per-la-nomina-del-direttore-amministrativo-e-del-direttore-tecnico-di-arpa-sicilia-approvazione-avviso-pubblico-per-la-formazione-di-un-elenco-di-idon/</a>	SG1 SA4
3.a.7 Accompagnamento dello sviluppo organizzativo attraverso un corso di formazione manageriale e di gestione per budget	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stipulato contratto con la ditta SDG per la gestione separata del modulo dell'attività del controllo di gestione (comprende attività triennale di formazione del personale )</li> <li>• Sistema budgeting (nota prot. 37175 del 6/6/2016) – documentazione per autoformazione</li> <li>• Seminari con l'ordine dei giornalisti (giugno – dicembre 2016)</li> </ul>	SG1 SG2

### 3.2.9 Obiettivo strategico n. 3.b.: Promozione della cultura della legalità e dell'integrità

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.b. :PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL'INTEGRITÀ		
<b>Descrizione</b>	Il rispetto della legalità e dell'integrità non è solo un obbligo di legge per la PA: è necessario che la stessa si faccia promotrice di una cultura del rispetto delle regole affinché gli interessi individuali non superino i bisogni collettivi con il possibile pericolo e le relative conseguenze che possono scaturire nel perseguire comportamenti errati. E' proprio dai reati minori che si innesca un processo di malcostume anche nell'inconsapevolezza delle persone, l'immoralità e la corruzione che si cela dietro ogni piccola e grande cosa, contribuiscono ad alimentarlo.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
<b>3.b.1. * Piena attuazione del P.T.P.C. 2016-2018, finalizzata allo sviluppo della cultura della trasparenza ed all'applicazione della normativa inerente al contrasto della criminalità organizzata</b>	Le attività svolte inerenti il PTPC 2016/2018 sono contenute nella relazione pubblicata al seguente link: <a href="http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/altri-contenuti-corrruzione/">http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/altri-contenuti-corrruzione/</a>	SG3
<b>3.b.2.* Trasparenza dell'azione amministrativa regionale e rispetto dei termini procedurali in un ottica di miglioramento della funzionalità dell'azione amministrativa:</b> Attuazione del piano della trasparenza ed integrità	<a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2014/06/DDG45_2016-PTTI-2016_2018.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2014/06/DDG45_2016-PTTI-2016_2018.pdf</a>	SG1



3.b.3. Previsione nel Piano della formazione 2016 di percorsi mirati	Realizzato il percorso specifico inserito nel PTPC	SG2
--	--	-----

### 3.2.10 Obiettivo strategico n. 3.c.: Miglioramento della performance gestionale

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.c.: MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE GESTIONALE		
Descrizione	A seguito del definitivo transito del personale, dei beni e della quota parte del SSR, è necessario definire un processo di miglioramento attraverso la revisione del sistema di verifica e valutazione delle attività che comprende diverse tipologie di interventi.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
3.c.1. Miglioramento del <b>sistema di valutazione</b> (revisione delle schede di valutazione, indicatori più efficienti, definizione dei budget,...)	La proposta di revisione è stata inviata al DG in data 22/12/2016 nota prot. 81854	SG1
3.c.2. Miglioramento del <b>sistema di programmazione e di monitoraggio</b> delle prestazioni/servizi – controllo di gestione	Report controllo di gestione anno 2015	
3.c.3. Contabilità analitica	Stipulato contratto con la ditta SDG per la gestione separata del modulo dell'attività del controllo di gestione (comprende attività triennale di formazione del personale )	SA2
3.c.4 contabilità analitica per centri di costo per il controllo di gestione	Stipulato contratto con la ditta SDG per la gestione separata del modulo dell'attività del controllo di gestione (comprende attività triennale di formazione del personale )	SA2
3.c.5. Inserimento e revisione periodica del <b>Catalogo dei servizi</b> in sintonia con gli aggiornamenti normativi e i documenti tecnici del SNPA	DDG 562 DEL 07/11/2016 di presa d'atto del Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-5622016-presa-datto-del-catalogo-nazionale-dei-servizi-del-sistema-nazionale-per-la-protezione-dellambiente-snpa/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-5622016-presa-datto-del-catalogo-nazionale-dei-servizi-del-sistema-nazionale-per-la-protezione-dellambiente-snpa/</a>	SG1
3.c.6. Miglioramento / mantenimento dell'attività ordinaria	Assicurato in quasi tutte le attività il mantenimento del target raggiunto negli anni precedenti	Tutte
3.c.7 Migliorare le relazioni tra le strutture dell'Agenzia al fine di valorizzare la rete e i gruppi di lavoro dell'ARPA (rete dei referenti della prevenzione, formazione, educazione ambientale, anticorruzione, programmazione e controllo attività, gestione fondi comunitari ecc...)	È stata curata l'organizzazione dei tavoli di lavoro interagenziali secondo quanto previsto dal piano triennale individuando i partecipanti ai gruppi di lavoro e/o i relativi referenti. In un apposito foglio excel che è di costante aggiornamento presso la SG1 monitoriamo lo stato di avanzamento delle attività in questione.	Tutte

### 3.2.11 Obiettivo strategico n. 3.d.: Ottimizzazione delle risorse informatiche ed attivazione dell'Agenda digitale

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.d.: OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATICHE ED ATTIVAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE		
Descrizione	In attuazione del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) l'Agenzia ha previsto una serie di attività per l'allineamento alla normativa.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
<b>3.d.1. Aggiornamento della Server Farm</b> sotto il profilo Hardware e software – realizzazione del sistema di <b>Disaster Recovery</b> integrato con il mondo del <b>Hybrid Cloud</b> per la totale flessibilità dal punto di vista amministrativo e gestionale	<p>Si sintetizzano i punti principali già relazionati con nota prot. 10684 del 21/02/2017 in merito all'ammodernamento e ristrutturazione dei Servizi Informatici di ARPA Sicilia.</p> <p>La relazione, comprensiva anche di una previsione dei costi, è dettagliata per i seguenti macro-argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio di accesso wireless ad internet per la d.g.</li> <li>• creazione di un nas a servizio dei dati della d.g.</li> <li>• acquisto di un adeguato gruppo di continuità</li> <li>• sostituzione degli apparati attivi nella sede della d.g.</li> <li>• attivazione di un sistema unico di antivirus centralizzato</li> <li>• virtualizzazione di alcuni server su un nuovo virtualizzatore</li> <li>• conservazione a norma del registro giornaliero del protocollo</li> <li>• acquisto di personal computer a servizio della d.g. e delle sedi periferiche.</li> <li>• acquisto del servizio "nuvola italiana self data center" in convenzione spc – tim, per migrazione e attivazione nuovo servizio di posta elettronica</li> <li>• attivazione del nuovo servizio di posta elettronica</li> <li>• acquisto di un sistema di video-conferenza</li> <li>• sostituzione di licenza demo di windows server</li> <li>• avvio urgente di un servizio di assistenza e manutenzione specialistica, per il sistema "lims"</li> <li>• ristrutturazione della rete dati di ARPA Sicilia</li> <li>• creazione di un sistema own cloud aziendale</li> <li>• server dedicato alla contabilità di bilancio "oasi"</li> <li>• installazione dei software "dameware" e "net-work inventor" per l'assistenza in remoto alle p.d.l. e l'inventario informatico.</li> <li>• attivazione di filtri dedicati alla navigazione su internet</li> <li>• aggiornamento del software di protocollo elettronico iride</li> <li>• gestione centralizzata dei dati di bilancio, personale, presenze etc.</li> </ul>	SG1
3.d.3. Messa in sicurezza sistemi di gestione e di calcolo		SG1
3.d.4. Allineamento ai migliori standard di sicurezza del complesso del Sistema Informativo dell'Agenzia, che eroga molteplici servizi cruciali a Regione, Enti Locali e altri soggetti pubblici e privati anche al di fuori del territorio regionale		SG1
<b>3.d.5.* Implementazione della digitalizzazione della PA con speciale riguardo alla rilevanza delle varie attività amministrative e di interesse ambientale sul web:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Aggiornamento del CED – disaster recovery – allineamento ai migliori standard di sicurezza</li> <li>○ Rivisitazione e aggiornamento dei software (iride, lims, oasi ....)</li> <li>○ Realizzazione dell'infrastruttura informatica dello storage e gruppo statico di continuità</li> <li>○ Sviluppo Software</li> <li>○ Acquisizione di strumentazione informatica (PC)</li> <li>○ Verifica delle licenze software</li> </ul>		SG1
3.d.2. Attivazione del modulo di programmazione e controllo di gestione	Vedi punto 3.c.3 e 3.c.4	SG1 - SA2

### 3.2.12 Obiettivo strategico n. 3.e.: Messa in sicurezza del sistema gestionale di laboratorio (LIMS)

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.e.: MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA GESTIONALE DI LABORATORIO (LIMS)		
Descrizione	Miglioramento gestionale del processo "laboratorio"	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
3.e.1. Garantire la corretta gestione del processamento dei campioni e dei relativi dati e reportistica	Per l'assistenza al sistema LIMS (Lab Information Management System) per la verifica e la catalogazione dei campioni prelevati, per il quale pervengono innumerevoli richieste, è stato attivato un servizio di assistenza e manutenzione specialistica on-line e on-site al fine di sbloccare tempestivamente qualsiasi malfunzionamento si possa presentare durante l'iter operativo. L'aggiudicazione è stata effettuata nel giugno 2016 ed è attiva da luglio 2016.	SG1

### 3.2.13 Obiettivo strategico n.3.f.: Certificazione processi

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.f.: CERTIFICAZIONE PROCESSI		
Descrizione	Orientamento dell'attività verso un sistema di qualità.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
3.f.1. Pianificazione e certificazione dei processi per la conformità alla norma ISO 9001	1. Implementazione MQ ISO 9001; 2. Repertorio dei processi aziendali;	Qualità aziendale

### 3.2.14 Obiettivo strategico n.3.g.: Adeguamento e Manutenzione sedi

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.g.: ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE SEDI		
Descrizione	Con il definitivo transito dei beni derivante dall'attuazione dell'art. 58 della L.R. 9/2015, è necessario procedere ad una revisione e messa a punto del patrimonio immobiliare e mobiliare.	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
3.g.1. Razionalizzazione e ristrutturazione delle Sedi dell'Agenzia	Stipula convenzione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti del 01/06/2016 per supporto progettazione, direzione lavori e collaudo per la realizzazione delle opere necessarie alla manutenzione/ristrutturazione del patrimonio dell'Agenzia. Già avviate ristrutturazioni per le sedi di Agrigento, Messina, Palermo e Ragusa.	SG1 SG3 SA3
3.g.2. Revisione impiantistica	I maggiori interventi assicurati sono stati presso le ST di Ragusa (prot 15407/2016) e di Palermo (prot 41138/2016)	SG3
3.g.3. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Effettuati interventi di manutenzione presso la Direzione Generale e le strutture territoriali di Ragusa, Siracusa, Palermo e Messina (vedi relazione SG3/2016)	SG3 SA3

<p>3.g.4.Acquisizione strumentazione per le sedi laboratoristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sostituzione e implementazione della strumentazione obsoleta di laboratorio e di campo;</li> <li>○ Acquisti nuovi arredi tecnici per i laboratori conformi alle attuali norme UNI;</li> <li>○ Acquisto nuovi arredi da ufficio conformi al titolo VII ,all. XXXIV del D.Lgs 81/2008 ed alle attuali norme UNI</li> </ul>	<p>Trattasi di obiettivo pluriennale. Acquisita la strumentazione sui fondi comunitari.</p>	<p>SG1 SG3 SA3</p>
<p>3.g.5.Adeguamenti impianti elettrici-impianti gas tecnici – antisismici</p>	<p>I maggiori interventi assicurati sono stati presso le ST di Ragusa (prot 15407/2016) e di Palermo (prot 41138/2016)</p>	<p>SG3 SA3</p>

### 3.2.15 Obiettivo strategico n. 3.h.: Miglioramento SPP

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.h.: MIGLIORAMENTO SPP		
Descrizione	Azioni volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori dell'Agenzia nel rispetto delle procedure previste dal DLgs 2008 con ricorso all'adesione alla convenzione CONSIP sicurezza per l'aggiornamento dei documenti di valutazione di rischio, sorveglianza sanitaria e formazione del personale	
Obiettivi Operativi /Azioni	prodotto	Strutture
3.h.1. Ridefinizione dei compiti e delle responsabilità e definizione del sistema delle deleghe	<p>Predisposto documento a cura del RSPP Attivazione convenzione CONSIP sicurezza per l'aggiornamento dei documenti di valutazione di rischio, sorveglianza sanitaria e formazione del personale - DDG 342 del 30/06/2016. <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3422016-adesione-alla-convenzione-consip-per-la-fornitura-del-servizio-di-gestione-integrata-della-salute-e-sicurezza-sui-luoghi-di-lavoro-dlgs-n-812008-lotto-6-basilicata-calabri/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3422016-adesione-alla-convenzione-consip-per-la-fornitura-del-servizio-di-gestione-integrata-della-salute-e-sicurezza-sui-luoghi-di-lavoro-dlgs-n-812008-lotto-6-basilicata-calabri/</a></p>	SPP
3.h.2. Rivisitazione della struttura organizzativa a rete di supporto	<p>Sopralluoghi effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio San Lorenzo (problematiche impianto di climatizzazione, n. 46455 del 20-7-2016);</li> <li>• ST Ragusa (sopralluogo 17-11-16 n. 73998, proposta installazione video sorveglianza);</li> <li>• ST Palermo 1(sopralluogo 1-07-2016 n. 44395, proposta installazione video sorveglianza);</li> <li>• ST Ragusa (svolgimento prova di evacuazione del 3-10-16 n. 62966);</li> <li>• ST Trapani (sopralluogo del 11-11-2016 n. 72432);</li> <li>• ST Caltanissetta (sopralluogo del 8-11-2016 n. 71534);</li> <li>• ST Catania (sopralluogo 17-11-16 n. 73998);</li> </ul>	SPP

### 3.2.16 Obiettivo strategico n. 3.i.: Spending review interna

Area Strategica 3.: Miglioramento organizzativo - gestionale		
Obiettivo strategico 3.i.: SPENDING REVIEW INTERNA		
<b>Descrizione</b>	Si intende ottimizzare il processo volto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica attraverso la sistematica analisi e valutazione della delle procedure decisionali e attuative, dei singoli atti all'interno dei programmi e dei risultati finali.	
<b>Obiettivi Operativi /Azioni</b>	<b>prodotto</b>	<b>Strutture</b>
3.i.1. Riduzione costi	Contenimento della spesa pubblica	Tutte
3.i.2. *Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi anche attraverso le attività e procedure inerenti l'istituzione della "Centrale di Committenza Regionale per l'acquisizione di beni e servizi"	Utilizzando il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) per l'acquisizione di beni e di servizi in attesa della centrale di committenza regionale	SA3

### 3.2.17 Obiettivo strategico n.17: Tutela dell'ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici attraverso il miglioramento del presidio del territorio

Area Strategica 4.: Potenziamento del supporto al territorio attraverso prevenzione monitoraggio e controllo		
Obiettivo strategico 4.a.: TUTELA DELL'AMBIENTE E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
<b>Descrizione</b>	L'aumento delle temperature, la modifica del regime delle precipitazioni, l'innalzamento del livello del mare, fenomeni meteorologici estremi più intensi e frequenti, lo scioglimento dei ghiacciai, calotte polari e dei ghiacci marini artici sono i segnali del cambiamento climatico e costituiscono la maggiore preoccupazione che i governi si trovano ad affrontare. L'Agenzia contribuisce alla definizione delle politiche ambientali attraverso le attività di monitoraggio, controllo e presidio del territorio che costituiscono la base per le scelte politiche ambientali.	
<b>Obiettivi Operativi /Azioni</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Strutture</b>
4.a.2. Sviluppo linee guida	DDG. n. 238/2016 – Adozione del documento "Linee Guida su EMAS ed Ecolabel UE" <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2382016-adozione-del-documento-linee-guida-su-emas-ed-ecolabel-ue-nel-settore-del-turismo/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2382016-adozione-del-documento-linee-guida-su-emas-ed-ecolabel-ue-nel-settore-del-turismo/</a> DDG. n. 297/2016 – Adozione del documento "Linee guida per un report di sistema sullo stato dell'ambiente" <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/</a> DDG. n. 297/2016 – Adozione del documento "Linee guida per un report di sistema sullo stato dell'ambiente" <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/</a> DDG. n. 452/2016 – Adozione delle linee guida "impostazione generale delle procedure di controllo, costruzione di check list per i controlli AUA e AIA regionali per tipologie produttive e sito specifici" <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4522016-adozione-delle-linee-guida-impostazione-generale-delle-procedure-di-controllo-costruzione-di-check-list-per-i-controlli-aia-e-aia-regionali-per-tipologie-produttive-e-sito-speci/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4522016-adozione-delle-linee-guida-impostazione-generale-delle-procedure-di-controllo-costruzione-di-check-list-per-i-controlli-aia-e-aia-regionali-per-tipologie-produttive-e-sito-speci/</a> DDG. n. 454/2016 – Adozione del documento "Aggiornamento linee guida inventario regionale delle emissioni in atmosfera e loro articolazione a livello	Strutture tecniche

	locale" <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4542016-adozione-del-documento-aggiornamento-linee-guida-inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-e-loro-articolazione-a-livello-locale/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4542016-adozione-del-documento-aggiornamento-linee-guida-inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-e-loro-articolazione-a-livello-locale/</a>	
4.a.3. Armonizzazione procedure ispettive	Predisposizione della "Procedura tecnico-gestionale per la sorveglianza e verifica degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali:	Strutture tecniche
4.a.4. Accreditamento prove di laboratorio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Avviato un percorso di garanzia della qualità conforme alla ISO 17025.</li> <li>2) Predisposta la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale della Qualità del Laboratorio Multi sito di ARPA Sicilia, conforme alle disposizioni di cui al DDG 125/2014;</li> <li>• PG00-01 Gestione della documentazione;</li> <li>• PG00-02 Gestione delle registrazioni;</li> <li>• PG00-12 Scelta, adozione ed identificazione dei metodi di prova;</li> <li>• PG00-14 Validazione dei metodi di prova;</li> <li>• PG00-21 Gestione delle apparecchiature – criteri generali;</li> </ul> </li> <li>3) Predisposti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ gli elenchi dei metodi di prova che i laboratori delle Strutture Territoriali di ARPA Sicilia utilizzano per le prove oggetto della Convenzione (al fine di garantire il rispetto del requisito di cui al punto 1 precedente);</li> <li>○ Le eventuali procedure integrative di prova</li> <li>○ L'elenco delle apparecchiature utilizzate per i suddetti metodi di prova;</li> <li>○ L'elenco delle Procedure Operative utili a garantire la conferma metrologica delle apparecchiature.</li> </ul> </li> <li>4) Relativamente alla PG00-14 sono state armonizzate le modalità per la determinazione del Limite di rilevabilità (LOD) e del Limite di quantificazione (LOQ) per dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al punto 2.</li> <li>5) presentata e distribuita la procedura PG00-17 "Stima dell'incertezza di misura</li> <li>6) predisposte, presentate e discusse la PG00-11 "Abilitazione e mantenimento della qualifica dell'operatore" e la PG00-08 "Gestione del Personale".</li> <li>7) presentata la PG-0024 "Assicurazione qualità dei risultati di prova" ed è stato predisposto un report di riepilogo da cui emerge una piena conformità ai requisiti previsti dai documenti prescrittivi dell'Ente di accreditamento.</li> </ol>	UOS Qualità
4.a.5. Mantenimento/miglioramento dei livelli di attività ordinaria di monitoraggio e controllo ambientale e laboratoristica	consuntivi attività monitoraggio controllo e laboratorio (cfr. tabelle sottostanti)	Strutture territoriali
<b>4.a.6. * Contributo all'attuazione dell'APQ – Acque Reflue e maggiore incisività nel</b>	<p>Contributo all'attuazione dell'APQ – Acque Reflue</p> <p>bozza di progetto</p> <p>Maggiore incisività nel controllo degli eco-reati</p> <p>apertura di apposita casella di posta elettronica</p> <p><a href="mailto:prescrizionereati@arpa.sicilia.it">prescrizionereati@arpa.sicilia.it</a> per le comunicazioni relative ai pagamenti</p>	Strutture tecniche e Territoriali

<b>controllo degli ecoreati</b>	delle sanzioni, come da procedura approvata nell'anno 2015; effettuata ricognizione delle azioni poste in essere dalle Strutture Territoriali in applicazione della L.68/2015 in materia di "eco-reati" (risultati trasmessi al SNPA e presentati in Conferenza delle Regioni del 23/02/2017).	
<b>4.a.7. * Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento attività di difesa tecnica da parte delle Avvocature distrettuali dello Stato al fine di metterle in condizione di esercitare efficacemente i propri compiti di difesa in giudizio</b>	rapporti informativi inerenti la situazione del contenzioso 1^ quadrimestre nota prot. 16993 del 18/03/2016 2^ quadrimestre nota prot. 48232 del 27/7/2016 Relazione finale nota prot. 78547 del 7/12/2016	SG1 E Strutture Territoriali



### Consuntivo dell'attività di monitoraggio anno 2016

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO EFFETTUATA DALLE STRUTTURE TERRITORIALI DI ARPA Sicilia NELL'ANNO 2016		
Monitoraggio SORGENTI SONORE	N. siti di monitoraggio	17
	N. siti di controllo	46
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Fiumi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	Classificazione stato ecologico (n° Corpi Idrici)	5
	Classificazione stato chimico (n° Corpi Idrici)	3
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Laghi e Invasi ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	Classificazione stato ecologico (n° laghi/invasi)	1
	Classificazione stato chimico (n° laghi/invasi)	1
Monitoraggio Qualità Acque Sotterranee- Classificazione stato chimico Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	N. Stazioni in monitoraggio trimestrale (n. pozzi/piezometri/sorgenti)	178
Acque vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari allegato 7 della Parte III del D.Lgs. 152/2006	Rete fitosanitari -N.Stazioni acque sotterranee	178
	Rete fitosanitari-N. Stazioni laghi/invasi	10
	Rete fitosanitari-N. Stazioni Fiumi	23
	Rete Nitrati - N.Stazioni acq sotter.	78
	Rete Nitrati- N. Stazioni laghi/invasi	10
	Rete Nitrati - N. Stazioni Fiumi	8
Monitoraggio Acque a specifica destinazione art. 79 del D.Lgs. 152/06	Monitoraggio Qualità Acque Superficiali idonee alla vita dei pesci- N. Stazioni	7
	Monitoraggio Qualità Acque superficiali idonee alla vita dei molluschi- N. Stazioni	4
Acque superficiali per l'agricoltura	Numero stazioni	22
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	Numero stazioni	17
Monitoraggio Ostreopsis cf ovata	Numero stazioni	23
	Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (acqua)	67
	Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (macroalga)	34
Monitoraggio qualità acque superficiali interne in prossimità punti di balneazione	Numero stazioni	12
	numero campionamenti	70
Monitoraggio qualità acque marine in prossimità pennelli a mare	Numero stazioni	5
	numero campionamenti	40
Attività connesse alla Convenzione ARPA-DAR sulle Acque-Monitoraggio Qualità delle Acque superficiali	Fiumi - Stato Ecologico	8
	Fiumi - Stato Chimico	7
	Invasi - Stato Chimico	2
	Corpi idrici sotterranei - Stato chimico puntuale	18
Monitoraggio qualità dell'aria	N.Sopralluoghi per attività di manutenzione ordinaria	267
	N.Sopralluoghi trimestrali con la ditta incaricata dell'assistenza per la manutenzione e la taratura	259
	Verifica giornaliera attività di funzionamento stazioni di rilevamento con validazione giornaliera e invio comunicazione di effettuata attività	1857
Monitoraggio qualità aria da Mezzo Mobile	N.Sopralluoghi	362



Consuntivo dell'attività di controllo anno 2016

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO EFFETTUATA DALLE STRUTTURE TERRITORIALI DI ARPA Sicilia NELL'ANNO 2016		
Controlli previsti dalla Direttiva Assessoriale (Cementifici, Acciaierie, Raffinerie)	Controlli	35
	Esame report autocontrolli	368
	Esame tabulati giornalieri SME	5180
	Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)	6
Controlli impianti IPPC Discariche	Controlli	39
	Esame report autocontrolli impianti IPPC discariche	71
Controlli altri impianti IPPC	Controlli	68
	Esame report autocontrolli altri impianti IPPC	2949
	Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)	3
	Controllo con campionamento emissioni convogliate	6
Controlli siti contaminati e dragaggi	Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	123
	Sopralluoghi	158
Controlli siti contaminati di interesse nazionale (SIN)	Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	143
	Sopralluoghi	332
Controlli Impianti con emissioni atmosfera non IPPC	N.Sopralluoghi per verifica autocontrolli	115
	Verifica report autocontrolli	1410
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 2000 a 9999 AE	Controlli	203
	Esame report autocontrolli	291
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 9999 a 49999 AE	Controlli	210
	Esame report autocontrolli	220
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità oltre 49999 AE	Controlli	152
	Esame report autocontrolli	154
Impianti di depurazione non IPPC di acque reflue industriali	Controlli	28
Controlli impianti di gestione rifiuti non IPPC	Controlli	53
Controlli sorgenti Agenti Fisici	Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM RF	179
	Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM ELF	27
	Controlli sorgenti Agenti Fisici - Rumore	147
	Verifica sistema di monitoraggio aeroportuale	2
Controlli su richiesta delle AA.GG. ed altri Enti	Discariche non autorizzate ed altre forme di gestione illecita di rifiuti (es. abbandonati)- Controlli	184
	Controlli su richiesta	396
Controlli D.Lgs. 105/2015 - Impianti soglia superiore art. 27	Controlli	4
Terre e rocce da scavo	Attività istruttorie	19
	Sopralluoghi	97
Pareri	Emissione pareri per impianti radio elettrici	506
	Emissione pareri per elettrodotti	22
	Emissione pareri	47
	Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 208, art. 269, AUA, ecc.	164

**Laboratorio- Consuntivo dell'Attività analitica a supporto delle attività di Monitoraggio e Controllo - anno 2016**

<b>LABORATORIO</b> <b>Attività analitica a</b> <b>supporto delle attività</b> <b>di MONITORAGGIO e</b> <b>CONTROLLO</b> <b>Anno 2016</b>	Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati	8403
	Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i parametri di base	4157
	Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i Metalli	4190
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano IPA	1972
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano PCB	597
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano Fitofarmaci	1006
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano VOC	1940
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano HC-GC	1694
	Numero campioni totali su cui si determina l'amianto	160
	Numero campioni totali su cui si determinano diossine	57
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) microbiologia	1315
	Numero di campioni totali (liquidi e solidi) ecotossicologia	303
	Numero campioni ostreopsis ovata (macroalga)	147
	Numero campioni ostreopsis ovata (acque)	147
	Numero campioni analizzati per la struttura	7022
	Numero campioni analizzati per le altre strutture	1595
	Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati	8403

**3.3 Obiettivi Assessoriali ((Direttiva del Presidente della Regione Siciliana Prot. n. 1/spcs del 4/05/2016)**

Obiettivi Strategici	Descrizione sintetica obiettivi operativi	Risultato dell'attività
A1.1	Implementazione della digitalizzazione della P.A. con speciale riguardo alla rilevanza delle varie attività amministrative e di interesse specifico (urbanistico, ambientale) del Dipartimento sul web.	Relazione sulla Modernizzazione e implementazione dei sistemi informativi di ARPA Sicilia
A1.3	Ottimizzazione delle prestazioni del personale anche mediante eventuale redistribuzione dello stesso	1 Organigramma 1 Piano di mobilità 1 piano triennale delle assunzioni 1 attuazione della contrattazione decentrata
A1.4	Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento attività di difesa tecnica da parte dell'Avvocatura dello Stato al fine di mettere quest'ultima in condizione di esercitare efficacemente i propri compiti di difesa in giudizio (Dir. Pres. 4/SPCS del 18/09/2015 e s.m.i.)	N. 3 report periodici al 30/04/2016, al 31/08/2016 al 31/12/2016
A2.2	Piena attuazione del PTPC 2016/2018, anche attraverso l'identificazione e condivisione interdipartimentale, con la piena diffusione tra tutto il personale delle "Buone Pratiche" ed iniziative di contrasto della criminalità organizzata	relazione
B1.3	Contenimento della spesa pubblica regionale per gli	1 relazione

	acquisti di beni e servizi anche attraverso le attività e le procedure attinenti l'istituzione della centrale di committenza regionale per l'acquisizione di beni e di servizi. Acquisti verdi G.P.P.	
B2.1	Implementazione delle procedure di chiusura delle attività inerenti il programma PO FERS 2007/2013 e PAC - raggiungimento del target di spesa prefissato al 31.12.2015	100%
H4	Predisposizione ed attuazione della pianificazione prevista dalla normativa comunitaria e nazionale di settore (piano dell'aria, del rumore, elettromagnetico, PAF)	1 relazione sugli adempimenti connessi alla redazione del Piano della qualità dell'Aria; 1 relazione sugli adempimenti connessi alla redazione del Piano del Rumore– Mappatura acustica 1 Report elettromagnetismo

### 3.4 Raggiungimento degli obiettivi individuali: i risultati della valutazione

Di seguito, una premessa sul sistema di valutazione approvato nell'anno 2013 al fine di contestualizzare i dati relativi ai risultati della valutazione del personale dell'Agenzia.

#### 3.4.1 Il sistema di valutazione

Il "Regolamento Attuativo in Materia di Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance anche ai fini dell'erogazione del salario di risultato – Dirigenza e Comparto" adottato con DDG 107/2013 prevede due diversi sistemi di valutazione.

Il sistema di valutazione di ARPA Sicilia è un sistema multi-dimensionale che definisce:

- le fasi, i tempi e le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;

La valutazione complessiva dell'attività dell'Agenzia, la rispondenza alla programmazione e agli obiettivi assessoriali assegnati è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel rispetto della vigente normativa. L'ARPA Sicilia procede annualmente alla verifica della performance organizzativa e individuale, valutando il rendimento complessivo della propria Amministrazione e misurando le prestazioni lavorative e le competenze organizzative espresse dal personale.

La valutazione dei dirigenti ha ad oggetto la verifica del raggiungimento di specifici obiettivi individuali, l'accertamento del contributo individuale ai risultati complessivi dell'Amministrazione, la qualità dei servizi e dei progetti di pertinenza, le competenze tecniche e manageriali, nonché le capacità di valutazione dei propri collaboratori e dei comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo di riferimento.

La valutazione del personale del comparto è indirizzata alla verifica del raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, all'accertamento delle qualità dell'apporto del singolo dipendente al gruppo di lavoro in cui è inserito (performance operativa) nonché all'accertamento dei comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo di riferimento. La performance organizzativa (a livello di Struttura) attiene alla qualità del servizio reso misurata attraverso standard e indicatori relativi a:

- attuazione di piani e programmi ovvero, la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard quantitativi e qualitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;

- rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive ove possibile;
- modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi
- sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i soggetti interessati, i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

La performance individuale attiene al raggiungimento di obiettivi di risultato ed alla valutazione dei comportamenti organizzativi misurata attraverso il rapporto tra:

- a) risultati raggiunti su obiettivi assegnati;
- b) comportamenti organizzativi effettuati su comportamenti organizzativi assegnati.

Il "Sistema di valutazione della performance della dirigenza" si basa su due fattori:

- raggiungimento di obiettivi operativi individuali assegnati nel contesto di ambiti strategici dell'Agenzia, il cui peso è pari al 70%;
- comportamenti organizzativi, il cui peso è pari al 30%.

L'erogazione della retribuzione di risultato viene effettuata secondo lo schema seguente:

Performance	Erogazione premialità
$P \geq 91$	100%
$71 \leq P \leq 90$	90%
$51 \leq P \leq 70$	70%
$31 \leq P \leq 50$	50%
$11 \leq P < 30$	30%
$1 \leq P < 10$	10%
0	0%

Il "Sistema di valutazione del personale non dirigenziale" prende in considerazione tre fattori di valutazione:

- a) la valutazione relativa al grado delle competenze lavorative del dipendente
- b) la valutazione relativa ai comportamenti
- c) la valutazione relativa ai risultati conseguiti in base ai carichi di lavoro assegnati moltiplicato per la percentuale di realizzazione dell'Unità Operativa di appartenenza.

La valutazione è effettuata dal dirigente di riferimento dell'unità Operativa e/o Struttura cui il personale da valutare appartiene.

Il carico di lavoro assegnato, condiviso tra il dirigente di riferimento e il personale del comparto deve contenere risultati attesi chiari e misurabili. In mancanza di un carico di lavoro adeguatamente assegnato il risultato si intende pari a 50, ossia il massimo attribuibile

L'erogazione della retribuzione di risultato viene effettuata secondo la seguente tabella:

### Valutazioni del personale non dirigente

Il sistema di valutazione del personale non dirigenziale prevede tre parametri di valutazione: competenze (sapere) con un range da 5 a 25, comportamenti (saper essere) con un range da 5 a 25 e risultati (saper fare) con un range da 0 a 50.

Quest'ultimo parametro, secondo quanto previsto dal D.Lgs 150/2009, viene rapportato al risultato raggiunto dall'Unità Operativa/Struttura nella quale opera il dipendente. La valutazione massima conseguibile è 100.

Performance	Erogazione premialità
$P \geq 81$	100%
$61 \leq P \leq 80$	80%
$41 \leq P \leq 60$	60%
$11 \leq P \leq 40$	40%
$1 \leq P < 10$	10%
0	0%

### 3.4.2. Relazione dell'OIV (prot 33148 del 31/05/2017) – estratto.

*Dalla documentazione consegnata, si rileva un buon livello del sistema messo in atto per dare attuazione al Ciclo della Performance così come previsto dalla normativa attuale nella fase di pianificazione e programmazione: l'attenzione nella fase di individuazione degli obiettivi, nella fase di redazione del Piano della Performance, in completo accordo con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lotta alla corruzione, è ben legata con la fase di rendicontazione delle attività svolte. Il sistema risente la mancanza di una piattaforma informatica dedicata, innovazione che consentirebbe una notevole riduzione dell'impegno ad oggi dedicato da parte degli operatori con conseguente snellimento e semplificazione della relativa documentazione.*

*Inoltre, è necessario migliorare l'attuale sistema di Controllo di Gestione prevedendo il coinvolgimento della Struttura deputata alla contabilità analitica.*

*Ad oggi l'Agenzia è dotata di un regolamento di valutazione approvato con DDG del Direttore Generale 107/2013, redatto secondo le indicazioni del DLgs 150/2009 e delle successive delibere ex CIVIT, che comprende separati sistemi di valutazione per il personale dirigente e del comparto.*

*Dall'analisi di tale sistema, che andrà rivisto alla luce dell'evoluzione normativa annunciata con la riforma "Madia", si ritiene che lo stesso ad oggi garantisca comunque la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal Decreto Lgs. 150/09, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.*

#### Modus procedendi nella valutazione dei livelli di Performance

*Si è ritenuto, lette le Relazioni dei Dirigenti Responsabili, di operare un controllo a campione di un obiettivo per ogni Struttura generale, amministrativa, tecnica e territoriale, questo non per un fine inquisitorio o sanzionatorio, bensì per comprendere meglio, acquisti tutti i documenti evidenziati nelle schede obiettivi, quale sia stato il metodo di lavoro per il raggiungimento dell'obiettivo.*

*Elementi che si sono presi in considerazione nella Valutazione da sottoporre alla Sua attenzione sono stati:*

- 1) Qualità ed esaustività della Relazione a firma del Dirigente Responsabile*
- 2) Albero della Performance*
- 3) Rispetto della Tempistica nella trasmissione della documentazione delle Strutture alla STPS-OIV*

4) Differenziazioni nelle Valutazioni operate dal Dirigente per i dipendenti di ogni struttura

5) Criticità e Punti di Forza di ogni Struttura

Pertanto sulla base di quanto sopra, sono stati redatti:

- “Relazione di Misurazione e Valutazione della Performance delle Strutture di ARPA Sicilia”;
- Report di sintesi di tutti gli elementi valutati per consentire una lettura immediata della stessa;
- Proposta di valutazione dei dirigenti apicali

A seguito dell'analisi delle relazioni dei direttori delle strutture, che evidenziano alcune criticità, si forniscono alcuni suggerimenti di miglioramento.

Criticità generali		proposte di miglioramento
Criticità funzionali	Carenza personale	In considerazione che tutti i Direttori evidenziano quale punto di forza, indispensabile per il pieno raggiungimento della performance agenziale, la disponibilità e la professionalità del personale assegnato, si ritiene strategico il superamento delle criticità legate a problemi di personale, dalla carenza numerica, parzialmente superabile attraverso il piano di mobilità triennale già operativo dal 2017 a quelli legati ad un miglioramento della situazione professionale ed economica. E' necessario, al fine di superare tali criticità, che l'amministrazione individui e valuti tutte le possibili strategie previste dal contratto nazionale per gli sviluppi di carriera, e di sistemi che possano valorizzare la produttività. A tal fine, oltre ad una verifica del sistema di valutazione atta a migliorare l'individuazione delle performance individuali da premiare per un continuo affinamento del sistema anche in armonia con la riforma della PA (Madia), sarebbe auspicabile la previsione di posizioni di responsabilità intermedie (non di livello dirigenziale) che possano effettivamente supportare la dirigenza e migliorare la performance agenziale. Inoltre funzionale risulterebbe la previsione di un aggiornamento professionale mirato all'accrescimento delle singole professionalità rispetto alle ulteriori attività da svolgere.
	Richiesta di maggiore flessibilità rispetto all'orario di lavoro	
	Revisione del sistema di valutazione	
	Aggiornamento del personale	
	Stipula di polizza di assicurazione lavorativa	
	Riconoscimento economico	
	Carriera	
Criticità organizzative e strutturali	Interazione con le strutture della Direzione Generale	Sintomatica di questa criticità è la mancanza delle figure apicali dei Direttori Tecnico ed Amministrativo, ai quali il Regolamento organizzativo dell'Agenzia (DA 165/GAB/2005) assegna precisi compiti e funzioni. Si ritiene che la stessa potrà essere definitivamente risolta con l'individuazione di tali figure. Nelle more, è necessario definire ed individuare attraverso appositi atti, in modo puntuale soggetti, ruoli e attività ascritte agli stessi. Inoltre si auspica il conferimento di alcuni incarichi di UOC attualmente affidati ad interim/sostituzione.
	Riconoscimento dei ruoli	

Criticità operative	Aumentate richieste di controlli da parte dell'Autorità Giudiziaria	<p>Le criticità operative sono legate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>all'impossibilità di conciliare le attività di programmazione con le richieste urgenti di attività di controllo da parte dell'Autorità Giudiziaria, per la quale si propone, oltre al potenziamento del personale, la verifica della possibilità della stipula di appositi protocolli operativi.</li> <li>all'acquisizione di forniture di beni e servizi, in tempi compatibili con la funzionalità delle attività istituzionali. Si propone il potenziamento della Struttura SA3, che risulta in sofferenza anche a causa della recente diminuzione di personale, con qualifiche appropriate e si suggerisce la costituzione di appositi gruppi di lavoro finalizzati.</li> </ul>
	Manutenzione /sostituzione strumentazione di laboratorio	
	Manutenzione e sostituzione di strumentazione informatica	
	Aggiornamento sistemi informatici software (IRIDE - LIMS)	
	Aggiornamento impianti	
	Manutenzione e ristrutturazione locali	
	Mancanza automezzi e natanti	
	Mancanza consumabili e materiali da laboratorio	

### 3.4.3 I risultati della valutazione

La valutazione della Performance del personale dell'Agenzia è stata effettuata attraverso un processo codificato dalla Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'OIV.

Con nota prot. n. 4027 del 23/01/2017 è stato richiesto alle Strutture dell'Agenzia di trasmettere una relazione sui risultati raggiunti nell'anno 2016 attraverso la seguente documentazione:

- 1) Relazione esplicativa delle attività effettuate nel corso del 2016 dalla UOC e UOS sulla base degli obiettivi assegnati, come risultanti dall'albero della performance, con l'analisi delle motivazioni e valutazioni degli eventuali scostamenti. (crf. all. 8)
- 2) Per ogni Unità Operativa l'albero della performance consuntivo con i risultati dell'attività 2016. (crf. all. 5), già richiesto con nota prot. 80774 del 16/12/2016 (scadenza invio 20 gennaio 2017);
- 3) Le schede di valutazione del personale Dirigente UOS e IPAS debitamente firmate dalle parti in formato pdf o l'eventuale notifica della scheda al valutato (crf. all. 6).
- 4) L'elenco del personale del comparto riportante le valutazioni effettuate dal Dirigente al quale lo stesso è assegnato. Nel caso in cui il dipendente avesse fatto riferimento nel corso dell'anno a più UOS i Dirigenti sovra-ordinati dovranno raccordare un unico punteggio, indicando nella colonna apposita i dirigenti valutatori.
- 5) Le schede di valutazione del personale del comparto debitamente firmate dalle parti in formato pdf o l'eventuale notifica della scheda al valutato (crf. all.7).

Tutta la documentazione pervenuta è stata trasmessa all'O.I.V. per la verifica dell'attività svolta e per supportare il Direttore Generale in merito alla valutazione dei Dirigenti apicali.  
I risultati della valutazione sono di seguito riportati.

Di seguito elaborazioni delle valutazioni effettuate sull'attività 2016 del personale Agenziale



Valutazioni della Dirigenza anno 2016

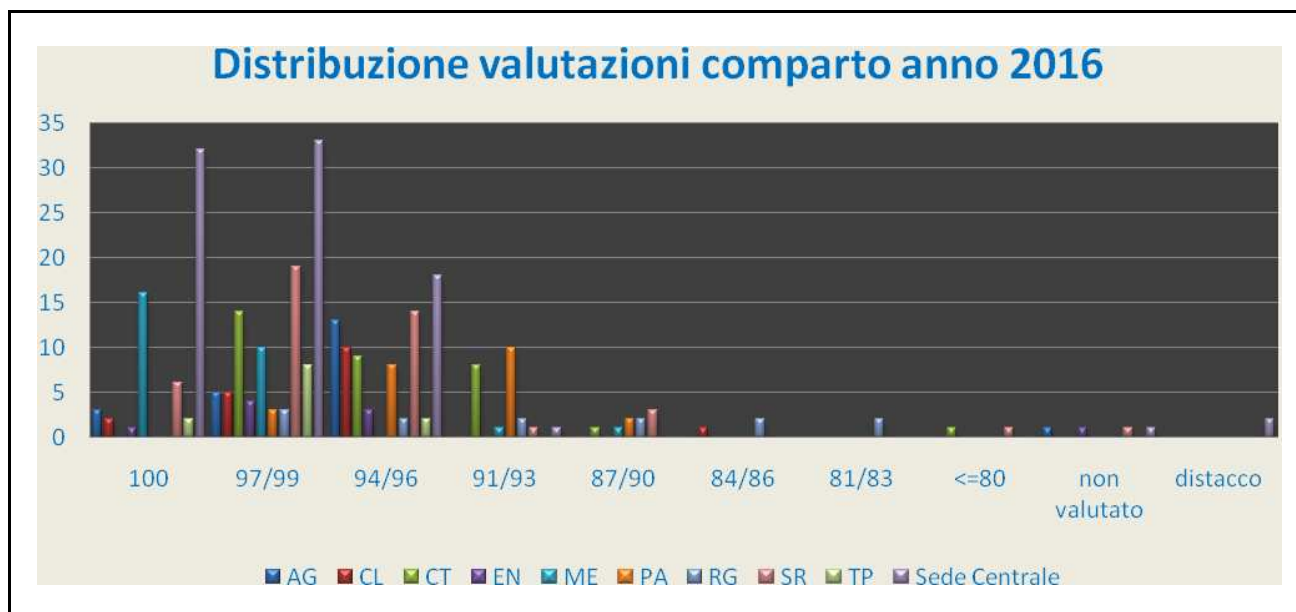
	100	95/99	91/94	86/90	81/85	<=80	Totale Agenzia
UOC	10	7	1	0	0	0	18
UOS/IPAS	14	25	6	0	0	0	45
TOTALE	24	32	7	0	0	0	63



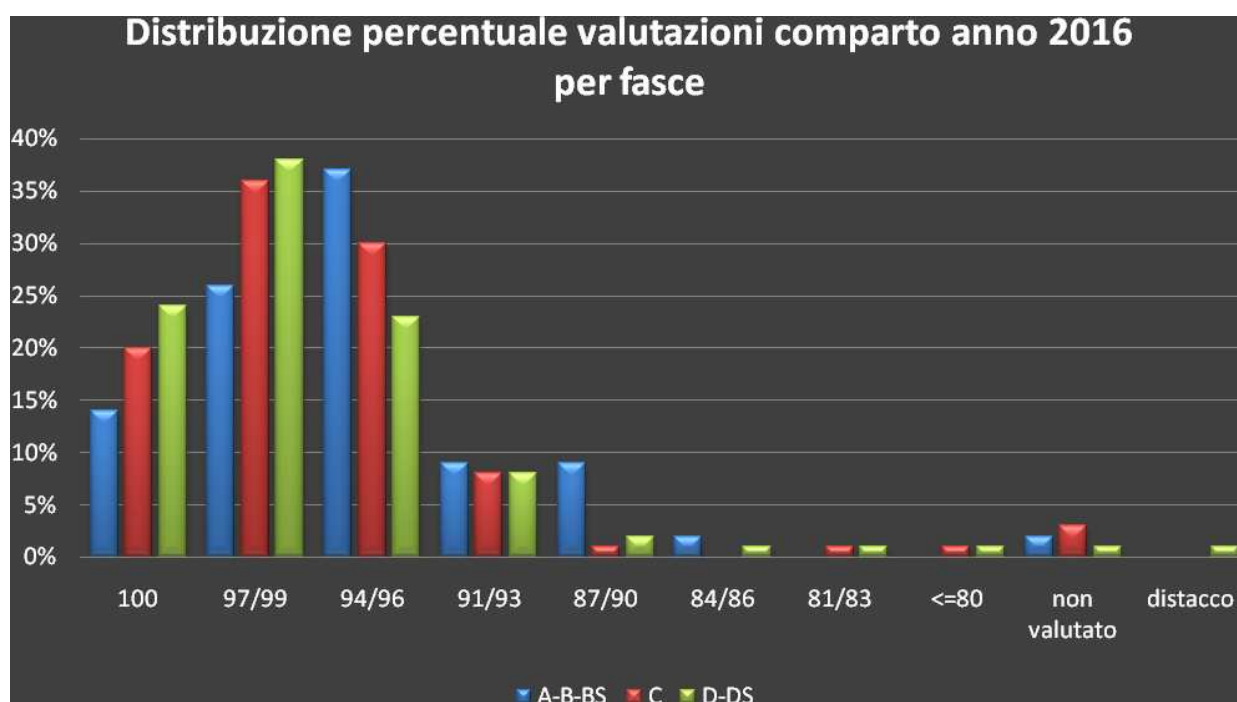


Valutazioni del Comparto anno 2016

Range di punteggio	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Sede Centrale	Totale Agenzia
100	3	2	0	1	16	0	0	6	2	32	62
97/99	5	5	14	4	10	3	3	19	8	33	104
94/96	13	10	9	3	0	8	2	14	2	18	79
91/93	0	0	8	0	1	10	2	1	0	1	23
87/90	0	0	1	0	1	2	2	3	0	0	9
84/86	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	3
81/83	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
<=80	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	2
non valutato	1	0	0	1	0	0	0	1	0	1	4
distacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Totale dipendenti	22	18	33	9	28	23	13	45	12	87	290



Range di punteggio	A-B-BS	A-B-BS	C	C	D-DS	D-DS	Totale	Totale
100	6	14%	16	20%	40	24%	62	21%
97/99	11	26%	29	36%	64	38%	104	36%
94/96	16	37%	24	30%	39	23%	79	27%
91/93	4	9%	6	8%	13	8%	23	8%
87/90	4	9%	1	1%	4	2%	9	3%
84/86	1	2%	0	0%	2	1%	3	1%
81/83	0	0%	1	1%	1	1%	2	1%
<=80	0	0%	1	1%	1	1%	2	1%
non valutato	1	2%	2	3%	1	1%	4	1%
distacco	0	0%	0	0%	2	1%	2	1%
Totale dipendenti	43	100%	80	100%	167	100%	290	100%



#### 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Di seguito si sviluppano sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio<sup>11</sup>, ad integrazione dei dati, degli obiettivi e dei risultati riportati nei precedenti paragrafi. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio consuntivo e relativo "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", come previsto dall'art. 22 del D. Lgs. n. 91/2011. Il dato 2016 non è ancora disponibile perché ad oggi non è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2016.

Aggregato del Conto Economico	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contributo di funzionamento	15.997.000,00	15.709.000,00	16.631.000,00	13.000.000,00	11.500.000,00	9.789.000,00	11.300.000,00
Valore della produzione	23.970.235,93	23.398.944,78	23.452.791,14	19.887.614,49	17.123.067,42	13.608.275,68	13.652.0007,00
Costi della produzione	24.506.551,34	23.039.343,15	23.047.944,06	19.521.642,57	19.758.548,46	17.897.583,80	17.146.305,00
proventi e oneri finanziari	39.423,95	61.709,63	32.776,38	20.188,22	20.478,36	34.367,99	5.369,00
proventi e oneri straordinari	1.273.034,03	366.503,80	178.421,42	-255.103,84	3.834.271,45	5.600.572,11	413.504,00
imposte e tasse	776.142,57	787.815,06	743.261,85	746.146,56	961.884,57	784.397,33	693.225,00
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	-127.216,97	-615.090,26	257.384,20	561.234,65	-3.768.650

##### 4.1 Bilancio 2016 Riclassificato

Si riporta, per un'analisi delle risorse, il bilancio 2016 con le voci riclassificate

BILANCIO 2016 RICLASSIFICATO		
ENTRATE		
A.1) Contributi L reg		30926610,27
A.2) Proventi e ricavi diversi		1156157,45
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche		14073,85
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie		705,23
A.5) Costi capitalizzati		
	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>32.097.546,80</b>
USCITE		
<b>Attività tecnico scientifica</b>		<b>583.563,38</b>
(vd. B1)	Acquisti di beni	510.571,73
(vd. B2 let a)	Acquisti di servizi sanitari da pubblico	13.679,40

<sup>11</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

(vd. B2 let b)	Acquisti di servizi sanitari da privato	3.812,50
(vd. B2 let c)	Acquisti di servizi non sanitari da pubblico	55.499,75
(vd. B2 let d)	Consulenze non sanitarie da privato	-
<b>Personale</b>		<b>17.420.550,22</b>
(vd. B2 lettera d)	Spese di formazione	37.882,50
(vd. B5)	Sanitario	7.517.614,34
(vd. B6)	Professionale	313.084,30
(vd. B7)	Tecnico	6.071.345,36
(vd. B8)	Amministrativo	3.250.995,94
(vd. B9)	Oneri diversi di gestione (organi di direzione)	229.627,78
<b>Funzionamento e Struttura</b>		<b>3.454.283,97</b>
(vd. B1)	Acquisti di beni (manutenzioni)	19.317,75
(vd. B2 lettera d)	Prestazioni non sanitari e servizi economici	500.026,21
(vd. B2 lettera d)	Utenze e canoni	208.312,62
(vd. B3)	Manutenzioni e riparazioni	738.327,77
(vd. B4)	Godimento beni di terzi	203.818,04
(vd. B9)	Oneri diversi di gestione (organi di direzione)	338.253,65
	Atro	1.446.227,93

Mod. CE - Contabilità Economico-Patrimoniale

**PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI**  
**CERTIFICAZIONE EX COMMA 3, ART. 16, L.R. 12 MAGGIO 2010 , N. 11**

ENTE:

(importi in migliaia di euro)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	613,00
7	- Per servizi	3.332,00
8	- Per godimento di beni di terzi	754,00
Totale voci 6, 7, 8		4.699,00
- 2% del totale		93,98
<b>A</b>	<b>Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per totale voci 6,7,8</b>	<b>4.605,02</b>
9	- Per il personale	22.197,00
<b>B</b>	<b>Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per totale voce 9</b>	<b>22.197,00</b>

\*\*\*

BUDGET 2016 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200,00
7	- Per servizi	1.837,00
8	- Per godimento di beni di terzi	338,00
Totale voci 6,7,8		3.375,00
<b>A</b>	<b>Il limite è rispettato</b>	
9	- Per il personale	21.387,00
<b>B</b>	<b>Il limite è rispettato</b>	

\*\*\*

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7	- Per servizi	
8	- Per godimento di beni di terzi	
Totale voci 6,7,8		
<b>A</b>	<b>Il limite è rispettato</b>	
9	- Per il personale	
<b>B</b>	<b>Il limite è rispettato</b>	

Sulla base delle predette risultanze si certifica che :



L'obiettivo è stato rispettato



L'obiettivo non è stato rispettato

PER ASSEVERAZIONE  
L'ORGANO DI REVISIONE O CONTROLLO

*[Handwritten signature]*

IL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Licata di Baucina

*[Handwritten signature]*

#### 4.2 Costo del personale per struttura.

Si riporta una prima analisi del costo del personale per struttura. Si precisa che fino al 30/04/2016 gli emolumenti del personale ex ASP sono stati erogati dalle stesse ASP e successivamente rimborsati dall'Agenzia, pertanto l'analisi è riferita al periodo 01/05/2016 – 31/12/2016. Il costo riportato nelle tabelle è riferito alle Voci Fisse. La variazione tra III e II quadrimestre è dovuta, essenzialmente, alla tredicesima mensilità inserita nel III quadrimestre.

COSTI DEL PERSONALE 2^ QUADRIMESTRE 2016 (4 mensilità)		COSTI DEL PERSONALE 3^ QUADRIMESTRE 2016 (4 mensilità + tredicesima)		COSTI DEL PERSONALE ANNO 2016 - Proiezione annuale, su dati 2^ e 3^ quadrimestre	
	VOCI FISSE		VOCI FISSE		VOCI FISSE
SA1	52.045,40	SA1	64.877,15	SA1	168.888,13
SA2	61.922,44	SA2	74.985,15	SA2	197.755,41
SA3	68.784,50	SA3	86.947,80	SA3	224.946,66
SA4	51.268,90	SA4	66.881,02	SA4	170.661,00
SG1	135.609,18	SG1	171.640,91	SG1	443.805,69
SG2	61.084,61	SG2	76.491,00	SG2	198.720,33
SG3	21.388,56	SG3	26.735,70	SG3	69.512,82
ST1	102.658,31	ST1	134.540,98	ST1	342.621,20
ST2	142.176,74	ST2	170.730,54	ST2	451.977,18
ST3	90.432,88	ST3	111.275,86	ST3	291.357,07
QUALITA'	28.713,08	QUALITA'	34.292,00	QUALITA'	91.007,34
SEGRET	14.235,78	SEGRET	17.695,10	SEGRET	46.122,38
ST AG	208.723,18	ST AG	256.330,82	ST AG	671.744,67
ST CL	173.867,64	ST CL	221.688,93	ST CL	571.359,49
ST CT	505.398,42	ST CT	565.141,92	ST CT	1.546.336,05
ST EN	134.207,97	ST EN	162.496,24	ST EN	428.572,75
ST ME	388.568,02	ST ME	474.612,60	ST ME	1.246.816,45
ST PA	277.114,94	ST PA	337.875,96	ST PA	888.320,19
ST RG	174.677,54	ST RG	209.133,28	ST RG	554.393,41
ST SR	540.540,76	ST SR	677.013,36	ST SR	1.758.689,28
ST TP	136.785,27	ST TP	165.711,16	ST TP	436.939,29
totale	3.370.204,12	totale	4.107.097,48	totale	10.800.546,76

#### 4.3 Risorse umane e finanziarie previste dall'art. 3, comma 6 e art. 14, comma 9, del Dlgs 150/2009

L'Agenzia, in aderenza con quanto previsto dalla normativa, ha predisposto il Regolamento di valutazione adottato con DDG 107 dell'8/4/2013 "Approvazione Regolamento Attuativo in Materia di Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance anche ai fini dell'erogazione del salario di risultato – Dirigenza e Comparto". Con DDG. n. 301 del 26/11/2012, ai sensi del DLgs 150/2009 art. 14 è stata istituita la Struttura

Tecnica Permanente di supporto all'OIV senza oneri aggiuntivi, modificata con DDG n. 316 del 30/09/2015. A seguito delle dimissioni dell'OIV avvenute in data 23/09/2016, con DDG n. 102 del 09/03/2017, a conclusione della procedura di selezione pubblica indetta con DDG n. 509 del 7/10/2016, è stato individuato il componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ARPA Sicilia.

## 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione, al fine di garantire e migliorare il rispetto delle pari opportunità e le differenze di genere, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, così come previsto dall'art.21 della legge 183/2010 e dalla Direttiva della Funzione Pubblica del 2011, ha istituito al proprio interno con DDG 285/2012 Arpa Sicilia il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) e ha adottato apposito regolamento al fine di disporre dello strumento necessario a gestire l'attività di competenza e consentire l'attuazione delle politiche di genere. Con DDG n. 444 del 21/12/2015 è stata nominata la nuova Presidente del CUG a seguito della scadenza del mandato precedente. E' in fase di costituzione il nuovo CUG.

Con DDG n. 174 del 19/10/2015 è stata nominata la consigliera di fiducia sostituita con DDG n. 342 del 19/10/2015 per pensionamento.

Per approfondimenti si rimanda alle tabelle in appendice (allegato 1).

### 5.1 Politiche in materia di Pari Opportunità

In materia di pari opportunità l'Amministrazione, al fine di garantire e migliorare il rispetto delle stesse e la più ampia tutela delle differenze di genere, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, così come previsto dall'art. 21 della legge 183/2010 e dalla Direttiva della Funzione Pubblica del 2011 ha proseguito le attività già avviate negli anni precedenti ed effettuato le attività di seguito descritte. Attraverso l'istituzione del CUG, l'Amministrazione cura il perseguimento degli obiettivi inseriti nel piano triennale delle azioni positive, approvato con il DDG 590 del 16/11/2016 – *"Preso d'atto ed approvazione del Piano Triennale degli obiettivi e delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2016/2018"*<sup>12</sup>.

### 5.2 Benessere organizzativo (D.Lgs 152/2009 art. 14, comma 5)

L'indagine, prevista dall'art. 14 c. 5 del D.lgs., è stata effettuata nell'anno 2013 ed ha coinvolto tutto il personale dipendente Arpa ed è stata svolta attraverso la compilazione di un questionario, contenente tre gruppi di domande riferite ai seguenti campi di analisi.

In occasione del rinnovo del CUG e della nomina del nuovo OIV si prevede di effettuare l'indagine nel corso del triennio 2017/2019.

---

<sup>12</sup> <http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-5902016-presadattoedapprovazione-del-piano-triennale-degli-obiettivi-e-delle-azioni-positive-in-materia-di-pari-opportunita-per-il-triennio-20162018/>



## 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

anno di riferimento	Attività	soggetto	previsto		Data effettiva	
			inizio	fine		
2015	Assegnazione degli obiettivi assessoriali per l'anno 2016	ARTA	01/09/2015	30/09/2015	Nota ARTA 6631 del 05/10/2015	
2015	Definizione degli obiettivi 2016 e collegamento con le risorse	SG1 - DG	01-set	31-ott	01/09/2015-31/10/2015	
2015	Adozione Bilancio di previsione ARPA 2016/2018 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=198%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=198%2F2016</a>	SA2 - DG	01-set	31-ott	DDG 198 del 12/04/2016	
2015	Approvazione bilancio ARPA 2016/2018 da parte della Regione	Assessorato	01-nov	31-dic	DDG ARTA 528 del 17/06/2016	
2016	Esercizio provvisorio 2016 fino al 30/04/2016	Assessorato	01-gen	31-gen	nota prot ARTA n. 27113 del 26/04/2016	
2016	Gestione provvisoria 2016 fino al 31/05/2016	Assessorato			nota prot ARTA n. 33608 del 19/05/2016	
2016	Predisposizione e approvazione Piano Performance 2016/2018 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-432016-adozione-del-documento-di-programmazione-piano-della-performance-20162018/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-432016-adozione-del-documento-di-programmazione-piano-della-performance-20162018/</a>	SG1 - DG	01-ott	31-gen	29/01/2016 DDG 43	
2016	Rendicontazione attività anno 2015	tutte le strutture	01-gen	28-feb	28/02/2016	
2016	Approvazione Piano di attività 2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-1262016-adozione-del-documento-di-programmazione-piano-della-performance-20162018/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-1262016-adozione-del-documento-di-programmazione-piano-della-performance-20162018/</a>	SG1 - DG	01-feb	29-feb	DDG 126 del 29/02/2016	
2016	Presa d'atto carichi di lavoro 2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+303%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+303%2F2016</a>	SG1 - DG	01-mar	30-mar	DDG 303 DEL 15/06/2016	
2016	Rendiconto - bilancio di esercizio 2015 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-952017-adozione-del-bilancio-di-esercizio-anno-2015-integrazione-documentazione/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-952017-adozione-del-bilancio-di-esercizio-anno-2015-integrazione-documentazione/</a>	SA2 - DG	01-mar	30-apr	DDG 95 DEL 28/02/2017	
2016	Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2015	DG - OIV - STPS	01-mar	30-apr	06/04/2016 prot 21097315	
2016	Risultati della valutazione erogazione sistema premiante	STPS-SA4-SA2	01-mag	30-giu	APRILE 2016	
2016	Approvazione Relazione sulla Performance 2015 e pubblicazione <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+315%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+315%2F2016</a>	DG - OIV - STPS	01-mag	30-giu	DDG 315 del 24/06/2016	
2016	Integrazione degli obiettivi assessoriali per l'anno 2016	ARTA	nel corso dell'anno		prot ARTA n. 4228/gab/13 del 30/06/2016	
2016	Monitoraggio e rimodulazione del piano di attività 2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+303%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+303%2F2016</a> <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=505%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=505%2F2016</a>	Tutte le strutture	15-lug	30-set	DDG 303 del 15/06/2016 DDG 505 del 07/10/2016	

**Descrizione delle fasi:**

Fasi	Tempi	Soggetti coinvolti	Descrizione
Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori	Settembre 2015/ gennaio 2016	Direzione e Strutture	Secondo quanto indicato con la nota ARTA prot n. 6631 del 05/10/2015, in base alla normativa in essere, la Direzione discute degli obiettivi e dei valori attesi con i Dirigenti di Struttura
Collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse	Novembre 2015/ gennaio 2016	Direzione e Strutture	La Direzione concorda con i Dirigenti di Struttura la corrispondenza tra obiettivi e risorse
Predisposizione di bozza del piano triennale della Performance	Novembre 2015/ gennaio 2016	Direzione	La Direzione predispone un Piano triennale della Performance coerente con le risorse di bilancio previste nel redigendo bilancio di previsione
Presentazione del piano triennale della Performance	DDG n. 43 del 29/01/2016	Direzione e SG1	Il Piano redatto secondo quanto sopra descritto, validato dall'OIV, è inviato all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente".
Redazione dei Piani di attività	DDG n. 126 del 29/02/2016	Direzione SG1	A seguito del piano dell'approvazione del Piano della performance, con riferimento al piano per l'anno 2016 sono stati predisposti i piani di attività contenenti gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente di Struttura e di Unità operativa
Presa d'atto assegnazione dei carichi di lavoro	DDG n. 303 del 15/06/2016	Direzione SG1 e Strutture	In relazione ai piani di attività i dirigenti sono stati invitati a comunicare i carichi di lavoro assegnati al personale afferente le singole unità operative in raccordo con i piani di attività approvati
Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	DDG n. 303 del 15/06/2016 e DDG 505 del 07/10/2016	Direzione e Strutture	Il monitoraggio del Piano di attività e la eventuale rimodulazione degli obiettivi, è effettuata ogni anno con riferimento al quadrimestre. Tale rivisitazione generale è stata effettuata con i Dirigenti di Struttura e con i dirigenti di UO con lo scopo di far emergere eventuali scostamenti tra quanto programmato ed il risultato di performance raggiunto ed attivare, ove necessario, interventi correttivi da inserire nel Piano annuale relativo al triennio successivo. In seguito alla nota prot ARTA n. 4228/gab/13 del 30/06/2016, è stato rivisto il Piano di attività rideterminando, per quanto possibile, la quantificazione degli obiettivi raggiungibili a fine anno. Pertanto nell'anno 2016 sono state

			effettuate due rimodulazioni del piano approvate con DDG 303 del 15/06/2016 e DDG 505 del 07/10/2016. I decreti di monitoraggio e rimodulazione sono pubblicati sul sito dell'Agenzia
Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale attività 2015	gennaio/aprile 2016	Direttore Generale OIV e Dirigenti di Struttura	Nelle more della definizione del bilancio consuntivo, ogni Dirigente di Struttura provvede alla misurazione e valutazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente relativi alla performance individuale dei Dirigenti di UO e del personale assegnato. La documentazione è stata richiesta nel mese di gennaio assegnando la scadenza per la presentazione del consuntivo a fine febbraio. Con il supporto dell'OIV, che ha analizzato tutta la documentazione relativa all'attività effettuata dall'Agenzia nell'anno di riferimento, provvedendo a redigere una relazione consegnata in data 06/04/2016 prot 21097, il Direttore Generale ha effettuato la valutazione del personale dirigente apicale.
Rendicontazione dei risultati anno precedente agli organi di indirizzo politico amministrativo, e pubblicazione sul sito dell'Agenzia	DDG 315 del 24/06/2016	Struttura di Supporto all'O.I.V. e SG1	La Struttura di Supporto all'OIV in collaborazione con la Struttura SG1 ha redatto la Relazione sulla Performance 2015 che è stata inviata al Comitato dei consumatori e degli utenti istituito presso il Servizio 6 della Presidenza della Regione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e pubblicata sul sito agenziale.

## 5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Nell'anno 2016 il piano è stato approvato con DDG 43 del 29/01/2016 nei tempi previsti ed è stato redatto con riferimento agli obiettivi assessoriali assegnati per l'anno precedente con nota ARTA prot. n. 6631 del 05/10/2015. Con DDG 126 del 29/02/2016 sono stati adottati i piani di attività.

Il primo monitoraggio e rimodulazione del piano sono stati adottati contestualmente alla presa d'atto dei carichi di lavoro, nei tempi previsti, con DDG 603 del 15/06/2016.

Successivamente, in base alla nuova disposizione assessoriale nota prot ARTA n. 3433/gab/13 del 30/05/2016 avente oggetto "D.A n. 226/GAB del 24/05/2016 - Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016" e con successiva nota prot ARTA n. 4228/gab/13 del 30/06/2016 avente oggetto "Direttiva Assessoriale per l'anno 2016 - Adeguamento obiettivi operativi", con la quale sono stati rivisti da parte dell'Assessorato gli obiettivi per l'Agenzia con riferimento all'anno 2016, il Piano delle attività è stato rimodulato con il decreto di DDG 505 del 07/10/2016.

Come evidenziato nelle relazioni precedenti, benché la programmazione regolamentata delle attività, costituisce un elemento fondamentale per la razionalizzazione delle stesse attraverso una pianificazione puntuale e una conseguente diffusione degli indirizzi direzionali, la discrepanza temporale, tra gli strumenti di programmazione delle attività e gli strumenti di programmazione finanziaria, crea disagi nella gestione.

Il raggiungimento dei risultati è stato condizionato dal permanere della mancata copertura di alcune posizioni strategiche di livello dirigenziale ed apicale. Inoltre, nonostante l'immissione in ruolo dei dipendenti ex ASP e del personale in comando, che non ha modificato di fatto il numero di risorse umane già in servizio, permane la carenza di personale rispetto alle attività da effettuare secondo quanto previsto dalle normative in vigore, anche alla luce dell'adeguamento necessario derivante dal nuovo Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

Aspetto rilevante del ciclo di gestione della performance è rappresentato dalla fase di analisi e verifica dei risultati, in considerazione dell'analisi degli stessi e soprattutto tenendo in debito conto le osservazioni espresse dall'OIV riportate nei paragrafi precedenti (paragrafo 3.4.2. Relazione dell'OIV), si prende atto, per le prossime programmazioni, della necessità di:

- elaborare una *taratura* dei target relativi agli obiettivi, sulla scorta dei dati consuntivi di attività;
- rivedere ed implementare il sistema di Controllo di Gestione per avviare una prima definizione delle risorse collegate alla realizzazione delle attività, anche per singole aree;
- sviluppare, ove necessario, la parte relativa agli indicatori;
- avviare un sistema informativo a supporto del ciclo di gestione della performance

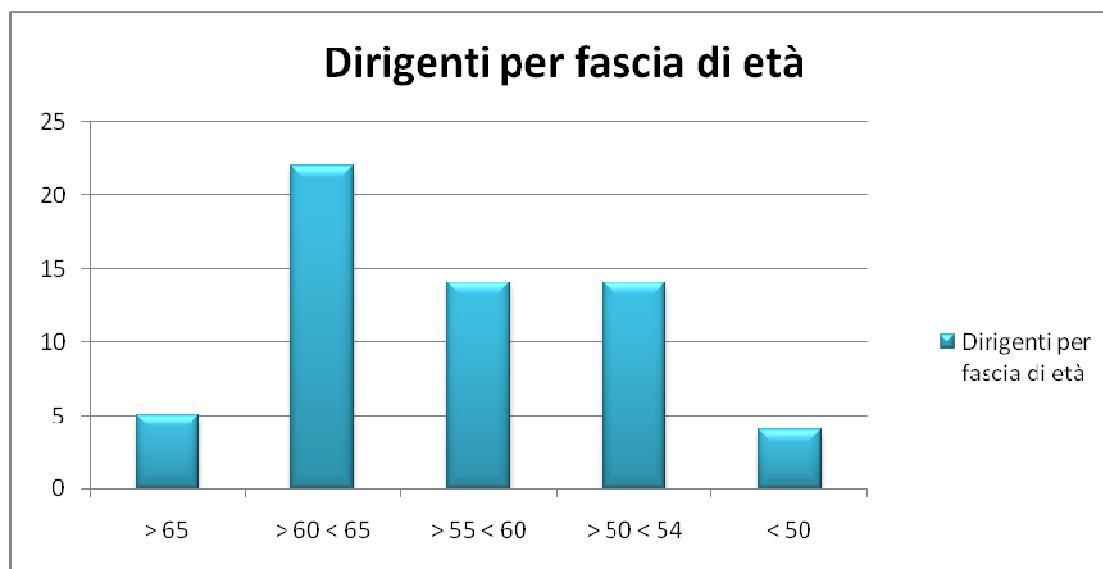
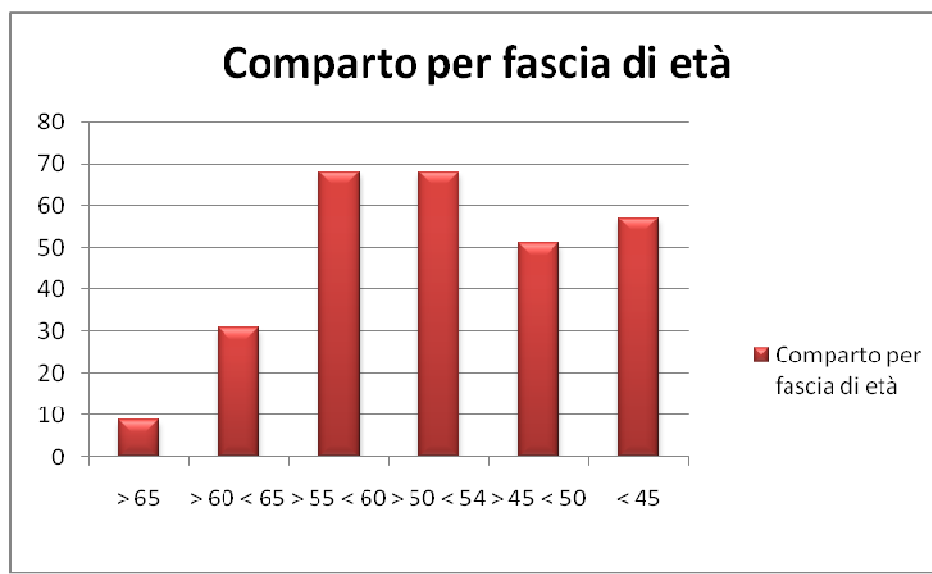
Al fine di aumentare il livello di consapevolezza del ruolo, delle mansioni e delle funzioni che ogni dipendente ha all'interno dell'organizzazione quale parte integrante e necessaria al funzionamento dell'intero sistema, è strategico attivare:

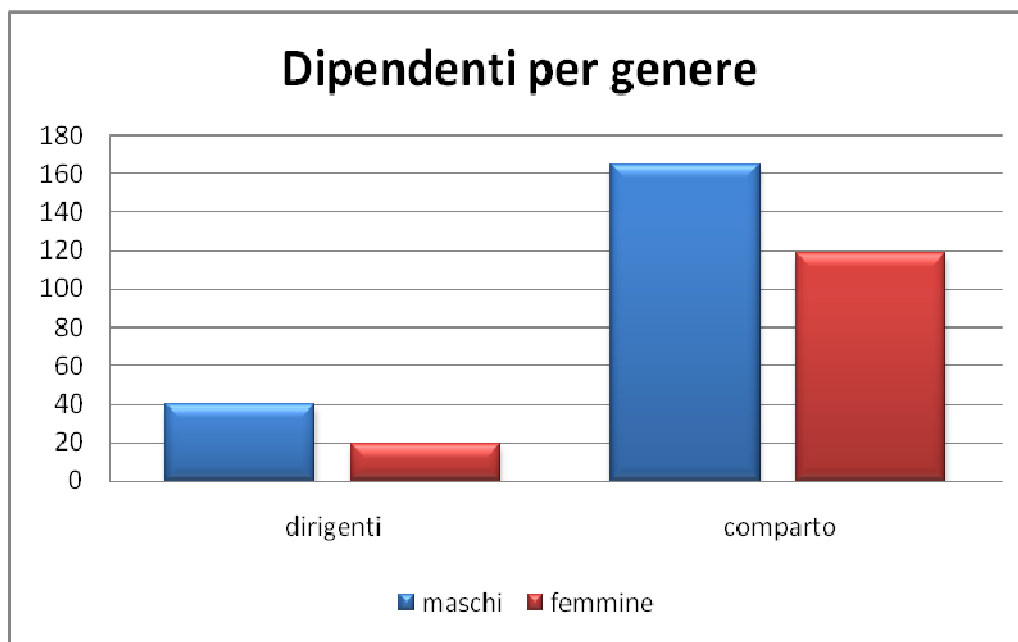
- momenti di condivisione;
- aggiornare il Regolamento di valutazione;
- promuovere una maggiore sensibilità in relazione alla fase di valutazione degli obiettivi attraverso un percorso formativo dedicato;
- creare una rete di referenti.

### **Allegato 1: Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere**

La redazione del bilancio di genere è stata effettuata dal CUG nell'anno 2015; i dati sono stati estrapolati dal conto annuale predisposto dall'Amministrazione

#### **Personale suddiviso per genere ed età**





#### Part Time

PART TIME		
	UOMINI	DONNE
Personale con part – time inferiore o uguale al 50% a tempo indeterminato	2	0
Personale con part – time superiore al 50% a tempo indeterminato	1	4
TOTALE	3	4

#### Telelavoro

TELELAVORO		
	UOMINI	DONNE
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0
Comparto a tempo indeterminato	1	1
TOTALE	1	1

#### Congedi parentali e maternita'/paternita'

Numero di persone che hanno utilizzato e per quanto tempo i congedi per maternità e/o paternità (riferimento artt. 16,26,28,31 del Dlgs 151/2001)

CONGEDI PARENTALI E MATERNITA'/PATERNITA'		
	UOMINI	DONNE
Numero di persone	2	0
Durata media in giorni per persona	2	0

Numero di persone che hanno utilizzato e per quanto tempo i congedi parentali  
(riferimento artt. 32,33 e 36 del Dlgs 151/2001)

UTILIZZO CONGEDI PARENTALI		
	UOMINI	DONNE
Numero di persone	4	3
Durata media in giorni per persona	7	2

#### Formazione

FORMAZIONE				
	UOMINI	DONNE	Ore annue x persona UOMINI	Ore annue x persona DONNE
Dirigenti	5	3	18	17
Comparto	12	11	15	50
TOTALE	17	14	33	67

## Allegato 2: Tabella obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso	Risorse Umane (1)	Risorse Finanziarie (2)	Indicatori di risultato (output) (3)	Grado di attuazione Obiettivo (4)
Sviluppo dell'area comunicazione, educazione ambientale e della strategia di comunicazione di ARPA Sicilia	5	SG2 tutte		<p>DDG 681 del 28/12/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+681%2F2016">http://www.arpa.sicilia.it/?s=ddg+681%2F2016</a></p> <p>Completamento delle attività del Piano delle Attività di Educazione all'ambiente e alla Sostenibilità (prorogato al 30/06/2016)</p> <p>Annuario pubblicato sul sito <a href="http://www.arpa.sicilia.it/documentazione/dati-ambientali/">http://www.arpa.sicilia.it/documentazione/dati-ambientali/</a></p>	
Sviluppo di una coscienza etica ambientale	3	Strutture territoriali, tecniche, SG1, SG2		<p>Progetto ARPA incontra la scuola <a href="http://www.arpa.sicilia.it/educazione/arpa-incontra-la-scuola/">http://www.arpa.sicilia.it/educazione/arpa-incontra-la-scuola/</a></p> <p>Incontro Trapani <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-trapani/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-trapani/</a></p> <p>Incontro Messina <a href="http://www.arpa.sicilia.it/news/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-messina/">http://www.arpa.sicilia.it/news/arpa-incontra-la-scuola-studenti-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-messina/</a></p> <p>Giornata sul rumore <a href="http://www.arpa.sicilia.it/news/giornata-internazionale-di-sensibilizzazione-sul-rumore-arpa-incontra-la-scuola/">http://www.arpa.sicilia.it/news/giornata-internazionale-di-sensibilizzazione-sul-rumore-arpa-incontra-la-scuola/</a></p> <p>Incontro Caltanissetta <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-due-classi-del-liceo-scientifico-alessandro-volta-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-caltanissetta/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/arpa-incontra-la-scuola-due-classi-del-liceo-scientifico-alessandro-volta-in-visita-ai-laboratori-della-struttura-territoriale-di-caltanissetta/</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programma di collaborazione e assistenza alle imprese per controlli nelle discariche RSU - tecnica per la bio-stabilizzazione della frazione umida di RSU e validazione procedure di determinazione dell'Indice Respirimetrico Dinamico Potenziale (IRDP).</li> <li>• convenzioni con l'ARTA Abruzzo, l'Università di Palermo e ARPA Veneto, per le analisi di campioni di sottovaglio di RSU al fine di determinare l'IRDP.</li> </ul> <p>Buone pratiche per il trattamento dei reflui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto, mediante patrocinio gratuito, al convegno internazionale per FICwtmod2017 – UNIPA</li> <li>• Frontiers International Conference on Wastewater Treatment 21-24 May 2017 Palermo, Italy Abstract</li> <li>• submission closed , prot. 82088 del 23/12/2016. All'evento verranno presentate buone pratiche per il trattamento dei reflui che potranno costituire linee guida per i gestori degli impianti.</li> </ul>	
Migliorare la sinergia con l'Assessorato della Salute e le ASP per la valutazione dei fattori di rischio ambiente/salute	5	Strutture territoriali, tecniche, SG1		<p>Accordo quadro di collaborazione tra ARPA Sicilia e DASOE per l'attuazione di azioni integrate di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente DDG 601 del 24/11/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6012016-approvazione-schema-di-accordo-quadro-di-collaborazione-tra-arpa-sicilia-e-d-a-s-o-e-per-lattuazione-di-azioni-integrate-di-promozione-della-salute-umana-e-di-salvaguardia-della/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6012016-approvazione-schema-di-accordo-quadro-di-collaborazione-tra-arpa-sicilia-e-d-a-s-o-e-per-lattuazione-di-azioni-integrate-di-promozione-della-salute-umana-e-di-salvaguardia-della/</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contributo sezione "ambiente e salute" brochure di ARPA Sicilia</li> <li>• "Costruire una buona qualità dell'aria a scuola con un click. AIRPACK l'ambiente per la scuola 2.0" Partecipazione al progetto SEARCH III con l'attivazione dello strumento air pack ( relazione progetto SEARCH)</li> <li>• Risultati del progetto SEARCH e presentazione dell'AIRPACK</li> </ul>	



Azioni di sviluppo di politiche "green"	2	SG3, SA3	<p>acquisti effettuati secondo i DM di approvazione dei CAM .</p> <p>Nell'anno sono stati effettuati anche acquisti tramite CONSIP nel rispetto comunque di criteri di sostenibilità ambientale quali l'acquisto di auto benzina/metano</p> <p>In assenza di un prezzario regionale che includa quanto previsto nelle direttive del GPP, è stato conferito apposito incarico a progettisti nominati in virtù della Convenzione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provv. Interr. Opere Pubbliche Sicilia – Calabria</p>	
Attività nazionali ed internazionali	15	Strutture territoriali, tecniche, SG1, SG2, SA1	<p>Redazione del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (Commissario ad Acta -nota prot. 780/2015) (<a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-palermo-prima-parte/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-palermo-prima-parte/</a>) e nell'agglomerato di Catania (<a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-catania-prima-parte/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/piano-regionale-di-tutela-della-qualita-dellaria-in-sicilia-agglomerato-di-catania-prima-parte/</a>)</p> <p>Primo approfondimento sulla qualità dell'aria nella Zona IT1914 – Aree Industriali utile nelle scelte da adottare per l'individuazione di misure di risanamento, ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 155/2010. (<a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/12/Piano-Aria-Aree-Industriali_10.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/12/Piano-Aria-Aree-Industriali_10.pdf</a>)</p> <p>Collaborazione tra ARPA Sicilia e l'Università degli Studi di Palermo "sviluppo di una ricerca scientifica sulle polveri dell'area del Mediterraneo" in collaborazione con il CNR-Istituto di Vulcanologia, l'ENEA, la Facoltà di Ingegneria di Tunisi e l'Ente per la Distribuzione Elettrica per la Tunisia.</p> <p>Nota 68327 del 25/10/2016 ARPA richiama al Dipartimento Territorio Ambiente assegnazione e consegna degli immobili denominati "Roosevelt" per la realizzazione del progetto dei Laboratori Area Mare.</p> <p>riscontrata con nota 17562 dell'08/03/2017 del Dipartimento Territorio Ambiente comunicazione richiesta di sgombero dei locali al CIAP (nota 7238 del 04/11/2016).</p> <p>Convenzione DAR per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato della qualità delle acque sotterranee, superficiali interne e superficiali marino-costiere, ai fini della revisione del Piano di gestione del distretto idrografico della Regione Sicilia</p> <p>Piano di Azione e Coesione (PAC) start-up dei progetti della convenzione Acque (Progetti "Suolo" e "Laboratori acque" convenzione ARIA - addendum (Progetti "Laboratori Mobili" e "Garanzia riferibilità" Progetto "Rete della qualità dell'aria").</p> <p>Aggiornamento progetti SIRVIA, STRINA</p> <p>Nel corso dell'anno di attività 2016 l'Agenzia ha partecipato alla progettazione degli interventi riportati, insieme all'indicazione dell'eventuale strumento finanziario dell'Unione Europea utilizzato, nel seguente prospetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Calypso South curato dalla ST3 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto Surf Off curato dalla ST SR a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto Mithos curato dalla ST3 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto SAFE HAVEN – PORTO SICURO curato dalla ST2 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> <li>• Progetto MediBioRes curato dalla SG1.4 a valere sui fondi del Programma Italia Malta 2014-2020;</li> </ul> <p>Progetto sulla valutazione del verde pubblico curato dalla ST TP a valere sul Programma Urban Innovative Actions (UIA)- Trasmissione al Corissia con email del 30/9/2016 e non ancora valutato per l'eventuale presentazione.</p>	
Attività della rete agenziale	5	Strutture territoriali tecniche SG1, SG2	<p>L'Arpa Sicilia ha partecipato, nel 2016, a 34 Gruppi di lavoro Interagenziale (ISPRA compresa) ed ha coordinato 1 Gruppo di lavoro sui siti contaminati.</p> <p>Nel 2016, ARPA Sicilia ha recepito 13 manuali o linee guida con decreto del Direttore Generale.</p>	
Coinvolgimento degli stakeholder	5	Tutte	Dati di accesso web ed interazione con i social network	

<p>Completamento dell'organizzazione dell'Agenzia</p>	<p>10</p>	<p>SA4, SG1, SG2, ST3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DDG 29 DEL 36.01.2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-292016-presadatto-della-conclusione-della-procedura-avviata-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-dimmissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-dei-dipendenti-pubblici-in-posizion/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-292016-presadatto-della-conclusione-della-procedura-avviata-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-dimmissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-dei-dipendenti-pubblici-in-posizion/</a></li> <li>• singoli DDG per ciascun dipendente ex ASP</li> <li>• DDG 308 DEL 21/06/2016 di "Presadatto della conclusione delle procedure di immissione in ruolo presso ARPA Sicilia <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3082016-presadatto-conclusione-delle-procedure-di-immissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-avviate-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-avverente-il-personale-ex-funzionale-e-i/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3082016-presadatto-conclusione-delle-procedure-di-immissione-in-ruolo-presso-arpa-sicilia-avviate-in-attuazione-art-58-l-r-n-9-del-07052015-avverente-il-personale-ex-funzionale-e-i/</a></li> </ul> <p>Effettuato l'atto di ricognizione del personale in posizione di comando <a href="http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/avviso-di-atto-di-ricognizione-del-personale-in-posizione-di-comando/">http://www.arpa.sicilia.it/primopiano/avviso-di-atto-di-ricognizione-del-personale-in-posizione-di-comando/</a> e DDG 308 DEL 21/06/2016 di presa d'atto della conclusione delle procedure di immissione in ruolo <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/06/2016-06-21-ddg-308-presadatto-conclusione-immissione-ruolo.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/06/2016-06-21-ddg-308-presadatto-conclusione-immissione-ruolo.pdf</a></p> <p>Il piano redatto con DDG 396/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3962016-presadatto-accordo-con-le-oo-ss-e-la-rsu-del-19072016-programmazione-triennale-del-fabbisogno-del-personale-determinazione-in-ordine-al-piano-delle-assunzioni-di-arpa-sicilia-2/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3962016-presadatto-accordo-con-le-oo-ss-e-la-rsu-del-19072016-programmazione-triennale-del-fabbisogno-del-personale-determinazione-in-ordine-al-piano-delle-assunzioni-di-arpa-sicilia-2/</a> è stato approvato dal Dipartimento Ambiente con nota prot. 75603/2016</p> <p>Effettuati n. 2 atti di interpello per le seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 1 dirigente amministrativo (prot n. 53241/2016)</li> <li>○ 1 esperto nelle materie del trattamento giuridico del personale (prot 46169/2016)</li> </ul> <p>Il bando di mobilità adottato con DDG 397/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3972016-avvio-della-procedura-di-mobilita-ex-art-30-del-decreto-legislativo-n-16501-e-smi-in-attuazione-dellart-58-della-legge-regionale-n-9-del-7052015-e-in-conformita-allaccor/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3972016-avvio-della-procedura-di-mobilita-ex-art-30-del-decreto-legislativo-n-16501-e-smi-in-attuazione-dellart-58-della-legge-regionale-n-9-del-7052015-e-in-conformita-allaccor/</a> DDG 661/2016 e pubblicato sulla GURS del 30/12/2016 <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-presadatto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-presadatto-dellautorizzazione-allesecuzione-del-piano/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-presadatto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-presadatto-dellautorizzazione-allesecuzione-del-piano/</a></p> <p>L'ARPA Sicilia è un componente del Comitato tecnico permanente (CTP) e del Gruppo Istruttore Pianificazione e monitoraggio delle attività (GIPM). Per la riorganizzazione, la programmazione e la verifica delle attività interagenziali, il Consiglio Federale costituito dai Direttori Generali delle Agenzie ambientali, si avvale del Comitato Tecnico Permanente (CTP) e del GIPM. Al CTP e al GIPM sono affidate funzioni di istruttoria, sul piano tecnico-operativo, per la programmazione, l'attuazione e il controllo delle attività di Sistema da sottoporre a valutazione e approvazione del Consiglio Federale. Il CTP è organo collegiale composto dai Direttori Tecnici/Scientifici delle Agenzie e dai livelli apicali di responsabilità tecnico-scientifica di ISPRA e può, al suo interno, individuare ulteriori articolazioni su base funzionale e tematica. Il Comitato, sulla base delle direttive formulate dal Consiglio federale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• propone il programma triennale e i relativi piani operativi annuali;</li> <li>• propone la composizione dei Gruppi di Lavoro per la predisposizione dei prodotti;</li> <li>• esprime l'esigenza di costituzione di reti di referenti e le relative modalità di funzionamento;</li> <li>• verifica lo stato di avanzamento delle attività;</li> <li>• decide circa la soluzione di eventuali criticità che dovessero intervenire nell'attuazione;</li> <li>• valida i risultati conseguiti e assicura la presentazione dei lavori prodotti al Consiglio Federale (CF).</li> </ul> <p>In merito alla riorganizzazione è stata effettuato lo spostamento dell'unità operativa Agenti fisici dalla Struttura Monitoraggi Ambientali alla Struttura Controlli Ambientali. <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6692016-organizzazione-competenze-agenti-fisici-della-direzione-generale/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6692016-organizzazione-competenze-agenti-fisici-della-direzione-generale/</a></p>
---	-----------	---------------------------	--

			<p>Predisposizione del Regolamento del servizio di Pronta disponibilità dell'ARPA approvato nel 2017 con Eddg 82 DEL 22/02/2017  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2017/03/2017-02-22-ddg-82-approvazione-regolamento.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2017/03/2017-02-22-ddg-82-approvazione-regolamento.pdf</a></p> <p>DDG 464 del 30/12/2015 Piano di attività di formazione  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/01/2015-12-30-ddg-464-approvazione-piano-attivita-formazione-2016-2018.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/01/2015-12-30-ddg-464-approvazione-piano-attivita-formazione-2016-2018.pdf</a></p> <p>Avviso interno per il conferimento incarichi UOC Strutture Territoriali di Catania, Palermo e Trapani  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6442016-avviso-interno-per-il-conferimento-degli-incarichi-di-dirigente-delle-strutture-territoriali-di-catania-palermo-e-trapani/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6442016-avviso-interno-per-il-conferimento-degli-incarichi-di-dirigente-delle-strutture-territoriali-di-catania-palermo-e-trapani/</a></p> <p>Bando Direttore Tecnico e Amministrativo DDG 217/2016  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2172016-ddg-n-187-del-2012-procedure-per-la-nomina-del-direttore-amministrativo-e-del-direttore-tecnico-di-arpa-sicilia-approvazione-avviso-pubblico-per-la-formazione-di-un-elenco-di-idon/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2172016-ddg-n-187-del-2012-procedure-per-la-nomina-del-direttore-amministrativo-e-del-direttore-tecnico-di-arpa-sicilia-approvazione-avviso-pubblico-per-la-formazione-di-un-elenco-di-idon/</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stipulato contratto con la ditta SDG per la gestione separata del modulo dell'attività del controllo di gestione (comprende attività triennale di formazione del personale)</li> <li>• Sistema budgeting (nota prot. 37175 del 6/6/2016) – documentazione per autoformazione  Seminari con l'ordine dei giornalisti (giugno – dicembre 2016)</li> </ul>	
Promozione della cultura della legalità e dell'integrità	5	SG1, SG2, SG3	<p>Le attività svolte inerenti al PTPC 2016/2018 sono contenute nella relazione pubblicata al seguente link:  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/altri-contenuti-corrruzione/">http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/altri-contenuti-corrruzione/</a></p> <p>DDG 45 DEL 26/01/2016 Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2014/06/DDG45_2016-PTTI-2016_2018.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2014/06/DDG45_2016-PTTI-2016_2018.pdf</a></p> <p>Realizzato il percorso specifico inserito nel PTPC</p>	
Miglioramento della performance gestionale	5	TUTTE, SG1, SA2	<p>La proposta di revisione <b>del sistema di valutazione</b> (revisione delle schede di valutazione, indicatori più efficienti, definizione dei budget,...) è stata inviata al DG in data 22/12/2016 nota prot. 81854</p> <p>Report controllo di gestione anno 2015</p> <p>Stipulato contratto con la ditta SDG per la gestione separata del modulo dell'attività del controllo di gestione (comprende attività triennale di formazione del personale)</p> <p>DDG 562 DEL 07/11/2016 di presa d'atto del Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-5622016-presa-datto-del-catalogo-nazionale-dei-servizi-del-sistema-nazionale-per-la-protezione-dellambiente-snpa/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-5622016-presa-datto-del-catalogo-nazionale-dei-servizi-del-sistema-nazionale-per-la-protezione-dellambiente-snpa/</a></p> <p>È stata curata l'organizzazione dei tavoli di lavoro interagenziali secondo quanto previsto dal piano triennale individuando i partecipanti ai gruppi di lavoro e/o i relativi referenti.</p>	
Ottimizzazione delle risorse informatiche ed attivazione dell'Agenda digitale	5	SG1, SA2	<p>Si sintetizzano i punti principali già relazionati con nota prot prot. 10684 del 21/02/2017 in merito all'ammodernamento e ristrutturazione dei Servizi Informatici di ARPA Sicilia.</p> <p>La relazione, comprensiva anche di una previsione dei costi, è dettagliata per i seguenti macro-argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio di accesso wireless ad internet per la d.g.</li> <li>• creazione di un nas a servizio dei dati della d.g.</li> <li>• acquisto di un adeguato gruppo di continuità</li> <li>• sostituzione degli apparati attivi nella sede della d.g.</li> <li>• attivazione di un sistema unico di antivirus centralizzato</li> <li>• virtualizzazione di alcuni server su un nuovo virtualizzatore</li> </ul>	

				<ul style="list-style-type: none"> <li>conservazione a norma del registro giornaliero del protocollo</li> <li>acquisto di personal computer a servizio della d.g. e delle sedi periferiche.</li> <li>acquisto del servizio “nuvola italiana self data center” in convenzione spc – tim, per migrazione e attivazione nuovo servizio di posta elettronica</li> <li>attivazione del nuovo servizio di posta elettronica</li> <li>acquisto di un sistema di video-conferenza</li> <li>sostituzione di licenza demo di windows server</li> <li>avvio urgente di un servizio di assistenza e manutenzione specialistica, per il sistema “lims”</li> <li>ristrutturazione della rete dati di ARPA Sicilia</li> <li>creazione di un sistema own cloud aziendale</li> <li>server dedicato alla contabilità di bilancio “oasi”</li> <li>installazione dei software “dameware” e “net-work inventor” per l’assistenza in remoto alle p.d.l. e l’inventario informatico.</li> <li>attivazione di filtri dedicati alla navigazione su internet</li> <li>aggiornamento del software di protocollo elettronico iride</li> <li>gestione centralizzata dei dati di bilancio, personale, presenze etc.</li> </ul>	
Messa in sicurezza del sistema gestionale di laboratorio (LIMS)	2	SG1		Attivato un servizio di assistenza e manutenzione specialistica on-line	
Certificazione processi	2	Qualità Aziendale		1. Implementazione MQ ISO 9001; 2. Repertorio dei processi aziendali;	
Adeguamento e Manutenzione sedi	2	SG1, SG3, SA3		Stipula convenzione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti del 01/06/2016 per supporto progettazione, direzione lavori e collaudo per la realizzazione delle opere necessarie alla manutenzione/ristrutturazione del patrimonio dell’Agenzia. Già avviate ristrutturazioni per le sedi di Agrigento, Messina, Palermo e Ragusa. I maggiori interventi assicurati sono stati presso le ST di Ragusa (prot 15407/2016) e di Palermo (prot 41138/2016) Effettuati interventi di manutenzione presso la Direzione Generale e le strutture territoriali di Ragusa, Siracusa, Palermo e Messina (vedi relazione SG3/2016) Trattasi di obiettivo pluriennale. Acquisita la strumentazione sui fondi comunitari. I maggiori interventi assicurati sono stati presso le ST di Ragusa (prot 15407/2016) e di Palermo (prot 41138/2016)	
Miglioramento SPP	2	SPP		Predisposto documento di “Ridefinizione dei compiti e delle responsabilità e definizione del sistema delle deleghe” a cura del RSPP Sopralluoghi effettuati: Edificio San Lorenzo (problematiche impianto di climatizzazione , n. 46455 del 20-7-2016); ST Ragusa (sopralluogo 17-11-16 n. 73998, proposta installazione video sorveglianza); ST Palermo 1(sopralluogo 1-07-2016 n. 44395, proposta installazione video sorveglianza); ST Ragusa (svolgimento prova di evacuazione del 3-10-16 n. 62966); ST Trapani (sopralluogo del 11-11-2016 n. 72432); ST Caltanissetta (sopralluogo del 8-11-2016 n. 71534); ST Catania (sopralluogo 17-11-16 n. 73998);	

Spending review interna	2	Tutte		Contenimento della spesa pubblica Utilizzando il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) per l'acquisizione di beni e di servizi in attesa della centrale di committenza regionale	
Tutela dell'ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici attraverso il miglioramento del presidio del territorio	25	Qualità Aziendale, Strutture territoriali, tecniche, SG1		<p>DDG. n. 238/2016 – Adozione del documento “Linee Guida su EMAS ed Ecolabel UE”  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2382016-adozione-del-documento-linee-guida-su-emas-ed-ecolabel-ue-nel-settore-del-turismo/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2382016-adozione-del-documento-linee-guida-su-emas-ed-ecolabel-ue-nel-settore-del-turismo/</a></p> <p>DDG. n. 297/2016 – Adozione del documento “Linee guida per un report di sistema sullo stato dell’ambiente”  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/</a></p> <p>DDG. n. 297/2016 – Adozione del documento “Linee guida per un report di sistema sullo stato dell’ambiente”  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-2972016-adozione-del-documento-linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente/</a></p> <p>DDG. n. 452/2016 – Adozione delle linee guida “impostazione generale delle procedure di controllo, costruzione di check list per i controlli AUA e AIA regionali per tipologie produttive e sito specifici”  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4522016-adozione-delle-linee-guida-impostazione-generale-delle-procedure-di-controllo-costruzione-di-check-list-per-i-controlli-ava-e-iaa-regionali-per-tipologie-produttive-e-sito-speci/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4522016-adozione-delle-linee-guida-impostazione-generale-delle-procedure-di-controllo-costruzione-di-check-list-per-i-controlli-ava-e-iaa-regionali-per-tipologie-produttive-e-sito-speci/</a></p> <p>DDG. n. 454/2016 – Adozione del documento “Aggiornamento linee guida inventario regionale delle emissioni in atmosfera e loro articolazione a livello locale”  <a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4542016-adozione-del-documento-aggiornamento-linee-guida-inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-e-loro-articolazione-a-livello-locale/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-4542016-adozione-del-documento-aggiornamento-linee-guida-inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-e-loro-articolazione-a-livello-locale/</a></p>	
				<p>Predisposizione della “Procedura tecnico-gestionale per la sorveglianza e verifica degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali:</p> <p>8) Avviato un percorso di garanzia della qualità conforme alla ISO 17025.</p> <p>9) Predisposta la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale della Qualità del Laboratorio Multi sito di ARPA Sicilia, conforme alle disposizioni di cui al DDG 125/2014;</li> <li>• PG00-01 Gestione della documentazione;</li> <li>• PG00-02 Gestione delle registrazioni;</li> <li>• PG00-12 Scelta, adozione ed identificazione dei metodi di prova;</li> <li>• PG00-14 Validazione dei metodi di prova;</li> <li>• PG00-21 Gestione delle apparecchiature – criteri generali;</li> </ul> <p>10) Predisposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ gli elenchi dei metodi di prova che i laboratori delle Strutture Territoriali di ARPA Sicilia utilizzano per le prove oggetto della Convenzione (al fine di garantire il rispetto del requisito di cui al punto 1 precedente);</li> <li>○ Le eventuali procedure integrative di prova</li> <li>○ L’elenco delle apparecchiature utilizzate per i suddetti metodi di prova;</li> <li>○ L’elenco delle Procedure Operative utili a garantire la conferma metrologica delle apparecchiature.</li> </ul> <p>11) Relativamente alla PG00-14 sono state armonizzate le modalità per la determinazione del Limite di rilevabilità (LOD) e del Limite di quantificazione (LOQ) per dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al punto 2.</p> <p>12) presentata e distribuita la procedura PG00-17 “Stima dell’incertezza di misura</p> <p>13) predisposte, presentate e discusse la PG00-11 “Abilitazione e mantenimento della qualifica dell’operatore” e la PG00-08 “Gestione del Personale”.</p> <p>14) presentata la PG-0024 “Assicurazione qualità dei risultati di prova” ed è stato predisposto un report di riepilogo da cui emerge una piena conformità ai requisiti previsti dai documenti prescrittivi dell’Ente di accreditamento.</p>	

				consuntivi attività monitoraggio controllo e laboratorio (cfr. tabelle paragrafo 3.2.17rea Strategica 4)
				Contributo all'attuazione dell'APQ – Acque Reflue bozza di progetto Maggiore incisività nel controllo degli eco-reati apertura di apposita casella di posta elettronica <a href="mailto:prescrizionereati@arpa.sicilia.it">prescrizionereati@arpa.sicilia.it</a> per le comunicazioni relative ai pagamenti delle sanzioni, come da procedura approvata nell'anno 2015; effettuata ricognizione delle azioni poste in essere dalle Strutture Territoriali in applicazione della L.68/2015 in materia di "eco-reati"(risultati trasmessi al SNPA e presentati in Conferenza delle Regioni del 23/02/2017.
				rapporti informativi inerenti la situazione del contenzioso 1^ quadrimestre nota prot. 16993 del 18/03/2016 2^ quadrimestre nota prot. 48232 del 27/7/2016 Relazione finale nota prot. 78547 del 7/12/2016

- (1) Viene indicata la struttura il cui personale è coinvolto nell'obiettivo strategico. I costi delle voci fisse del personale distribuiti per struttura sono riportate nella sezione 4.2
- (2) Per tale dato si rimanda , non avendo disponibile alla data attuale il bilancio di esercizio 2016, al bilancio previsionale 2016 con le voci riclassificate di cui alla sezione 4.1
- (3) Per approfondimenti su obiettivi operativi, azioni e prodotti si rimanda al paragrafo 3.2.
- (4) Per la verifica del raggiungimento dei risultati si rimanda all'allegato 5

### Allegato 3: Tabella documenti del ciclo di gestione della performance

Documento		Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>		08/04/2013	12/04/2013	08/04/2013	<a href="http://www.arpa.sicilia.it/UploadDocs/4650_2013_04_08_DD_G_107_regolamento_di_valutazione_risultato.pdf">http://www.arpa.sicilia.it/UploadDocs/4650_2013_04_08_DD_G_107_regolamento_di_valutazione_risultato.pdf</a>
Piano della <i>performance</i>		29/01/2016	30/01/2016	30/01/2016	<a href="http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/">http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità		30/01/2016	30/01/2016	30/01/2016	<a href="http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3182016-ddg-45-del-29012016-adozione-del-programma-triennale-della-trasparenza-ed-integrita-20162018-aggiornamento-allegato-a/">http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-3182016-ddg-45-del-29012016-adozione-del-programma-triennale-della-trasparenza-ed-integrita-20162018-aggiornamento-allegato-a/</a>
Standard di qualità dei servizi	Guida ai servizi	Anno 2016	Anno 2016	Anno 2016	<a href="http://www.arpa.sicilia.it/urp/guida-ai-servizi/">http://www.arpa.sicilia.it/urp/guida-ai-servizi/</a>
	Costi contabilizzati: tariffario	Anno 2014	Anno 2014	Anno 2014	<a href="http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/costi-contabilizzati-2/">http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/costi-contabilizzati-2/</a>
	Tempi medi di erogazione dei servizi	In corso di approvazione			<a href="http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/tempi-medi-di-erogazione-dei-servizi-2/">http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/tempi-medi-di-erogazione-dei-servizi-2/</a>

#### Allegato 4: tabelle riassuntive della valutazione

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di UOC	18	Giugno 2016	NO		X	
Dirigenti di UOS/ IPAS	45	Giugno 2016	NO	X		
Non dirigenti	290	Giugno 2016	NO	X		

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori
Dirigenti di UOC	70%					30%	
Dirigenti di UOS	70%					30%	
Dirigenti IPAS	70%					30%	
Non dirigenti			50%			50%	

Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)			
	Non valutato/ non valutabile	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di UOC	0	18	0	0
Dirigenti di UOS/IPAS	0	45	0	0
Non dirigenti	6	275	11	0



Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	x		% raggiungimento performance e assenze		13/03/2013 riunione sindacale
Non dirigenti	x		% raggiungimento performance e assenze		15/03/2013 trasmissione PEC alle OOSS

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	

**Allegato 5: Estratto dalla Relazione sui livelli di Performance 2016 di Arpa Sicilia redatta dall'OIV (nota prot. n. 33148 del 31/05/2016 ed integrata con nota prot. 35051 del 09/06/2017)**

Struttura/ Unità operativa	Misurazione attività (performance organizzativa – max 70)
UOS Qualità	69
SG1 – Staff della Direzione Generale	70
UOC	70
Segreteria	70
SPP	70
SG1.1	70
SG1.2	70
SG1.3	70
SG1.4	70
SG2 – Comunicazione, Formazione Educazione Ambientale	70
UOC	70
SG2.1	70
SG2.2	70
SG3 - Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale e Uff.Tecnico	70
UOC	70
SG3.1	70
SG3.2	70
SA1 – Affari Generali e Legali	70
UOC	70
SA1.1	70
SA1.2	70
SA2 – Bilancio e Contabilità	64
UOC	68
SA2.1	64
SA2.2	61
SA3 Patrimonio-Provveditorato	68
UOC	68
SA3.1	68
SA3.2	68
SA4 – Gestione Risorse Umane (fino a settembre 2016)	65
UOC	64
SA4.1	65
SA4.2	66

Struttura/ Unità operativa	Misurazione attività (performance organizzativa – max 70)
SA4 – Gestione Risorse Umane (da ottobre 2016)	68
UOC	64
SA4.1	70
SA4.2	70
ST1 – Controlli Ambientali	70
UOC	70
ST1.1	70
ST1.2	70
ST2 – Monitoraggi Ambientali	70
UOC	70
ST2.1	70
ST2.2	70
ST3 – Area Mare	70
UOC	70
ST3.1	70
ST3.2	70